



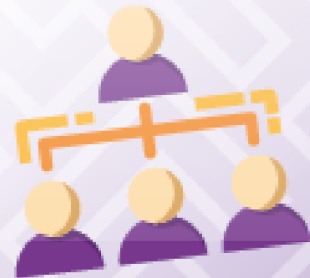
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO

GRIC82500N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004779** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 81** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 177** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 217** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 262** Moduli di orientamento formativo
- 299** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 330** Attività previste in relazione al PNSD
- 332** Valutazione degli apprendimenti
- 340** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 347** Aspetti generali
- 350** Modello organizzativo
- 365** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 367** Reti e Convenzioni attivate
- 377** Piano di formazione del personale docente
- 397** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Contesto

### Opportunità:

Il comune di Monte Argentario è formato da due frazioni: Porto Santo Stefano, dove hanno sede la Scuola Secondaria di primo grado "G. Mazzini", la Scuola Primaria "Piazzale Sant'Andrea" e la Scuola dell'Infanzia "S. Agnelli", e Porto Ercole, dove si trovano la Scuola Secondaria di primo grado "M. Da Caravaggio", la Scuola Primaria "L. Radice" e la Scuola dell'Infanzia di Porto Ercole. È situato sull'omonimo promontorio ed è collegato alla terraferma da due tomboli, Tombolo di Giannella e Tombolo di Feniglia, e da una strada che porta ad Orbetello. Nel Comune sono presenti diversi edifici di valore storico risalenti al periodo spagnolo, Forte Filippo e Forte Stella a Porto Ercole, Fortezza a Porto S. Stefano e varie torri di avvistamento, ed un ambiente che presenta la vista "di una natura così bella, varia, severa e affascinante". Le attività lavorative della zona sono soprattutto quelle del settore terziario, legato al turismo, quelle legate alla pesca e alla navigazione.

Il comune di Isola del Giglio, dove hanno sede la Scuola Secondaria di primo grado "R. Maltini" a Giglio Porto e la Scuola Primaria "C. Pisacane" a Giglio Castello, ha una popolazione residente di circa 1500 persone. Nel periodo invernale questo numero si riduce notevolmente a causa del particolare tipo di economia, che si basa essenzialmente sul flusso turistico, concentrato nei mesi di bella stagione, e in funzione delle esigenze delle famiglie, che risiedono in continente per permettere ai figli di frequentare le scuole superiori. Risiedono stabilmente sull'Isola solo i pensionati e una piccola parte dei residenti, occupati nel settore terziario o che gestiscono le poche attività commerciali che rimangono aperte. L'ambiente extrascolastico fornisce stimoli eccellenti per quanto riguarda lo spettacolo della natura, gli stupendi scenari e la vita all'aria aperta ed a contatto con il mare.

### Vincoli:

Il contesto economico offre molte opportunità lavorative che si riflettono sulla gestione familiare, determinando, in alcuni periodi dell'anno, una partecipazione poco costante delle famiglie alla vita scolastica. Le condizioni economiche sono generalmente buone, ma permangono alcune situazioni di disagio e sacche di povertà, mentre l'aspetto culturale risulta abbastanza eterogeneo. L'offerta del territorio è scarsa di opportunità culturali e sociali e c'è uno scollamento fra quello che questa zona può dare, in termini di opportunità, e le risposte reali che offre.

In particolare, a Isola del Giglio, a causa principalmente della sua posizione geografica, gli unici centri



di formazione culturali e sociali presenti sul territorio isolano risultano essere le scuole statali e una scuola dell'infanzia paritaria.

### Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una popolazione scolastica con un background familiare medio; l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate appare limitata. Tra gli alunni stranieri non si registra una comunità di provenienza predominante; generalmente sono originari dell'Est Europa (Romania, Russia, Moldavia, Albania); minori unità rappresentano i Paesi della Tunisia e del Marocco. Vari sono gli alunni con un solo genitore di origine straniera: questa diversità socio-culturale rappresenta un arricchimento, un'occasione di confronto ed un'opportunità educativa ulteriore per gli alunni della scuola.

Vincoli:

Occorre considerare la stagionalità del lavoro che comporta periodi di assenza da scuola degli alunni o periodi di minor supporto dei genitori ai propri figli. Le conseguenze sono anche osservabili nella partecipazione poco costante delle famiglie alla vita scolastica e nelle difficoltà di comunicazione che spesso si manifestano con i nuovi contesti familiari. Sebbene nessuno di questi elementi, isolato, rappresenti un vincolo significativo, la loro somma rende più difficile trovare soluzioni in termini di didattica e organizzazione della scuola.

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario-Giglio si trova in un'area a forte vocazione turistica, caratterizzata da un contesto economico medio nel quale è molto diffuso il lavoro stagionale. La sovrapposizione tra comunità scolastica e comunità locale facilita la conoscenza delle vicende familiari degli alunni, gli scambi e la continuità didattica. Le agenzie educative presenti nei Comuni di Monte Argentario e dell'Isola del Giglio non sono numerosi (con l'eccezione delle associazioni sportive), ma sono vivaci e contribuiscono con attività extrascolastiche alla crescita degli alunni. Importante è la collaborazione con l'AGE (Associazione Genitori Argentario) e il Circolo Culturale



Gigliese per la presentazione di progetti che arricchiscono l'offerta scolastica. Oltre al lavoro delle associazioni, le attività extrascolastiche degli alunni sono possibili anche grazie al ricco e vario patrimonio naturalistico che offre l'occasione di diversificare le strategie didattiche e permette agli alunni esperienze in autonomia a contatto con la natura. Sono da considerarsi risorse e opportunità anche l'acquario, le biblioteche, la ludoteca, i centri estivi e la Fortezza Spagnola. Importante è la partecipazione alla rete "Piccole Scuole di Grosseto", cui aderiscono la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Isola del Giglio. La Rete Piccole Scuole ha la finalità di sostenere e valorizzare le scuole come presidio educativo e culturale, nei territori geograficamente isolati, attraverso modalità di lavoro comune come la didattica a distanza e l'uso delle tecnologie, collocati nell'ottica del gemellaggio tra scuole dei piccoli comuni.

Vincoli:

Tra i vincoli si segnala la mancanza di agenzie educative all'Isola del Giglio in grado di ampliare e integrare le attività didattiche. La difficoltà nei collegamenti, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, rende problematica la gestione delle sedi e il progressivo spopolamento dell'isola è causa dell'istituzione delle pluriclassi. In generale si segnala la mancanza di un'offerta culturale varia sul territorio isolano, fatta di competenze esterne che sarebbero utili alla scuola, ma che non sono disponibili.

### **Risorse economiche e materiali**

Opportunità:

I finanziamenti derivano in buona parte dai progetti a cui la scuola partecipa e dalle famiglie organizzate in associazione. L'Istituto ha più sedi all'interno delle quali sono presenti 5 biblioteche, di cui una informatizzata che è stata rinnovata come spazio innovativo per la promozione di apprendimenti politematici, ed è molto attiva la collaborazione con la biblioteca comunale. A seguito della partecipazione ai PON FESR molte classi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado sono state dotate di Monitor touch, connessi alla rete wireless d'Istituto, recentemente cablata; attraverso l'Azione n. 4 del PNSD è stato allestito il laboratorio STEM d'Istituto. Il decremento demografico e, di conseguenza, le minori iscrizioni consentono la ristrutturazione di spazi e ambienti innovativi con arredi e strumenti funzionali alle nuove metodologie e tesi al benessere degli alunni. Dal punto di vista anagrafico l'istituto presenta una situazione del personale in evoluzione dopo i vari



pensionamenti degli ultimi anni. L'abbassamento dell'età media rappresenta un'opportunità per mettere insieme esperienze consolidate e nuove modalità didattiche, in quanto gli insegnanti più giovani offrono nuove competenze utili alla didattica quali la conoscenza della lingua inglese e una maggiore facilità nell'uso degli strumenti digitali. La Dirigente Scolastica è in servizio in modo stabile da tre anni.

Vincoli:

Nei plessi dell'Isola del Giglio non è presente la palestra. La mobilità annuale negli istituti dell'Isola del Giglio e Porto Ercole, soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, non garantisce agli alunni la continuità didattica.

### Bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta formativa è pensato in una prospettiva di integrazione con il territorio e con le sue strutture, e prende in considerazione tutte le risorse presenti. In particolare, l'Istituto Comprensivo ha stretto significative sinergie con le Amministrazioni Comunali di riferimento, con l'Azienda AUSL Toscana Sud-Est, Enti pubblici e privati, Associazioni culturali e sportive, che permettono raccordo e continuità nelle proposte educative, nonché di arricchire l'offerta formativa. La scuola ha stretto collaborazioni significative anche con i genitori degli alunni e con le associazioni di cui essi fanno parte.

Gli elementi emersi da un'attenta analisi trovano la giusta collocazione all'interno del piano che la scuola intende offrire agli alunni e alla comunità sociale:

- un'offerta formativa qualificata;
- un contesto relazionale positivo e inclusivo;
- la conoscenza del territorio, la valorizzazione del patrimonio ambientale, antropologico e culturale per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;



- lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e civiche;
- lo sviluppo delle competenze digitali;
- il potenziamento della creatività e del pensiero produttivo;
- l'opportunità di fare esperienze in diversi ambiti, in una prospettiva orientativa;
- il bisogno di un rapporto di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e gli istituti scolastici di secondo grado presenti sul territorio.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'istituto presenta una situazione del personale variegata: dal punto di vista anagrafico si rilevano percentuali piu' elevate della media provinciale, regionale e nazionale per la fascia d'eta' superiore ai 55 anni, mentre e' di poco inferiore quella compresa tra i 35 anni e i 44 anni d'eta'. Questa varieta' rappresenta un'opportunita' per mettere insieme esperienze consolidate a nuovi stimoli in quanto gli insegnanti piu' giovani offrono competenze utili alla didattica quali la conoscenza della lingua inglese e una maggiore facilita' nell'uso degli strumenti digitali. La maggior parte del personale della scuola primaria, cosi come il Dirigente Scolastico, e' stabile e in servizio da oltre cinque anni presso la scuola. La situazione si sta stabilizzando negli anni anche per la secondaria di primo grado, dove sono presenti docenti che per la maggioranza sono in servizio per almeno da cinque anni di ruolo e docenti precari che scelgono di tornare a insegnare presso il nostro istituto garantendo la continuita' didattica alle nostre classi.

##### Vincoli:

La mobilita' annuale a causa della mancanza di personale disposto a trasferirsi sull'isola negli istituti dell'Isola del Giglio non garantisce agli alunni la continuita' per tutte le discipline.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC82500N
Indirizzo	PIAZZALE SANT'ANDREA, 25/26 FRAZ. PORTO S.STEFANO 58019 MONTE ARGENTARIO
Telefono	0564812590
Email	GRIC82500N@istruzione.it
Pec	gric82500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolargentariogiglio.edu.it">www.scuolargentariogiglio.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SUSANNA AGNELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA82501E
Indirizzo	VIA LIVIDONIA, 111-PORTO S.STEFANO PORTO S.STEFANO 58019 MONTE ARGENTARIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Lividonia 111 - 58019 MONTE ARGENTARIO GR</li></ul>

#### PORTO ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice GRAA82502G

Indirizzo VIA CAMPAGNATICO N. 22 FRAZ. PORTO ERCOLE  
58018 MONTE ARGENTARIO

## P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GREE82501Q

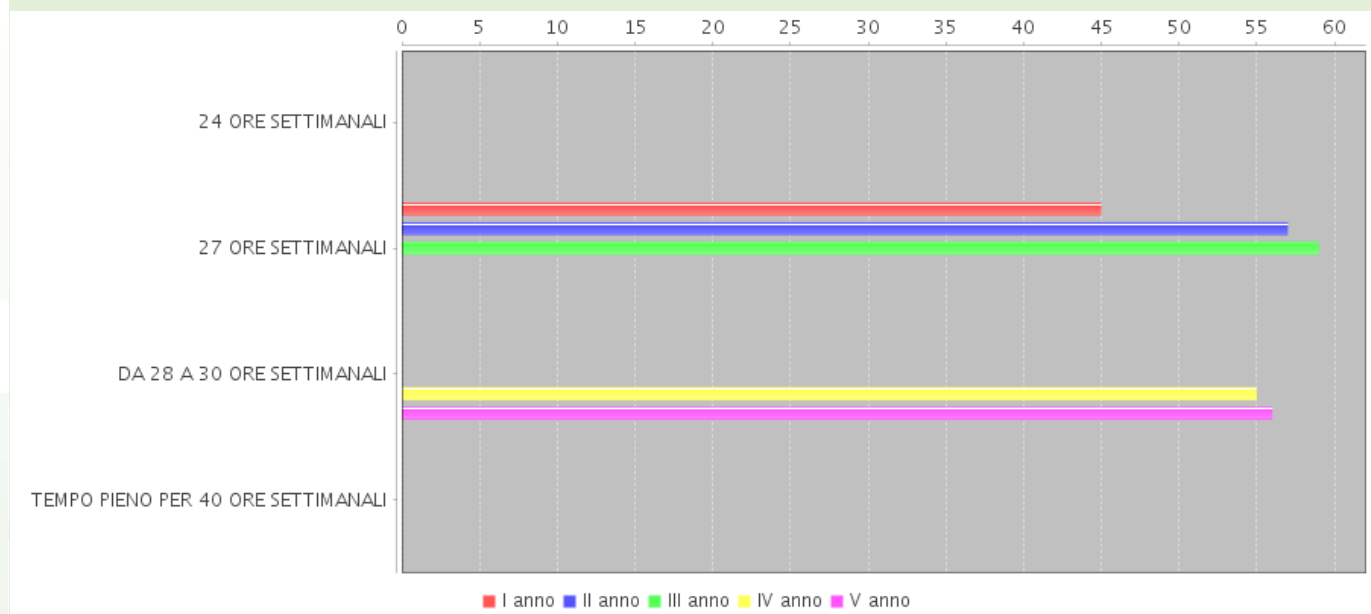
Indirizzo PIAZZALE S.ANDREA, 25/26 FRAZ. PORTO S.STEFANO  
58019 MONTE ARGENTARIO

Edifici • Via Martiri D` ungheria 1 - 58019 MONTE ARGENTARIO GR

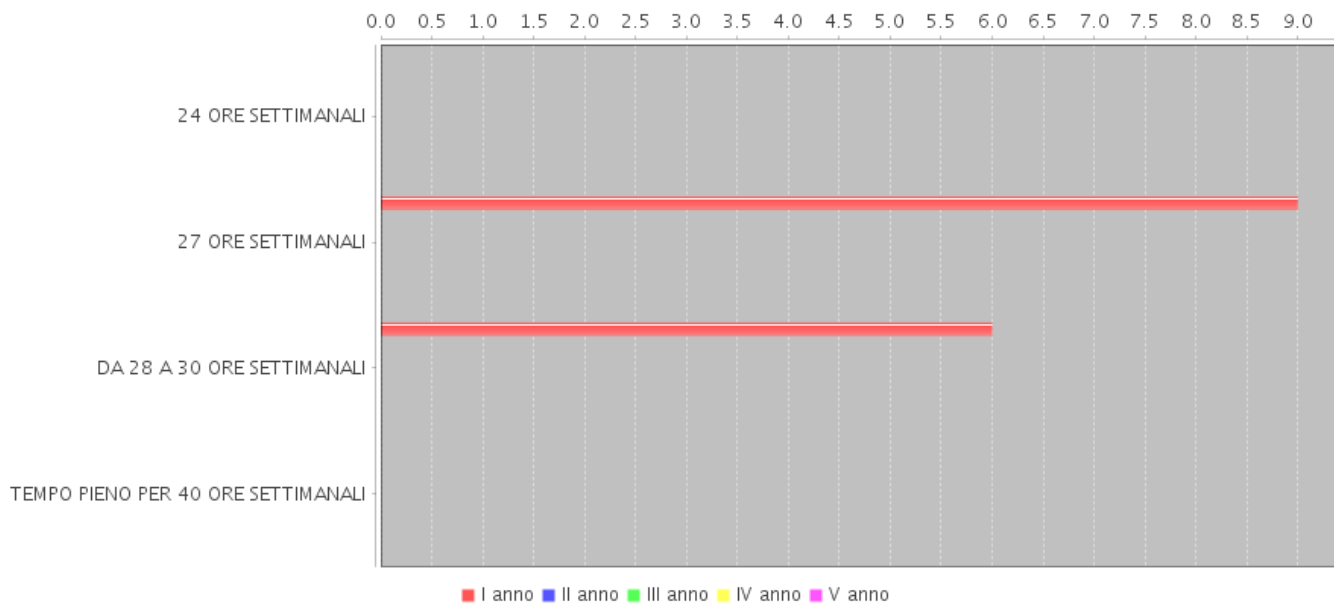
Numero Classi 15

Totale Alunni 272

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

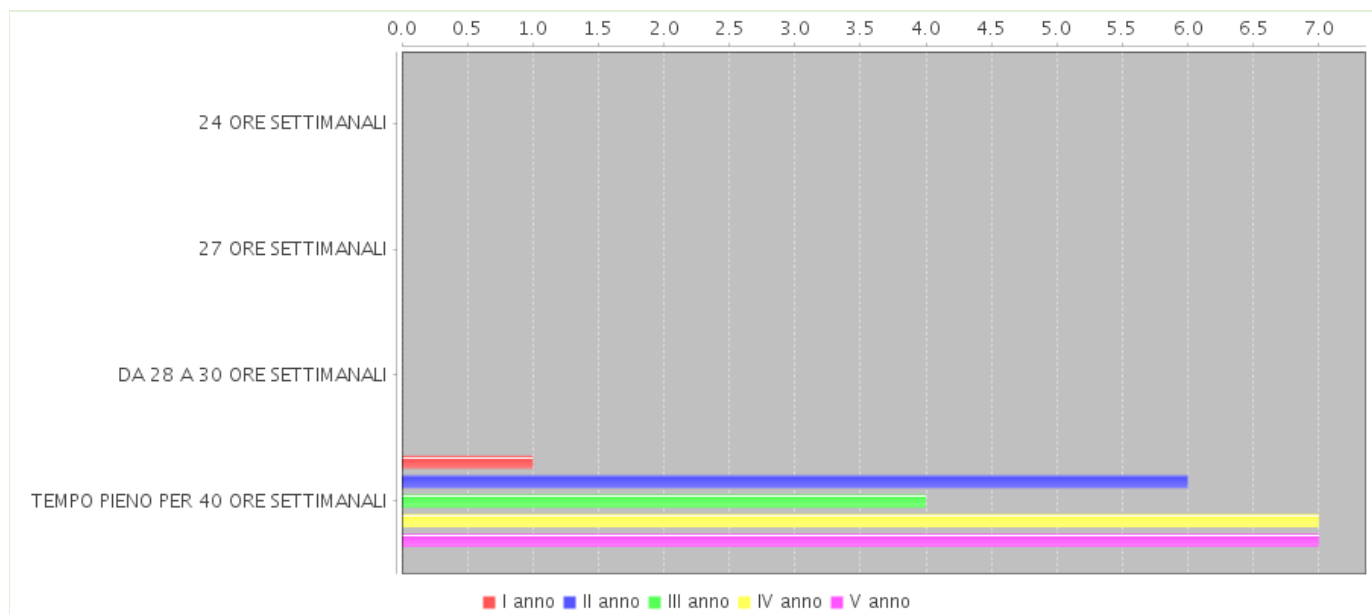


Numero classi per tempo scuola

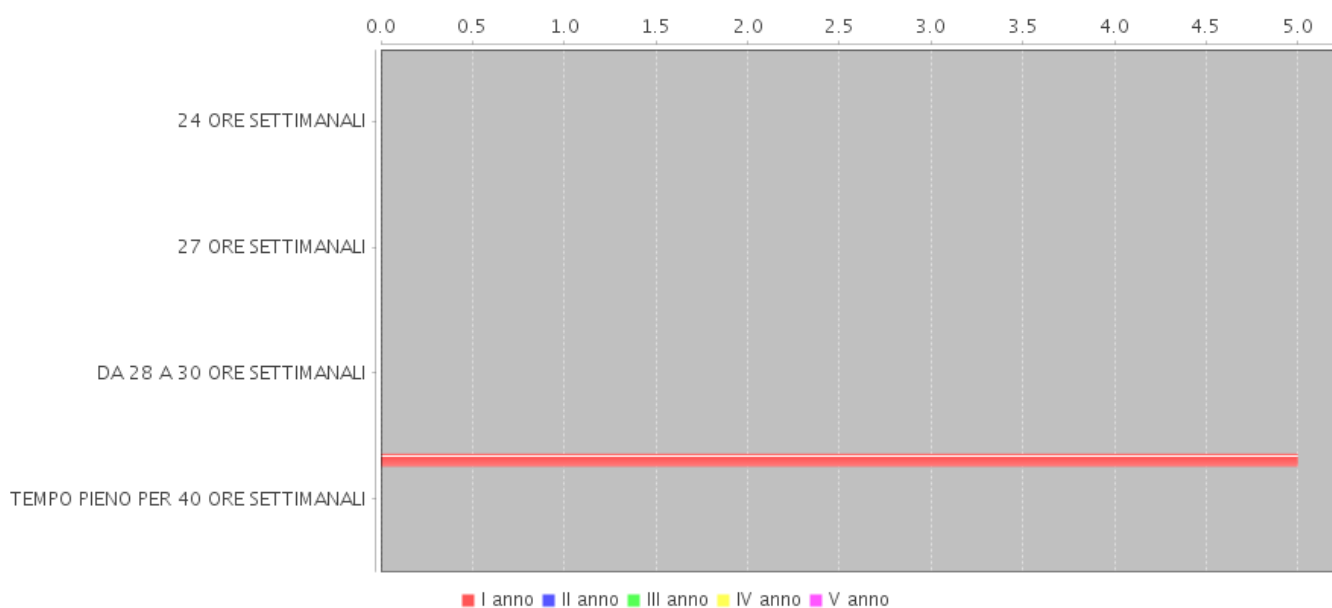


## "C.PISACANE" GIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE82503T
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE SNC GIGLIO CASTELLO 58012 ISOLA DEL GIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Provinciale snc - 58012 ISOLA DEL GIGLIO GR</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	25
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



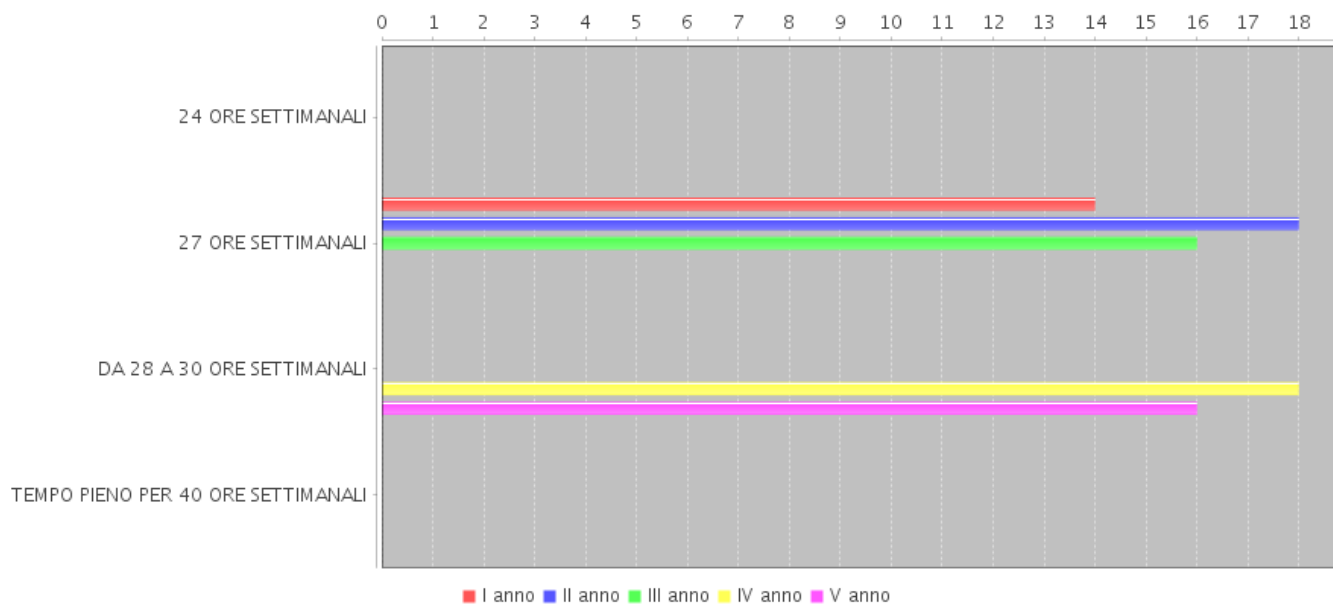
### PORTO ERCOLE - "L.RADICE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE82504V
Indirizzo	VIA DELLE SUGHERE 1 FRAZ. PORTO ERCOLE 58018 MONTE ARGENTARIO
Numero Classi	5

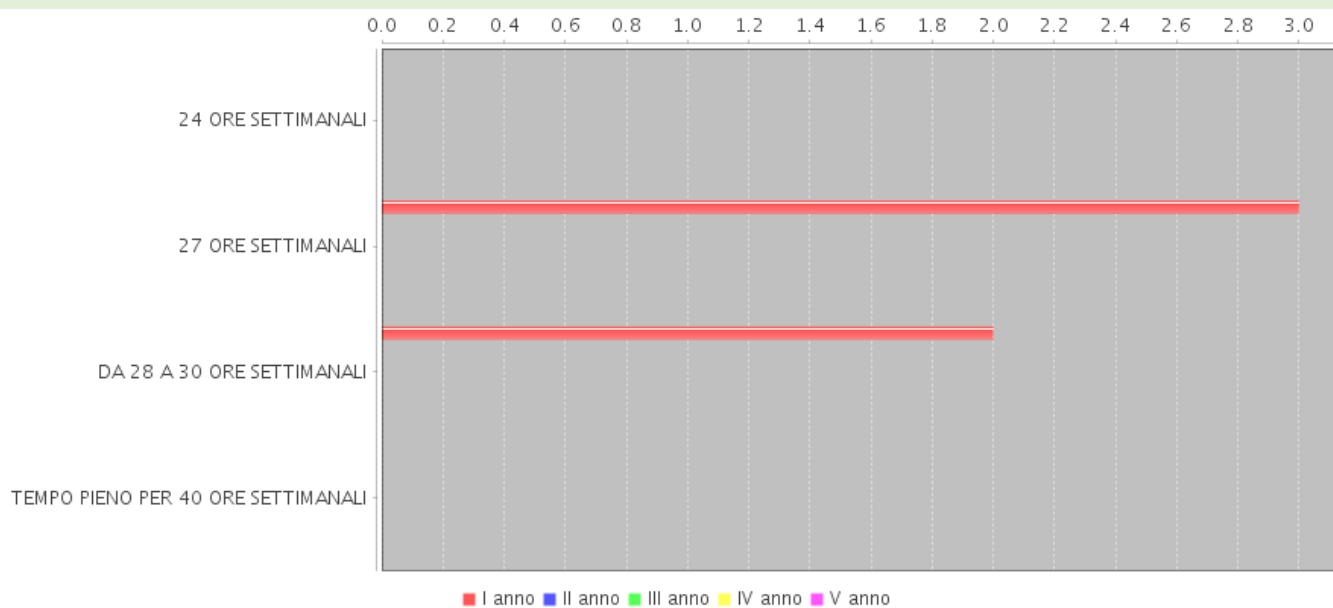


Totale Alunni 82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM82503R
Indirizzo	VIA DELLA SUGHERA, 1 PORTO ERCOLE 58018 MONTE

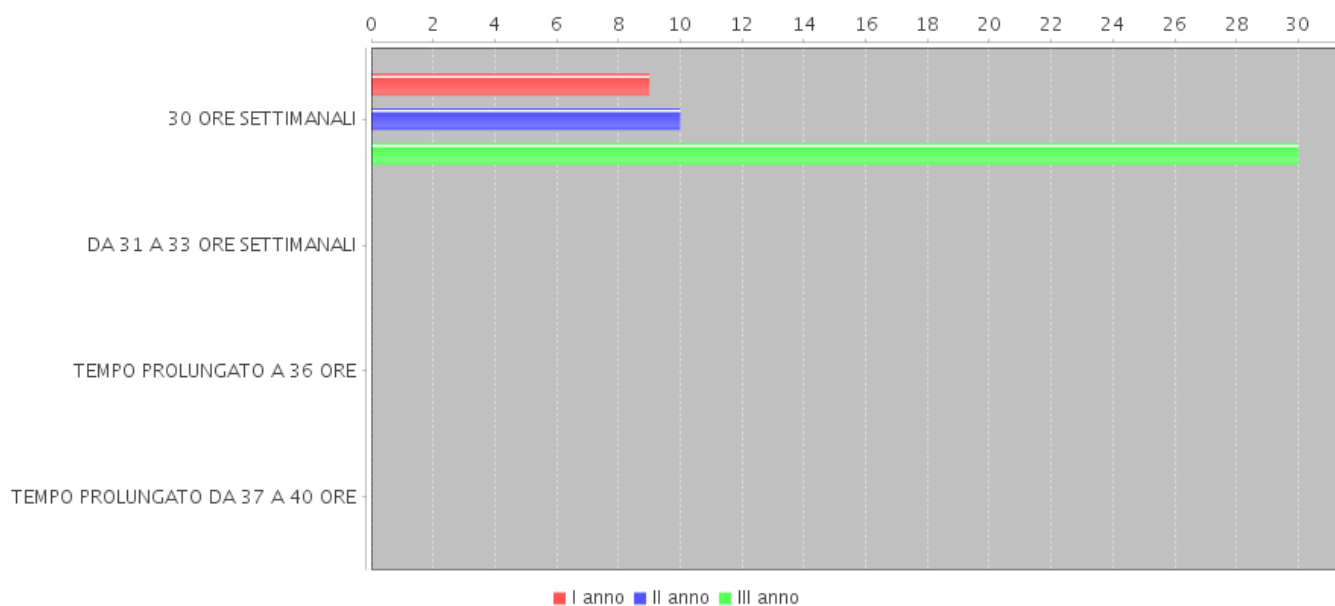


### ARGENTARIO

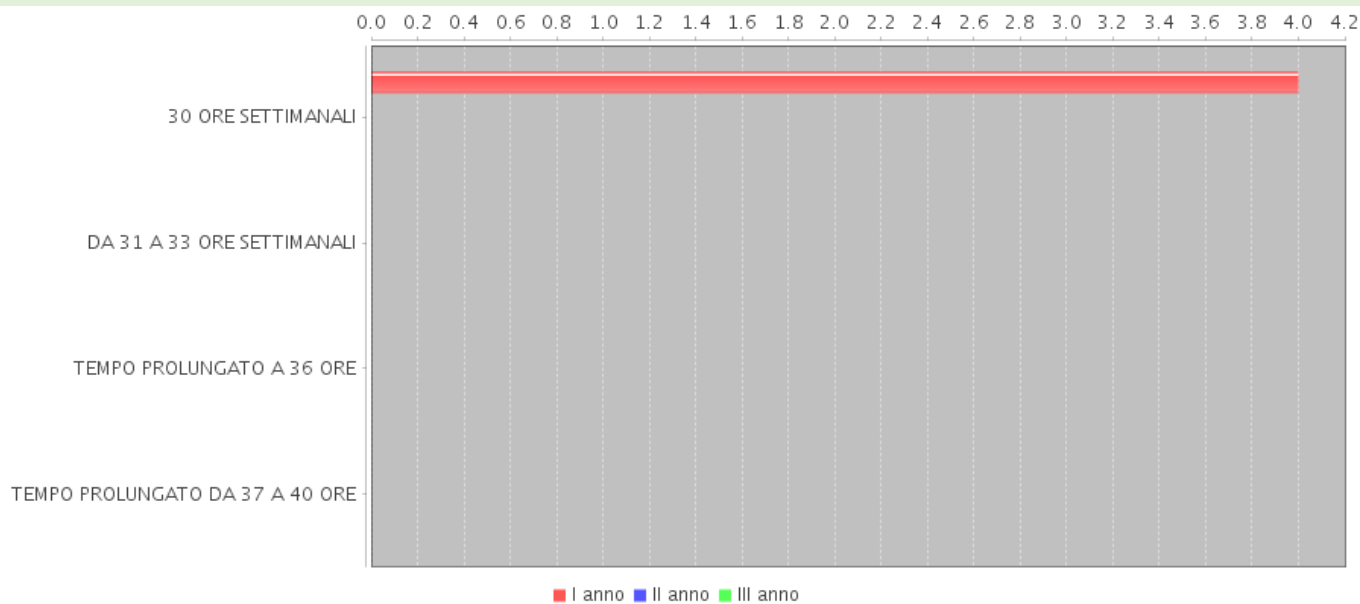
Numero Classi 4

Totale Alunni 49

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



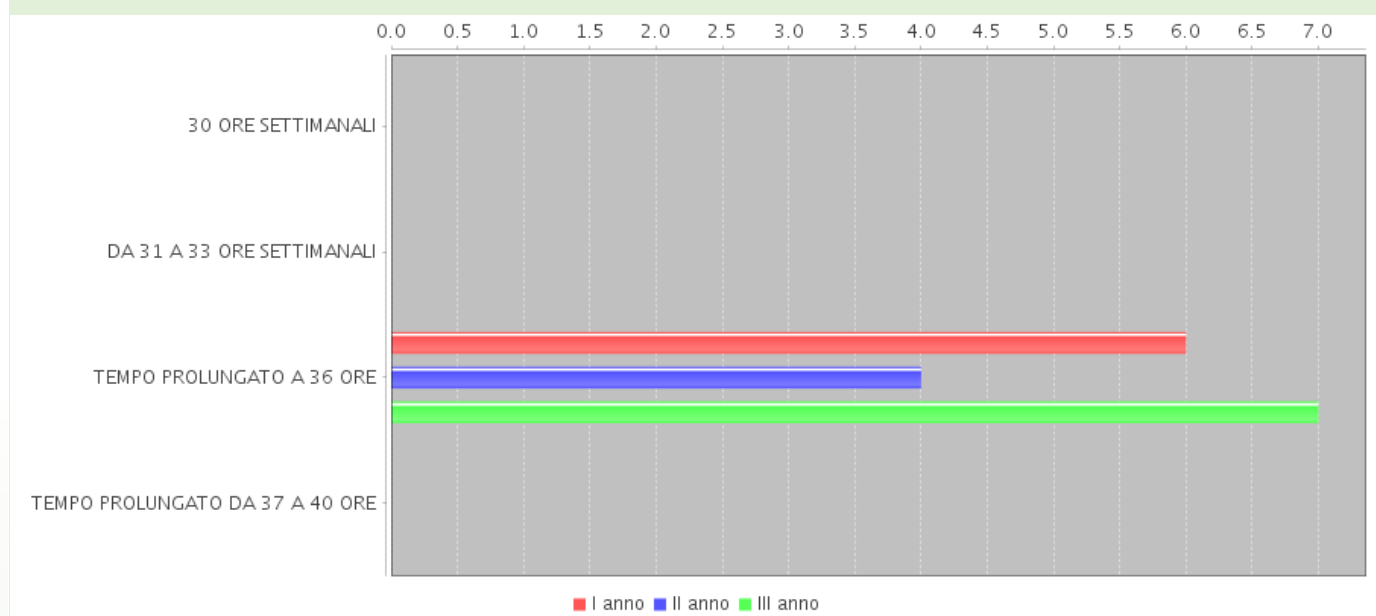
Codice	GRMM82501P
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N. 41 GIGLIO PORTO 58012 ISOLA DEL GIGLIO

Edifici

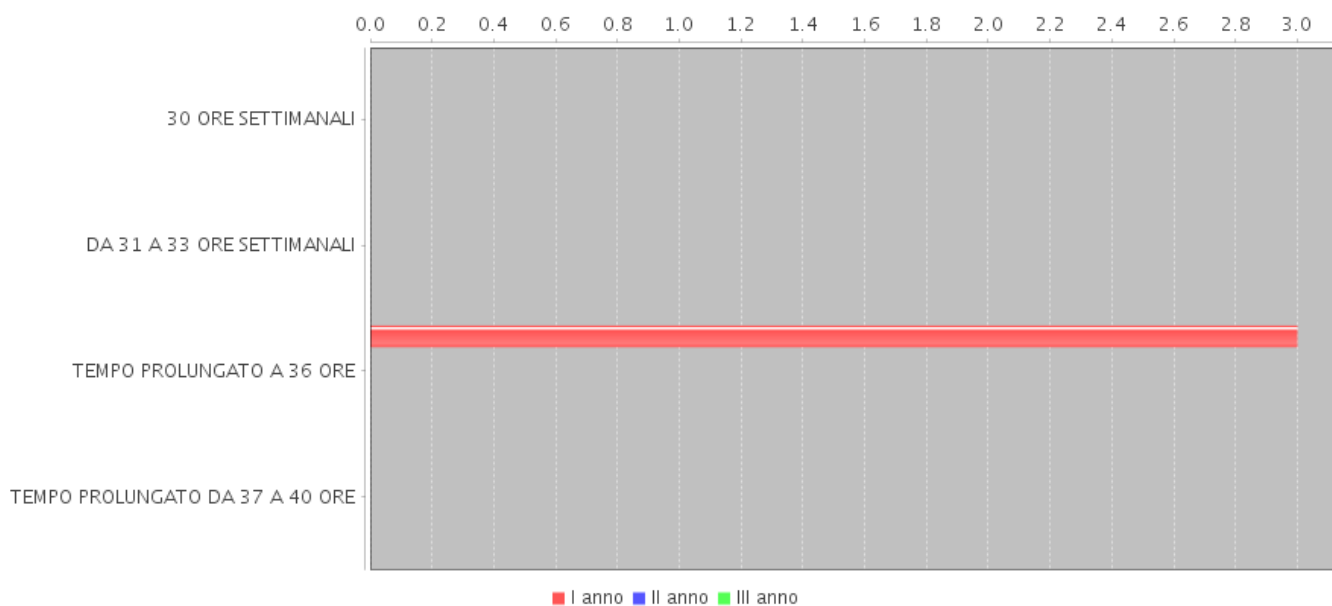
- Via Provinciale snc - 58013 ISOLA DEL GIGLIO GR

Numero Classi	3
Totale Alunni	17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

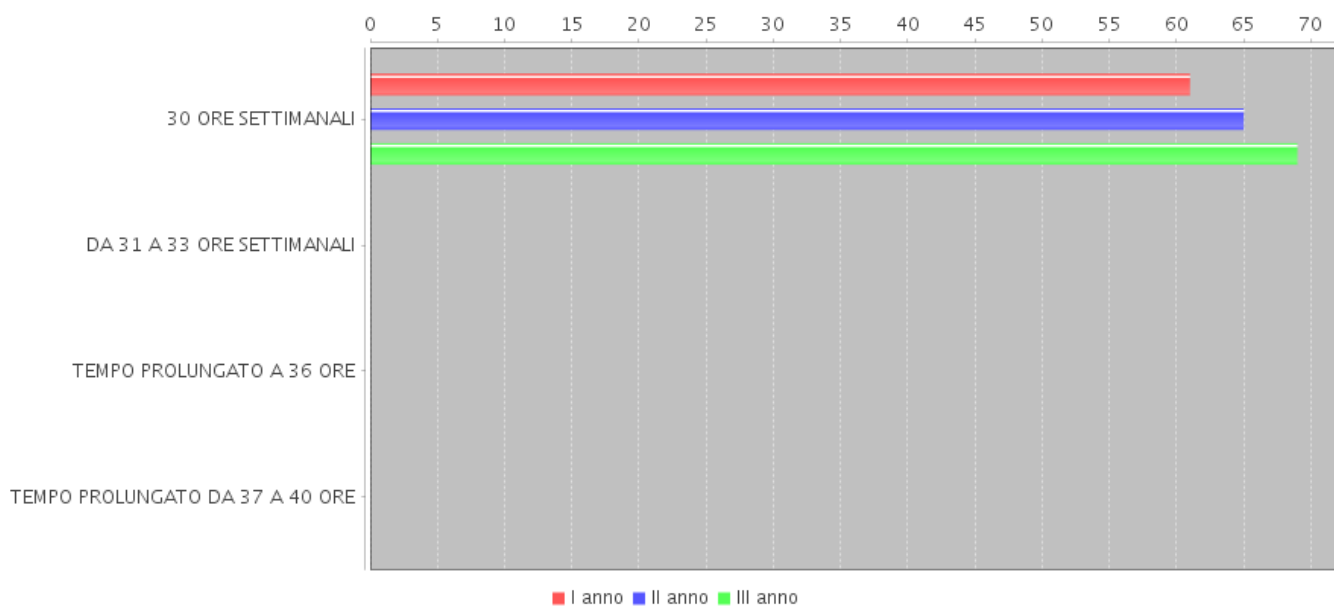


### PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI" (PLESSO)

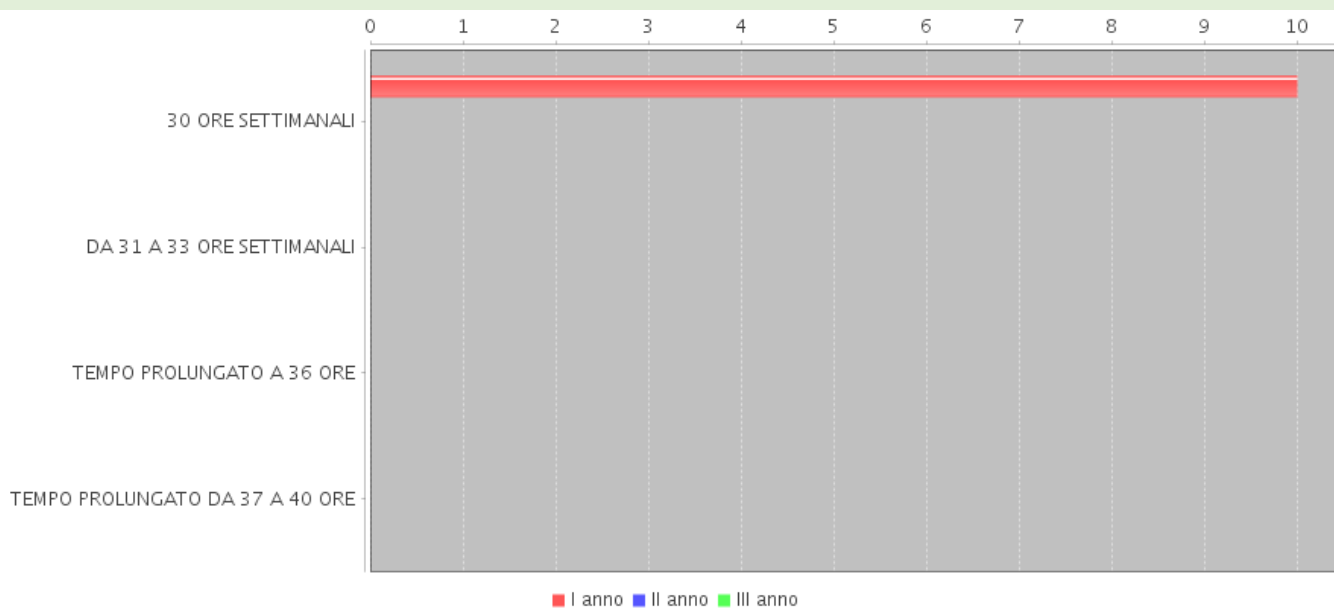
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM82502Q
Indirizzo	VIA DELL'APPETITO,120 PORTO SANTO STEFANO 58019 MONTE ARGENTARIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





### Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	STEM	1
	Arte/ceramica	2
	Polifunzionale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



## Approfondimento

---

L'istituto si ispira a modelli di innovazione didattica, come la Rete DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Gli spazi sono strutturati in "Contesti Esplorativi o aree". Queste aree sono destinate ad attività di approfondimento per vari campi d'esperienza (come discorsi e parole, conoscenza del mondo, logico-matematica, grafico-pittorico). Contengono una ricca dotazione di materiali destrutturati e strumenti didattici per lo sviluppo e l'approfondimento delle conoscenze. Ogni strumento è accompagnato da una scheda che ne indica il corretto utilizzo didattico e le informazioni per la sua eventuale duplicazione. L'organizzazione degli spazi è pensata per facilitare diverse modalità relazionali, in particolare il lavoro in piccolo gruppo, in coppia e individuale. L'estetica degli ambienti è considerata di grande importanza. Sono presenti gli Atelier che possono essere permanenti o temporanei e sono definiti come setting per attività che promuovono l'esplorazione sensoriale, la scoperta e l'espressione di sé. Viene data grande importanza all'uso degli strumenti digitali all'interno degli Atelier. All'interno delle sono previsti alcuni angoli laboratorio/studio tematici (es. logico-matematico, linguistico). Sono dotati di strumenti didattici per il recupero, lo sviluppo o il consolidamento, e sono utilizzabili in particolare in caso di compresenza di un altro docente. Per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto utilizza diverse strutture, tra cui Laboratori, Biblioteche, Aule (Aula Magna, Teatro, Aula generica), e Strutture sportive (Palestra). La scuola dispone anche di grandi spazi all'esterno, che offrono nuove opportunità.

L'infrastruttura tecnologica è indirizzata verso l'attuazione della didattica digitale integrata e l'innovazione degli ambienti. L'Istituto ha intrapreso la strada dell'innovazione aderendo a reti e ha partecipato a bandi PNSD, PON FESR e PNRR. I progetti hanno mirato a proseguire il rinnovamento realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) che siano innovativi, inclusivi, funzionali a una didattica laboratoriale, attraverso l'acquisto di software, dispositivi personalizzabili, arredi multifunzionali e modulari, e soluzioni mobili. L'Istituto ha promosso l'utilizzo dei dispositivi personali (BYOD - Bring Your Own Device) nell'ultimo triennio e intende estendere tale politica a tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Questo è reso possibile sfruttando la rete cablata d'istituto, fondamentale per garantire ambienti digitali "sicuri". Inoltre è stato sviluppato il Curricolo Digitale ispirato al modello europeo DigComp 2.2. L'uso di risorse digitali è integrato nei curricula



verticali di tutte le discipline

Per la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e degli obiettivi di inclusione e innovazione, l'Istituto ha identificato diverse aree che richiedono risorse aggiuntive.

Un vincolo significativo è la mancanza della palestra nei plessi dell'Isola del Giglio. Nonostante l'Istituto adotti strumenti inclusivi (PDP, PDPT, PEI monitorati, screening, facilitatore culturale), il progetto inclusivo necessita di risorse aggiuntive: Necessità di un incremento della biblioteca scolastica su temi specifici dell'inclusione. Risorse per il supporto agli alunni stranieri, in particolare attraverso la mediazione linguistico-culturale. Necessità di risorse informatiche e tecnologie didattiche specifiche.

Al fine di prevenire disuguaglianze derivanti dall'estensione della politica BYOD, è necessario implementare la dotazione di device in possesso dei complessi/classi. Gli arredi, i materiali e gli strumenti degli Atelier richiedono un continuo aggiornamento e cura da parte dei docenti per garantirne la qualità. Queste risorse, in sintesi, consentono all'Istituto di perseguire gli obiettivi formativi, inclusi il potenziamento delle competenze STEM, delle competenze matematico-logiche e scientifiche, e linguistiche (italiano e lingue straniere, anche con metodologia CLIL). Inoltre, la formazione continua del personale è prevista per affrontare la gestione dei conflitti, la didattica inclusiva, le competenze socio-emotive e il digital wellness.

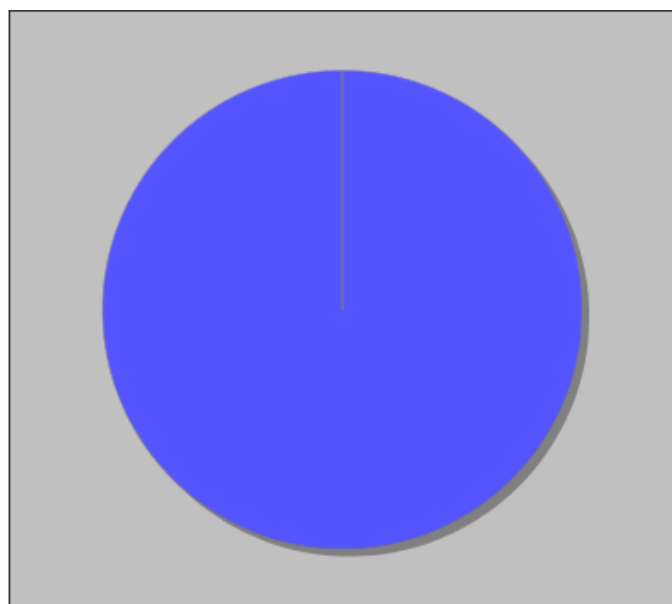


## Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	31

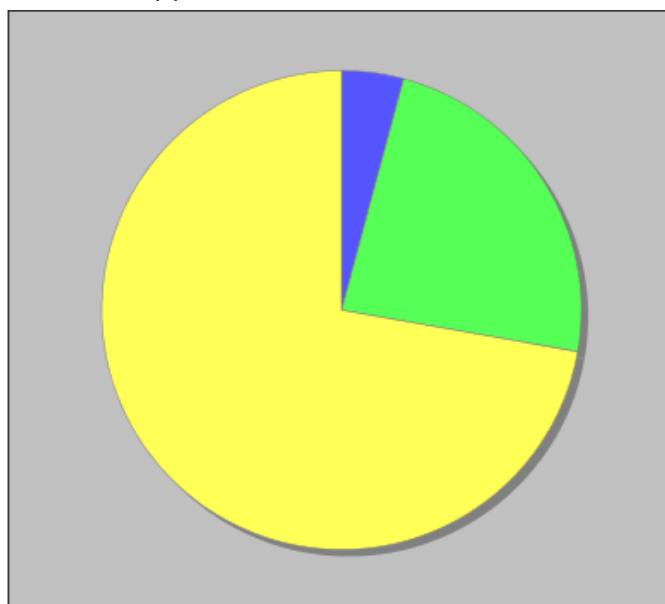
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 52

### Approfondimento

Il quadro delle risorse professionali dell'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio evidenzia una situazione complessa, caratterizzata da una combinazione di stabilità e sfide legate alla mobilità del personale, oltre alla presenza di numerosi profili specializzati e ruoli organizzativi attivi. La maggior parte del personale della Scuola Primaria e la Dirigente Scolastica sono stabili, in servizio presso la scuola da oltre cinque anni. La varietà anagrafica del personale è considerata un'opportunità, in



quanto permette di unire l'esperienza consolidata agli stimoli nuovi offerti dagli insegnanti più giovani, che portano nuove competenze e maggiore dimestichezza con gli strumenti digitali. Nella Scuola Secondaria di primo grado, la situazione di stabilità sta migliorando: la maggioranza dei docenti di ruolo è in servizio da almeno cinque anni, e i docenti precari scelgono spesso di tornare, assicurando così la continuità didattica. L'istituto si avvale di diverse figure professionali specializzate, molte delle quali dedicate all'inclusione, all'innovazione digitale e alla gestione strategica : sono presenti docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione. L'istituto si avvale anche di una Funzione strumentale per l'inclusione. È presente un facilitatore culturale tra le risorse professionali della scuola e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è attivo e supporta i docenti nell'attuazione dei PEI e dei PDP. È prevista la figura dell'Animatore digitale, che si occupa della formazione e dell'accompagnamento interno del personale per la transizione digitale e l'uso della strumentazione acquisita. Il personale ricopre ruoli organizzativi formalizzati. In particolare, ci sono 2 Collaboratori del DS e 3 Funzioni strumentali (che coprono aree come il PTOF, Inclusione e la Formazione). L'Istituto dall'anno scolastico 2025/2026 istituisce il Gruppo di lavoro per il successo formativo finalizzato a progettare e realizzare iniziative mirate a innalzare i risultati nelle prove standardizzate insieme al coordinamento dei Dipartimenti dove si analizzano i risultati e si predispongono e attivano strategie di miglioramento indirizzando con azioni mirate i Consigli di classe.

## **Allegati:**

[firmato\\_1761570351\\_Funzionigramma\\_a.s.\\_2025\\_2026-1.pdf](#)



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE

L'Istituto pone particolare attenzione alla centralità dell'alunno come persona, studente e futuro cittadino e promuove un apprendimento attivo, critico ed efficace, capace di far fronte ai continui e veloci cambiamenti che avvengono nella società. Consapevole che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori, la scuola si propone il compito di contribuire a tale processo, incoraggiando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e la promozione di competenze per la vita.

### VISION

La nostra visione è quella di una scuola che sia un punto di riferimento culturale e sociale per la comunità, capace di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili. I valori che guidano il nostro operato sono:

**Inclusione:** Creare un ambiente accogliente e accessibile, dove le diversità siano considerate una risorsa e ogni studente possa esprimere il proprio potenziale.

**Innovazione:** Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per un apprendimento significativo. Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per un apprendimento significativo, includendo lo sviluppo di una consapevolezza etica e critica sull'impiego degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA).

**Sostenibilità:** Educare al rispetto dell'ambiente e alla cittadinanza attiva, promuovendo pratiche e progetti volti a un futuro sostenibile.



**Partecipazione:** Favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio per costruire una comunità educante.

**Benessere:** Promuovere un ambiente sereno e sicuro dove ogni membro della comunità possa crescere e lavorare in armonia.

Tutta l'offerta formativa dell'Istituto deve essere permeata dai suddetti valori.

#### MISSION

#### Obiettivi Formativi e di Miglioramento

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), si individuano i seguenti obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2025/2026:

**Potenziamento delle competenze di base:** Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio problem-solving. □ Miglioramento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) attraverso la promozione della comprensione del testo, della lettura, della scrittura creativa e della conversazione.

**Sviluppo delle competenze digitali e STEM:** Integrare la robotica educativa e il pensiero computazionale nei percorsi curricolari. Promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche in ottica di prevenzione del cyberbullismo. L'attenzione a queste tematiche include l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (IA). L'Istituto si impegna a formare gli studenti e il personale non solo sull'uso degli strumenti digitali, ma anche sulla comprensione critica dei sistemi di IA, sulla capacità di distinguere contenuti umani da contenuti generati automaticamente, e sul contrasto al plagio digitale e alla disinformazione (IA Literacy).



Educazione civica e alla cittadinanza attiva: Formare cittadini che comprendano la Costituzione e le leggi, non solo come norme da memorizzare, ma come fondamenti della convivenza civile. Educare alla consapevolezza che le azioni individuali e collettive hanno un impatto sull'ambiente e sulla società. Si mira a promuovere comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e culturale, e a far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile a livello locale e globale. Incoraggiare la partecipazione alla vita pubblica, dalla scuola alla comunità. L'obiettivo è formare cittadini che sappiano agire in modo costruttivo e democratico, che si sentano parte della comunità e che siano in grado di risolvere problemi e prendere decisioni per il bene comune.

Sviluppare le competenze per un uso critico e responsabile delle tecnologie. L'obiettivo è insegnare a proteggere la propria identità online, a riconoscere e contrastare la disinformazione e a prevenire fenomeni come il cyberbullismo, agendo con rispetto e correttezza negli ambienti digitali. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Internazionalizzazione:

Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.

Promuovere la partecipazione a bandi e programmi comunitari come Erasmus+, al fine di arricchire l'offerta formativa con esperienze di respiro internazionale.

Benessere e inclusione:

Promuovere progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico.

Programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.

Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e attività di peer education.

PNRR e miglioramento dell'offerta formativa



Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

Diretrici per la progettazione annuale a.s. 2025/26

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si invitano i docenti a prestare particolare cura ai seguenti ambiti:

**Priorità di miglioramento:** Il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in piena coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni e le alunne.

**Gruppi di lavoro per il successo formativo:** incaricati di progettare e realizzare iniziative mirate a innalzare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi avranno il compito di esaminare in profondità gli esiti dell'anno precedente, individuare punti di forza e criticità e proporre adeguamenti mirati alle programmazioni didattiche.

**Monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti.** Deve essere esplicitata l'adozione da parte dell'Istituto di prove comuni per competenze, da somministrare in ingresso, durante l'anno e a conclusione del percorso scolastico, così da consentire un monitoraggio puntuale degli apprendimenti e una rendicontazione trasparente dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

**Contenuti indispensabili del PTOF:** In conformità con le norme vigenti, il Collegio dovrà prevedere i seguenti elementi essenziali: a. gli obiettivi formativi da perseguire; b. i moduli di orientamento formativo; c. il curriculum trasversale di Educazione civica; d. le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM; e. i criteri di valutazione.

**Piano per l'Inclusione :** Nel Piano per l'Inclusione, all'interno del Ptof, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative.

**Reti e alleanze educative:** L'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, sia come scuola capofila che come partner, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

**Protocolli e collaborazioni con il territorio:** Devono essere promossi accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di



apertura della scuola al contesto sociale e culturale. Il Ptof deve dar atto della collaborazione con il territorio.

**Internazionalizzazione :** Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee. È necessario continuare a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali degli alunni anche attraverso la promozione di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte eTwinningda e Erasmus+ .

**Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo -didattiche:** Devono essere in continuo ripensamento i metodi, gli strumenti, e gli approcci sia nella didattica in senso stretto (il "cosa" e il "come" si insegna) che nell'organizzazione complessiva della scuola (il "dove" e il "quando"). Devono essere promossi progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche tramite la partecipazione della scuola a specifici progetti, bandi, concorsi.

**Attuazione di flessibilità didattico - organizzativo:** La flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti. Questo coinvolge l'intera gestione degli spazi, del tempo e delle risorse.

**Esempi di flessibilità organizzativa:**

**Aule a tema e laboratori:** Le classi non sono più legate a un'unica aula. Gli studenti si spostano tra aule specializzate (es. aula di scienze, di arte, di lingue) o laboratori, favorendo l'apprendimento attivo e l'uso di attrezzature specifiche, es DADA

**Spazi aperti e arredi mobili :** Le aule non sono più disposte con banchi fissi e allineati. Si usano arredi modulari per creare aree di lavoro di gruppo, spazi per il relax o per la lettura individuale, e angoli per le presentazioni .

**Esempi di flessibilità didattica:**

**Didattica per progetti (Project-Based Learning):** Gli studenti lavorano su un progetto concreto che dura diverse settimane, integrando diverse discipline. Questo metodo sviluppa le competenze trasversali, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi, a differenza della didattica frontale classica.

**Didattica differenziata e personalizzazione:** L'insegnamento è adattato ai diversi stili di apprendimento, ritmi e bisogni degli studenti. Ciò può avvenire attraverso percorsi individualizzati, l'uso di diversi materiali didattici (video, podcast, testi), o la suddivisione della classe in piccoli gruppi



per attività mirate.

Utilizzo delle tecnologie digitali: L'apprendimento non si limita alla presenza in classe. Si usano piattaforme online (es. Google Classroom, Moodle) per assegnare compiti, condividere risorse e svolgere attività collaborative anche a distanza, promuovendo la flessibilità temporale e spaziale.

Co-insegnamento e docenti a classi aperte: Due o più insegnanti lavorano insieme nella stessa classe, offrendo supporto individualizzato o dividendo gli studenti in gruppi per attività diverse. A volte, un docente può lavorare con gruppi di studenti provenienti da classi diverse su uno stesso progetto.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica: Deve essere valorizzata e promossa l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come quelle promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). Per fare solo alcuni esempi: PNSD, Movimento Avanguardie Educative.

Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche : Devono essere progettati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche, sviluppati per classi parallele e tra sedi diverse. Tali progetti, facenti parte anche dell'ampliamento dell'offerta formativa, devono caratterizzarsi per innovazione metodologica didattica.

Progetti per il benessere scolastico: Devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

#### Criteria e continuità del PTOF

I criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il presente Atto di Indirizzo integra il Piano triennale dell'offerta formativa e l'atto di indirizzo per l'a.s. 2025/26. E' acquisito agli atti e pubblicato all'albo on line e sul sito web della scuola. E' suscettibile di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali che



dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.

#### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

#### Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilità'.

#### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.



## Traguardo

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiararono di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- L'Istituto aderisce ai principi della rete regionale 'Scuole che promuovono salute' e attua azioni coerenti con l'accordo interistituzionale USR Toscana-Regione Toscana



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: IMPARIAMO A IMPARARE**

---

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, essendo trasversali, permettono lo sviluppo di prove di competenza multidisciplinari focalizzate sulla metacognizione. Questo approccio aiuta gli studenti a riflettere sui propri processi di apprendimento, migliorando così i loro risultati lungo tutto il percorso di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.

##### **Traguardo**

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

##### **Priorità**

Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilita'.

##### **Traguardo**

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.

### Traguardo

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiararono di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività STEM attraverso metodologie ludiche ed esperienziali e rendere più sistematica la documentazione educativa per sostenere lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze logico-matematiche.

---

Strutturare e condividere routine educative e ambienti di apprendimento che favoriscano scelte autonome, gestione responsabile dei materiali e partecipazione attiva dei bambini, attraverso pratiche didattiche coerenti e osservazione sistematica.

---

Monitorare i livelli in entrata e in uscita della competenza scelta per ogni anno di corso.

---

Monitorare i livelli in entrata e in uscita della competenza scelta per ogni anno di corso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche in spazi innovativi che favoriscano un apprendimento competente e consapevole.

---



Allestimento di uno spazio dedicato alla decompressione degli alunni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di progetti che coinvolgono studenti con ruoli attivi e di supporto (Peer tutoring, Mentoring).

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Attività di accoglienza e continuità tra i diversi gradi di istruzione

---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio iniziale e finale degli esiti dei livelli risultanti dalle prove somministrate.

---

Descrizione dell'attività

Il monitoraggio iniziale e finale degli esiti attraverso prove somministrate a classi parallele rappresenta una strategia fondamentale per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e formative, garantire equità tra le classi e orientare le scelte future su dati oggettivi. La somministrazione di prove standardizzate all'inizio e alla fine dell'anno scolastico consente di misurare i progressi, identificare criticità e buone pratiche, e confrontare i risultati tra classi parallele per assicurare a tutti gli studenti le stesse opportunità di successo. I dati raccolti, analizzati in modo comparativo, diventano la base per la progettazione di interventi mirati, la personalizzazione dei percorsi e la rendicontazione trasparente verso la comunità scolastica, contribuendo così a un miglioramento continuo e condiviso dell'offerta formativa.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	N.I.V.
Risultati attesi	Almeno il 45% degli alunni con un livello dal Buono all'Ottimo in uscita e un aumento del 35% rispetto al livello in entrata.

## Attività prevista nel percorso: Impariamo a comprendere

Descrizione dell'attività

L'attività "Impariamo a Comprendere" è un percorso multidisciplinare progettato per sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con un focus specifico sulla metacognizione. Attraverso attività pratiche, riflessioni guidate e momenti di auto-valutazione, gli studenti vengono accompagnati a comprendere i propri processi di apprendimento: identificare le strategie più efficaci per loro, riconoscere le difficoltà e trovare soluzioni, monitorare



i progressi e regolare il proprio comportamento in base agli obiettivi. L'attività integra momenti di lavoro individuale (es. diari di apprendimento, mappe concettuali) e collaborativo (es. discussioni di gruppo, peer review), utilizzando stimoli provenienti da diverse discipline (linguistiche, scientifiche, umanistiche) per favorire una comprensione profonda e trasversale dei contenuti. L'obiettivo è rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso di studio, potenziando la loro autonomia, la capacità di autovalutazione e la motivazione intrinseca, elementi chiave per un apprendimento duraturo e significativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Insegnanti classi/sezioni interessate.

Risultati attesi

L'attività "Impariamo a Comprendere" si propone di raggiungere risultati attesi e scalabili sia a livello individuale che collettivo: si prevede che almeno il 70% degli studenti sviluppi la capacità di analizzare e regolare i propri processi di apprendimento, con un aumento nell'auto-regolazione e nelle competenze collaborative, misurabili tramite questionari,



rubriche e osservazioni sistematiche. I docenti, a loro volta, integreranno strategie metacognitive nelle proprie pratiche didattiche, con un incremento nell'uso di metodologie attive, mentre la comunità scolastica beneficerà di una cultura dell'apprendimento consapevole, con un miglioramento nei risultati disciplinari e una diffusione delle buone pratiche delle classi.

## Attività prevista nel percorso: CITTADINI DIGITALI

### Descrizione dell'attività

L'attività propone un percorso multidisciplinare che integra competenze personali, sociali, metacognitive e di cittadinanza digitale, attraverso attività pratiche e riflessive progettate per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio apprendimento. Gli alunni saranno coinvolti in diari digitali dove annoteranno strategie di studio, difficoltà e riflessioni sull'uso responsabile delle tecnologie, in progetti di fact-checking per riconoscere fake news e sviluppare pensiero critico, e nella creazione di storie multimediali su temi come cyberbullismo, privacy e inclusione online, che favoriranno creatività, collaborazione e empatia. Attività di auto-valutazione e peer review tramite mappe concettuali digitali e laboratori di auto-regolazione aiuteranno a monitorare i progressi e a migliorare la gestione del tempo e delle risorse digitali. Questo approccio, che unisce riflessione metacognitiva, competenze trasversali e cittadinanza digitale, mira a formare studenti capaci di apprendere in modo autonomo, collaborare in modo costruttivo e agire come cittadini digitali responsabili, preparandoli alle sfide del mondo contemporaneo.

### Destinatari

Docenti  
Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Insegnanti esperti
Risultati attesi	L'attività Cittadini Digitali si propone di raggiungere risultati attesi e misurabili su più livelli: gli studenti svilupperanno competenze metacognitive avanzate , come la capacità di identificare strategie di apprendimento efficaci e auto-regolarsi, maggiore consapevolezza nell' uso responsabile delle tecnologie digitali , con una riduzione dei comportamenti a rischio online. Le competenze sociali e collaborative cresceranno grazie a attività di peer review e lavoro di gruppo, portando a un miglioramento nei risultati disciplinari.

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMO I RISULTATI**

Il percorso è stato scelto in sede di autovalutazione per potenziare le competenze disciplinari degli alunni sia in italiano che in matematica, di cui la restituzione dei dati Invalsi ha mostrato qualche criticità. Inoltre è stato deciso di ancorare la progettazione di unità di apprendimento trasversali tra le suddette discipline e la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza , poiché ritenute competenze efficaci ed adeguate anche ad una più



consapevole e significativa acquisizione delle competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.

### **Traguardo**

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.

### **Traguardo**

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero



percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare gli esiti disciplinari finali di italiano e matematica per tutti gli alunni dell'Istituto.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche in spazi innovativi che favoriscano un apprendimento competente e consapevole.

---



## ○ InCLUSIONE e differenziazione

Attivazione di progetti che coinvolgono studenti con ruoli attivi e di supporto (Peer tutoring, Mentoring).

---

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti iniziali e finali per elaborare prove strutturate comuni.

---

### Descrizione dell'attività

Il percorso nasce da una riflessione critica emersa in sede di autovalutazione, che ha evidenziato la necessità di un potenziamento nelle competenze disciplinari di italiano e matematica, spesso legate a difficoltà nella comprensione dei contenuti e nella loro applicazione pratica. Per rispondere a queste esigenze, il progetto si struttura come un'unità di apprendimento trasversale, che integra italiano e matematica con le competenze personali, sociali e metacognitive (come la capacità di "imparare a imparare") e con la competenza sociale e civica, in particolare la cittadinanza digitale.

Il lavoro dei dipartimenti disciplinari è fondamentale per elaborare prove strutturate comuni (in ingresso e in uscita), che permettano di misurare i progressi degli studenti in modo oggettivo e comparabile tra le classi parallele. Le prove, progettate congiuntamente, includeranno quali-quantitativi (es. quiz, problemi aperti, analisi di testi) e attività metacognitive (es. riflessioni scritte, mappe concettuali, diari di apprendimento), per valutare non solo le competenze disciplinari, ma anche la capacità di auto-regolazione, collaborazione e uso consapevole degli strumenti digitali.



Questo metodo consente di monitorare l'efficacia degli interventi, identificare criticità e buone pratiche, e adattare la didattica in modo mirato, garantendo che gli studenti acquisiscano non solo nozioni, ma anche strategie per apprendere in modo autonomo e critico, fondamentali per il successo scolastico e per la vita.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatore dei Dipartimenti.

Risultati attesi

Utilizzo di prove strutturate comuni. Ci si attende un miglioramento evidente nella comprensione dei testi, nella produzione scritta e nell'analisi linguistica in italiano, nonché nella capacità di risolvere problemi e nel ragionamento logico-matematico, grazie a un approccio che favorisce l'applicazione pratica e la riflessione critica sui contenuti. Sul fronte delle competenze trasversali, gli studenti dovrebbero acquisire una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento. I docenti, attraverso la progettazione di prove strutturate comuni e la condivisione di buone pratiche, potranno adattare la didattica in modo più mirato, garantendo equità tra le classi e una valutazione oggettiva dei progressi.



## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti finali (scrutinio finale di Italiano e Matematica).

Descrizione dell'attività	Il monitoraggio degli esiti finali attraverso lo scrutinio di Italiano e Matematica consente di valutare in modo sistematico i progressi degli studenti, non solo in termini di voti, ma anche di competenze disciplinari, metacognitive e trasversali sviluppate durante il percorso "Impariamo a Comprendere". Attraverso il confronto tra i risultati finali (medie, fasce di competenza, esiti INVALSI) e i dati iniziali, sarà possibile misurare miglioramenti concreti nella comprensione del testo, nella produzione scritta, nella risoluzione di problemi e nel ragionamento logico, nonché valutare la riduzione delle insufficienze e l'aumento degli esiti eccellenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico e N.I.V.



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali: 35% degli studenti con valutazione finale pari o superiore a 8 o livello dal Buono all'Ottimo.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di griglie e rubriche con indicatori comuni per la valutazione disciplinare

Descrizione dell'attività

L'utilizzo di griglie e rubriche con indicatori comuni per la valutazione disciplinare rappresenta un strumento strutturato e trasparente che consente di valutare in modo oggettivo, coerente e condiviso le competenze degli studenti. Queste griglie, elaborate congiuntamente dai dipartimenti disciplinari, definiscono criteri chiari e misurabili per ogni competenza (es. comprensione del testo, produzione scritta, risoluzione di problemi, argomentazione logica), suddivisi in livelli di padronanza (es. insufficiente, sufficiente, buono, eccellente) e accompagnati da descrittori specifici. L'utilizzo di questi strumenti permette non solo di standardizzare la valutazione tra le classi parallele, garantendo equità, ma anche di rendere espliciti agli studenti i criteri di giudizio, favorendo così la loro autoconsapevolezza e la capacità di auto-valutarsi. Infine, i dati raccolti tramite queste rubriche forniscono una base oggettiva per monitorare i progressi degli studenti, confrontare i risultati tra classi e anni scolastici, e orientare le scelte didattiche future, assicurando un percorso di miglioramento continuo e condiviso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	80% degli insegnanti che utilizzano le rubriche e le due griglie di rilevazione previste.

## ● **Percorso n° 3: CITTADINI DIGITALI**

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio riconosce nelle competenze di Cittadinanza Digitale un pilastro essenziale per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, promuovendo un uso consapevole, sicuro e responsabile degli strumenti digitali come leva per l'inclusione, l'accessibilità e la prevenzione di fenomeni negativi quali il cyberbullismo. In un contesto in cui la tecnologia può rappresentare sia un'opportunità che una barriera, l'istituto si impegna a garantire che ogni studente — indipendentemente dalle proprie abilità, condizioni socio-economiche o bisogni speciali — possa accedere alle risorse digitali in modo equo e significativo, attraverso l'adozione di strumenti accessibili e la formazione di docenti e alunni sull'utilizzo di tecnologie inclusive. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del cyberbullismo e alla promozione di un clima scolastico rispettoso, dove la diversità è valorizzata e la rete diventa uno spazio di partecipazione attiva, collaborazione e crescita condivisa. L'obiettivo è formare cittadini digitali non solo competenti, ma anche empatici, inclusivi e consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia come strumento di democrazia, coesione sociale e sviluppo personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.



## Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

### Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilita'.

## Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

## Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

## Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i livelli in entrata e in uscita della competenza digitale per ogni anno di corso.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche di uso di spazi innovativi che favoriscano un apprendimento competente e consapevole.

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di una prova in ingresso e una in uscita per ogni anno di corso.

---

Descrizione dell'attività

L'elaborazione di una prova in ingresso e una in uscita per ogni anno di corso rappresenta una strategia fondamentale per valutare l'efficacia dei percorsi formativi, monitorare la crescita delle competenze degli studenti e orientare le scelte didattiche in modo evidence-based. Questo approccio sistematico consente di fotografare il livello di partenza di ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico, identificando preconcoscenze, lacune o bisogni specifici, e di misurare i progressi raggiunti al termine del percorso, valutando l'impatto delle attività svolte e l'efficacia delle metodologie adottate.

Le prove in ingresso permettono di personalizzare



l'insegnamento, adattando le proposte didattiche alle reali esigenze delle classi e dei singoli studenti, mentre le prove in uscita offrono una valutazione oggettiva dei risultati ottenuti, sia in termini di competenze disciplinari che trasversali (come la cittadinanza digitale, le abilità socio-emotive o il pensiero critico). Inoltre, il confronto tra i dati raccolti all'inizio e alla fine dell'anno fornisce indicatori preziosi per la progettazione del Piano di Miglioramento, consentendo di individuare punti di forza e aree di criticità, sia a livello di singola classe che di istituto.

Questo sistema di valutazione, se applicato in modo standardizzato e condiviso tra classi parallele, favorisce anche l'equità e la coerenza dell'offerta formativa, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità di apprendimento e di successo. Infine, la restituzione dei risultati a docenti, studenti e famiglie promuove una cultura della trasparenza e della responsabilità condivisa, trasformando la valutazione in uno strumento di crescita continua per l'intera comunità scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Insegnanti dell'Istituto.
Risultati attesi	Partecipazione degli insegnanti in proporzione non inferiore all'60%.

## Attività prevista nel percorso: Uso consapevole e sicuro del digitale

Descrizione dell'attività	<p>La classificazione dei comportamenti in sicuri, rischiosi e da valutare offre agli studenti un quadro di riferimento chiaro per orientarsi nel mondo digitale: attraverso esempi concreti (come la gestione dei dati personali, l'interazione sui social network o la verifica delle fonti), gli alunni imparano a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose e a sviluppare un pensiero critico che li guidi nelle scelte online. Questo metodo favorisce la consapevolezza dei rischi (cyberbullismo, phishing, dipendenza digitale) e la promozione di comportamenti responsabili.</p> <p>L'utilizzo di quiz interattivi trasforma l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e autovalutativa: gli studenti possono mettere alla prova le proprie conoscenze in tempo reale, ricevere feedback immediati e correggere eventuali errori, consolidando così le competenze acquisite. I quiz, se strutturati con domande a risposta multipla, scenari pratici o sfide collaborative, stimolano la motivazione e la partecipazione attiva, rendendo la formazione sulla sicurezza digitale più efficace e memorabile.</p> <p>La creazione di storie digitali (ad esempio attraverso video, presentazioni multimediali o fumetti digitali) rappresenta invece uno strumento creativo e narrativo per approfondire</p>
---------------------------	---



temi complessi come la privacy, il rispetto online o l'impronta digitale. Gli studenti, lavorando in gruppo, diventano protagonisti del proprio apprendimento: inventano personaggi, scenari e soluzioni a problemi reali, sviluppando non solo competenze digitali, ma anche abilità collaborative, comunicative e di problem solving. Questo approccio favorisce inoltre l'empatia e la responsabilità collettiva, poiché gli alunni sono chiamati a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni online e su come queste possano influenzare gli altri.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti delle classi

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza digitale: Gli studenti saranno in grado di distinguere chiaramente tra comportamenti sicuri, rischiosi e da valutare, sviluppando una capacità critica nell'uso degli



strumenti digitali (es. riconoscere tentativi di phishing, gestire la privacy, valutare l'affidabilità delle fonti).

Riduzione dei comportamenti a rischio : Diminuzione di episodi legati a cyberbullismo, condivisione incontrollata di dati personali o esposizione a contenuti inappropriati.

Grazie ai quiz interattivi, gli studenti:

- Acquisiranno conoscenze in modo coinvolgente e immediato, con un miglioramento della ritenzione delle informazioni
- Svilupperanno autonomia nel valutare le proprie competenze e correggere gli errori in tempo reale
- Aumenteranno la motivazione e la partecipazione, grazie a un approccio ludico e collaborativo.

## Attività prevista nel percorso: Inclusione e accessibilità

---

Descrizione dell'attività

L'uso del digitale come strumento di partecipazione e inclusione rappresenta una delle sfide più significative e innovative per la scuola contemporanea, chiamata a rispondere alle esigenze di una società sempre più interconnessa e multiculturale. In questo contesto, le tecnologie digitali non sono semplicemente strumenti didattici, ma levier di democrazia, accessibilità e coesione sociale: possono abbattere barriere fisiche, cognitive e culturali, offrendo a tutti gli studenti — indipendentemente dalle loro abilità, origini o condizioni personali — la possibilità di partecipare attivamente alla vita scolastica e di esprimere il proprio potenziale.

Il digitale, se utilizzato in modo consapevole e inclusivo,



consente di personalizzare i percorsi di apprendimento: strumenti come software di sintesi vocale, traduttori automatici, piattaforme collaborative o risorse multimediali accessibili permettono a studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento o limitata conoscenza della lingua di accedere ai contenuti in modi alternativi e significativi. Inoltre, le tecnologie favoriscono la partecipazione attiva anche di chi, per timidezza, fragilità o contesti svantaggiati, fatica a emergere nel tradizionale setting scolastico: forum, lavagne digitali, progetti collaborativi online offrono spazi sicuri e stimolanti per esprimere idee, confrontarsi e contribuire al lavoro di gruppo.

L'uso del digitale come strumento di inclusione richiede un impegno costante nella formazione di docenti e studenti: è essenziale sviluppare competenze non solo tecniche, ma anche etiche e relazionali, per garantire che la tecnologia sia utilizzata in modo equo, rispettoso e finalizzato al benessere collettivo. In questo modo, la scuola non solo prepara i giovani a essere cittadini digitali competenti, ma li educa a essere protagonisti di una società più giusta, partecipata e inclusiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti delle classi

Risultati attesi

Produzione di materiali accessibili.

Maggiore accessibilità: Tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità, DSA o limitata conoscenza della lingua, potranno accedere ai contenuti didattici in modi personalizzati e significativi, riducendo il rischio di esclusione.

Aumento della partecipazione attiva: Gli studenti più timidi, introversi o provenienti da contesti svantaggiati troveranno nel digitale spazi sicuri per esprimersi, collaborare e contribuire al lavoro di gruppo.

Sviluppo di competenze trasversali: Miglioramento delle abilità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico e creatività, grazie all'uso di strumenti digitali interattivi e progetti collaborativi.

Empowerment e autostima: Gli studenti si sentiranno più coinvolti e valorizzati, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e un senso di appartenenza alla comunità scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha avvertito la necessità di innovare la metodologia didattica e di creare ambienti di apprendimento formativi di qualità, che si fondano sulla cultura dell'accoglienza, dell'inclusione, della valorizzazione dei soggetti e delle loro competenze. Il progetto pedagogico della scuola, che presuppone la ricerca continua e l'allestimento di nuovi spazi ergonomici per l'apprendimento cooperativo e di strumenti informatici adeguati, ha aderito a diverse reti di scuole ed aspira ad estendere le metodologie più innovative, su cui i docenti si sono formati e continueranno ad aggiornarsi per migliorare le proprie competenze. Tutti gli elementi di innovazione sono stati inseriti con grande sforzo di sintesi nel documento corale e collegiale che è gli Stati Generali della Didattica.

- La scuola ha aderito alla Rete "DADA", Didattica per Ambienti Di Apprendimento. Le Scuole DADA si caratterizzano, come dice il nome stesso, per una didattica che può essere realizzata in qualsiasi ambiente, non soltanto nell'aula scolastica. La scuola DADA interpreta l'aula, privilegiando l'aula tematica, come uno degli ambienti attivi per l'apprendimento, ma non l'unico: l'ambiente è concepito in generale come elemento educante e di partecipazione. È quindi fondamentale prevedere "arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni" con il contributo di tutti (da spazi "anonimi" a spazi "emozionali"), per un "abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento." Il movimento è concepito come apprendimento: infatti, nel modello DADA gli spostamenti degli studenti da uno spazio tematico all'altro, sono considerati "uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione... il modo migliore per attivare la mente" (Fattorini O., Cangemi L.). Questo perché, secondo il modello DADA, "il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento apprendimento, e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti" (Fattorini O.). Le scuole DADA, inoltre, potenziano lo sviluppo dell'autonomia negli studenti e promuovono la gestione organizzata dei materiali all'interno del gruppo classe.

- L'Istituto ha aderito alla Rete di "Scuole che Promuovono Salute" per la Toscana, che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi Enti che si occupano di promozione della salute; in questa visione, la salute è un'attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, che trova il suo



fondamento nella centralità della persona e nello sviluppo di abilità individuali e sociali. Le iniziative e i percorsi, che comprendono molteplici aree tematiche, mirano a far raggiungere agli studenti uno stato di consapevolezza e benessere psico-fisico globale, utile a favorire anche i processi di apprendimento; particolare attenzione verrà posta alla capacità di comprendere l'importanza della prevenzione.

- La scuola ha aderito alla community delle scuole d'Europa Etwinning, che utilizza la piattaforma per collaborare e condividere buone pratiche di insegnamento al fine di sviluppare competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale. L'attivazione di gemellaggi online tra due o più scuole permette di collaborare con gli studenti di altri paesi e rende l'apprendimento più interessante e coinvolgente. Etwinning è motore di attivazione di incontro con l'alterità e promozione dell'intercultura. Gli insegnanti e gli alunni, lavorando su progetti di breve o lunga durata, potenziano aspetti disciplinari e di competenze chiave europee nell'ottica della peer education, della didattica attiva e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e digitale.

- La scuola è entrata a far parte del Consorzio Erasmus + USR Toscana per lo sviluppo del programma Erasmus + dell'Unione Europea, finalizzato allo sviluppo personale e professionale, a promuovere la mobilità degli individui ai fini dell'apprendimento, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, l'equità, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e politiche nel campo dell'istruzione.

- Importante è la partecipazione alla Rete Provinciale delle "Piccole Scuole di Grosseto" di cui l'IC Monte Argentario Giglio è scuola capofila alla quale aderiscono la scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Isola del Giglio. La Rete Piccole Scuole ha la finalità di sostenere e valorizzare le scuole nei territori geograficamente isolati come presidio educativo e culturale, attraverso modalità di lavoro comune; le Istituzioni scolastiche che aderiscono al progetto collaborano per la progettazione, sperimentazione, produzione e condivisione di percorsi di apprendimento significativo e materiali relativi a varie aree progettuali, fra cui i gemellaggi tra scuola, l'outdoor education, il Service Learning, l'innovazione didattica e tecnologica. La Rete, ispirandosi al Movimento Nazionale delle Piccole Scuole e collaborando con INDIRE, ha come finalità la collaborazione tra pari, la promozione della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, il superamento dell'isolamento geografico e il contrasto al fenomeno del progressivo spopolamento. Attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di documentazione didattica relativa a esperienze significative di insegnamento, si intende costruire ambienti per l'arricchimento delle competenze digitali di docenti e alunni, finalizzata alla circolazione virtuosa di buone pratiche.

- La scuola aderisce al Movimento di Avanguardie Educative con l'idea "Laboratori del Sapere". L'idea "Laboratori del Sapere", promossa da INDIRE propone un modello didattico nella formazione



dei docenti attivo e riflessivo che supera la lezione trasmissiva tradizionale. Si fonda su un approccio fenomenologico-induttivo, in cui gli studenti costruiscono il sapere attraverso l'esperienza, la verbalizzazione e la documentazione. Gli obiettivi della sperimentazione sono: promuovere un apprendimento significativo e partecipato, favorire l'autonomia, la riflessione e il pensiero critico, integrare lingua e contenuti disciplinari come strumenti di costruzione del sapere, sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza. La formazione di ricerca azione promuove ed ha come esito la riorganizzazione dei contenuti in chiave essenziale e significativa delle discipline, la revisione dei percorsi didattici in ottica verticale e interdisciplinare e la documentazione come strumento di riflessione e miglioramento continuo.

- L'IC Monte Argentario Giglio partecipa alla sperimentazione/formazione INDIRE SOPI "Neurodidattica e tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti" edizione 2024/2025. Il progetto SOPI, sviluppato da INDIRE, rappresenta uno strumento per la progettazione didattica e si fonda sulla teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner, che identifica nove domini distinti (Verbale, Logico-Matematico, Visivo, Corporeo-Cinestetico, Musicale, Naturalistico, Interpersonale, Intrapersonale ed Esistenziale) attraverso cui gli studenti apprendono e si esprimono. L'obiettivo principale di SOPI è fornire agli insegnanti strumenti per differenziare l'istruzione e accogliere i diversi stili di apprendimento degli studenti, valorizzando i loro punti di forza individuali. Il progetto integra questi domini di intelligenza con una tassonomia del pensiero, che include processi cognitivi quali Ricordare, Comprendere, Applicare, Analizzare, Valutare e Creare. Attraverso l'uso di matrici come la "Matrice SOPI: Attività e Prodotti", la "Matrice ThinkTrix" e l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, gli insegnanti possono ideare una vasta gamma di attività creative, scritte, pratiche e collaborative.
- Il nostro Istituto aderisce in rete alla sperimentazione/formazione di ricerca azione "La Scuola allo schermo" con INDIRE nell'ambito della rete Piccole Scuole. Il progetto promuove l'alfabetizzazione all'audiovisivo e la valorizzazione e promozione dei territori delle Piccole Scuole potenziando le competenze di base e di storytelling ma anche di cittadinanza democratica mediante i gemellaggi e la promozione dell'idea in ambiente eTwinning. E' un progetto di durata biennale che vede coinvolti in modo transdisciplinare tutti saperi formali, informali e non formali nell'ottica del Project Based Learning al cui interno si innestano esperienze di service learning, imparare facendo e la didattica collaborativa.
- La scuola aderisce alla rete BULL OUT Il progetto BullOut: ti aiuto io! è un'iniziativa della provincia di Grosseto che mira a prevenire il cyberbullismo. Il progetto si basa sulla collaborazione tra le scuole e vari enti del territorio, come il CoeSO SdS Grosseto, l'ASL, la Polizia Postale, i Carabinieri, la Questura e la Prefettura. L'obiettivo principale è sensibilizzare studenti e famiglie,



creando una Rete che favorisca lo scambio di esperienze e la diffusione di strategie di successo tra le scuole. Il progetto coinvolge attivamente gli studenti di tutte le età attraverso attività come il peer to peer, la media education e il mentoring, in cui gli studenti più grandi guidano e supportano i più giovani. Gli studenti vengono incoraggiati a riflettere sul fenomeno e a sviluppare strategie comuni per affrontarlo, creando un linguaggio condiviso. L'iniziativa vuole rompere il "silenzio" che spesso circonda il cyberbullismo, rendendo consapevoli i ragazzi che possono chiedere aiuto agli adulti, che a loro volta vengono formati per supportarli in modo efficace. Nel nostro istituto sono state coinvolte le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria.

- La scuola aderisce alla rete di Generazioni Connesse: il progetto consiste nella partecipazione al percorso e-learning ideato dal Ministero dell'Istruzione (DGSIOS) per la realizzazione dell'ePolicy interna. L'ePolicy, un documento programmatico autoprodotta sviluppato attraverso il progetto SIC Generazioni Connesse (membro della rete europea Better Internet for Kids), ha l'obiettivo di programmare e/o aggiornare attività di Cittadinanza Digitale (L. 92/2019), promuovere la prevenzione dei rischi online e stabilire procedure per riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi di uso scorretto delle tecnologie, inclusi bullismo e cyberbullismo.

- L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio ha aderito alla Rete del Polo a orientamento artistico e performativo. Il Polo promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività; implementa la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; consente l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa. Il Polo, inoltre, si configura come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongano in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie (Art. 3 Decreto M.I. 31.01.2022, n. 16).

- La nostra scuola aderisce all'accordo di rete Service Learning con scuola Capofila "ISIS Marco Polo" di Cecina, dove il service learning è una metodologia educativa che integra il curriculum scolastico con attività di impegno sociale. Gli studenti apprendono attraverso esperienze concrete di servizio, rispondendo ai bisogni reali del territorio e della comunità. La rete di scuole promuove il Service Learning come metodologia didattica integrata, finalizzata a coniugare l'apprendimento curricolare con esperienze di cittadinanza attiva, attraverso progetti di servizio rivolti al territorio. Tale approccio favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, il senso di responsabilità sociale e il rafforzamento del legame tra scuola e comunità.

- La scuola aderisce alla Rete A Scuola di Pari Opportunità di Grosseto che promuove



la progettazione di percorsi di apprendimento, anche mediante la realizzazione di eventi, e la produzione di materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne e il diritto all'integrità personale.

- La scuola aderisce alla rete provinciale GIPS la quale ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure.

- L'istituto ha deciso di aderire al progetto "imparlAmo a scuola con l'Intelligenza Artificiale 2025-26", con riferimento al Percorso n. 1.

Il Percorso prevede un cammino formativo introduttivo e di accompagnamento rivolto ai docenti, finalizzato a sviluppare competenze di base sull'uso consapevole, critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico.

L'innovazione dell'I.C. Monte Argentario-Giglio non si esaurisce nell'adozione di nuove tecnologie, ma si configura come innovazione metodologico-didattica in linea con la Legge n. 22/2025 (Competenze Non Cognitive). L'Istituto intende valorizzare le soft skills e l'intelligenza emotiva come parte integrante dei percorsi disciplinari, anticipando le linee guida ministeriali in materia. Inoltre, l'innovazione è strettamente saldata agli esiti della Rendicontazione Sociale e del RAV, puntando al miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e l'outdoor learning, valorizzando il contesto unico dell'arcipelago.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione dell'IC Monte Argentario Giglio è strutturata in un modello complesso basato sulla sussidiarietà che mira alla gestione unitaria dei processi, alla qualità del servizio e alla valorizzazione delle risorse umane. La Dirigente Scolastica assicura la gestione unitaria, ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. La



DS esercita poteri autonomi di direzione, coordinamento e promozione di iniziative per la qualità dei processi formativi. L' Area Dirigenziale e di supporto include i Collaboratori del DS (Primo e Secondo Collaboratore) che coadiuvano la Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico, e sono punti di riferimento nei plessi e nel Collegio Docenti. I ruoli chiave che coprono aree strategiche come PTOF, Inclusione e Formazione sono affidati alle Funzioni Strumentali. Il funzionigramma prevede organi come il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), responsabile per l'elaborazione della Rendicontazione Sociale, del RAV e del Piano di Miglioramento; il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che elabora il Piano Annuale per l'Inclusione e supporta i docenti nell'attuazione di PEI e PDP. L'IC Monte Argentario Giglio ha istituito anche il Gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti scolastici che include le figure referenti INVALSI che si raccordano con il NIV e guidano i dipartimenti nello sviluppo di strategie di miglioramento. Al fine di sviluppare una leadership diffusa dove ogni componente dell'istituto si senta parte responsabile del funzionamento della scuola, soprattutto per gli insegnanti neo immessi, si è ritenuto utile di organizzare con il gruppo di lavoro delle Buone Pratiche la formazione onboarding (delibera Collegio Docenti 29 ottobre u.s.) e il protocollo degli Stati Generali della didattica dell'IC Monte Argentario Giglio (REGISTRO PROTOCOLLO - 0005719 - 16/10/2025 - II.3 - U).

## Allegato:

firmato\_1761570351\_Funzionigramma\_a.s.\_2025\_2026-1.pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo Sviluppo Professionale nell'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio non è concepito come un intervento episodico, bensì come un processo sistematico e continuo, fondato sulla riflessione e sull'integrazione tra apprendimento e pratica quotidiana.

Tale processo si articola attorno a due assi portanti:

- la Formazione Professionale, intesa come strumento di crescita e qualificazione del personale;
- la Documentazione delle Pratiche Innovative, finalizzata alla valorizzazione e alla diffusione



delle esperienze significative.

In questa prospettiva, l'Istituto ha istituito la Funzione Strumentale della Formazione, con il compito di:

- rilevare e raccogliere i fabbisogni formativi della comunità scolastica;
- predisporre il Piano di Formazione d'Istituto, orientato sia alla gestione delle emergenze sia al consolidamento della Vision e della Mission dell'organizzazione scolastica.

Le modalità adottate per la formazione nella scuola sono diverse tra le quali: il Job-shadowing attivato all'estero grazie all'accordo con Consorzio Erasmus+ USR Toscana che permette di acquisire competenze attraverso l'osservazione diretta e la guida personalizzata. Questo assicura che il know-how sia immediatamente contestualizzato e applicabile. Tramite l'adesione alle numerose reti della scuola anche come capofila (Rete di Scuole che promuovono la salute e Rete Piccole Scuole della provincia di Grosseto) il nostro istituto è coinvolto in Comunità di Pratica in ambienti online. I professionisti si scambiano esperienze, risolvono insieme sfide complesse e co-costruiscono la conoscenza, rendendo la formazione un processo sociale. Inoltre la formazione della scuola passa anche attraverso un uso strategico dell'e-learning (con webinar, video, repository di risorse della scuola o di enti di formazione) che offre flessibilità e personalizzazione, consentendo ai docenti di accedere ai contenuti formativi quando e dove necessario. La condivisione di risorse all'interno del nostro Google workspace o in drive dedicati permette di raccogliere i materiali della formazione, di recuperare elementi per la scalabilità e per la condivisione delle conoscenze/competenze. La documentazione agisce come un ponte, trasformando queste soluzioni individuali in capitale collettivo e standard operativo. È questo costante dialogo tra apprendimento esperienziale e formalizzazione che garantisce un autentico e duraturo sviluppo professionale e organizzativo.

Il nostro istituto al fine dello sviluppo professionale del docente ha previsto anche l'organizzazione del percorso di formazione interna e di accoglienza con l'ONBOARDING con delibera del Collegio docenti Registro Protocollo 0005839-21/10/2025- II.3-U. Il Piano di Formazione Onboarding dell'Istituto Comprensivo "Monte Argentario Giglio" non si limita a fornire informazioni amministrative, ma si configura come un percorso di integrazione culturale e metodologica essenziale, finalizzato a inserire i nuovi docenti nella visione educativa peculiare dell'istituto. Questo percorso, che si svolge strategicamente tra Dicembre e Marzo, riflette un impegno profondo verso l'innovazione didattica, l'inclusione sociale e l'uso consapevole delle tecnologie, pilastri fondamentali della missione dell'istituto.



Il cuore della formazione di accoglienza è l'adozione di un approccio modulare che tiene conto della specificità dei diversi ordini di scuola:

Per Infanzia e Primaria, il Modulo "Scuola Senza Zaino": Il percorso dedica sei ore per introdurre i docenti al modello organizzativo e procedurale di "Scuola Senza Zaino".

Per la Secondaria di Primo Grado, il Modulo "Scuola DADA": Similmente, i docenti della scuola secondaria sono introdotti al modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA). L'obiettivo è abituare i nuovi arrivati a una gestione degli spazi più flessibile e innovativa, dove l'ambiente fisico diventa parte attiva del processo educativo.

Queste sessioni specifiche assicurano che ogni docente acquisisca immediatamente le competenze metodologiche richieste per operare efficacemente nel proprio segmento scolastico, garantendo coerenza didattica sin dal primo giorno.

L'elemento più strategico dell'onboarding è l'innesto di un progetto di Ricerca-Azione che impegna i docenti nella costruzione di un'Unità Didattica Trasversale sulla Didattica Orientativa. Questo progetto ha una duplice finalità:

- Aiutare gli studenti a sviluppare competenze di auto-orientamento e consapevolezza di sé, fondamentali per affrontare le scelte future.
- Sviluppo Professionale Attivo: Fornire ai nuovi docenti un'esperienza di lavoro collaborativo inter-disciplinare.

Il progetto non è solo teoria; si articola in laboratori di progettazione di due ore in cui si definiscono obiettivi e strumenti, seguiti dalla sperimentazione diretta in classe. La fase cruciale di monitoraggio e valutazione permette di analizzare i risultati e i punti di forza, rispecchiando il modello ciclico di sviluppo professionale basato sulla riflessione e sull'evidenza. I materiali prodotti vengono poi revisionati e disseminati, trasformando l'esperienza formativa in una nuova Buona Pratica per l'istituto.

Infine, il piano di onboarding trasmette in modo esplicito la cultura dell'Istituto, focalizzata sul benessere di tutti e sull'attenzione al bene comune.

Ai nuovi docenti viene richiesto un contributo attivo che va oltre la didattica frontale:

- La scuola, descritta come una "casa per l'apprendimento", chiede a ogni insegnante di assumersi la responsabilità della cura e dell'ordine degli spazi (aule, laboratori) e dell'uso



corretto della tecnologia (PC, LIM, tablet). Questo non è solo un compito di manutenzione, ma un'azione educativa che coinvolge gli studenti e riflette il valore di responsabilità individuale e collettiva.

- In linea con il Modello di Sviluppo Professionale descritto precedentemente, i nuovi docenti sono incoraggiati a documentare le loro esperienze formative positive e a condividerle. Questo meccanismo assicura che le innovazioni introdotte siano subito formalizzate, arricchendo il patrimonio didattico della scuola e rafforzando la cultura della condivisione delle buone pratiche.

In definitiva, il Piano di Formazione Onboarding è un investimento strategico che assicura che i nuovi professionisti siano non solo ben informati, ma anche pienamente allineati alla filosofia dell'istituto e pronti a contribuire attivamente al suo continuo miglioramento.

Lo Sviluppo Professionale non è un insieme casuale di corsi, ma il meccanismo attraverso cui l'Istituto Comprensivo "Monte Argentario Giglio" traduce la propria visione strategica in pratica quotidiana che si basa sull'adozione di un modello ciclico, situato e riflessivo, i cui pilastri sono stati definiti a monte dagli Stati Generali della Didattica dell'Istituto. Gli Stati Generali fungono da documento di indirizzo strategico. La loro funzione è quella di definire la direzione (es. l'accento sull'innovazione, la cittadinanza globale, l'inclusione, come menzionato nel piano di onboarding) garantendo che tutti i docenti condividano la stessa visione di una "didattica non statica, ma un organismo vivo che evolve con la società". In allegato il documento (Registro Protocollo-0005719-16/10/2025-II.3.U).

Inoltre nel nostro istituto si promuove l'adesione alla FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVA - INDIRE ( all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ) rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

## Allegato:

ICMAG sviluppo professionale.pdf



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione adottati dall'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio non sono meri canali informativi, ma leve strategiche per la diffusione dell'innovazione e la partecipazione attiva al dibattito educativo nazionale ed europeo. La nostra strategia di comunicazione si articola sull'uso sinergico di canali interni ed esterni, garantendo la trasparenza, la tracciabilità e la sostenibilità delle pratiche innovative. Il sito web istituzionale funge da vetrina ufficiale e archivio dinamico. In linea con il modello di sviluppo professionale, i docenti che completano percorsi formativi di successo sono tenuti a formalizzare la loro esperienza compilando una scheda informativa completa di materiale documentale (audio-video-foto). Il nostro sito ha funzione anche di monitoraggio delle attività inerenti al PTOF. L'Istituto privilegia l'uso di piattaforme ufficiali e riconosciute dal Ministero per l'aggiornamento professionale e l'internazionalizzazione come SOFIA, Scuola Futura, Elisa ecc... .Queste garantiscono la certificazione e il tracciamento delle ore minime di formazione, fornendo attestazioni valide a livello nazionale. La nostra scuola ha adottato anche la piattaforma eTwinning-ESEP al fine di attivare i gemellaggi con le scuole europee e anche nazionali. La piattaforma consente di organizzare meet e funziona anche da archivio di materiale didattico permettendo così lo scambio anche tramite i forum di discussioni tematiche e la conoscenza delle buone pratiche di ogni gruppo di lavoro. La piattaforma è strategica per l'obiettivo internazionalizzazione e cittadinanza globale in quanto i progetti li possiamo ampliare a numerosi partner in più lingue.

Infine, l'adozione di infrastrutture digitali interne (Google work space) supporta indirettamente la comunicazione esterna e la collaborazione: l'uso sistematico di soluzioni cloud garantisce la condivisione sicura e l'accessibilità ai materiali didattici, ai verbali e alla documentazione di progetto da parte di partner esterni autorizzati (es. enti di ricerca, reti di scuole). Il Registro Elettronico sebbene primariamente strumento didattico-amministrativo, facilita la comunicazione tempestiva con le famiglie e i team interni che collaborano a progetti specifici.

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio opera in un territorio turistico, segnato da spopolamento e mobilità che rendono difficile la continuità didattica, soprattutto nei plessi del Giglio. Nonostante vincoli strutturali e logistici, la scuola valorizza il patrimonio naturale e culturale, investe nell'innovazione digitale (laboratorio STEM, curriculum verticale di competenze digitali) e integra l'esperienza di docenti stabili con nuove professionalità. La forte connessione con la comunità locale e le collaborazioni con enti e associazioni sostengono una progettualità ricca: inclusione, cittadinanza attiva, educazione ambientale, parità di genere, prevenzione del



bullismo, supporto psicologico e linguistico, oltre a Erasmus+ e CLIL per l'internazionalizzazione.

L'adesione alle reti di scuole e alle alleanze educative è un elemento strategico e innovativo per l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio, in quanto permette di superare i vincoli territoriali, promuovere l'innovazione didattica e qualificare il personale, in linea con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'innovazione principale deriva dalla capacità delle reti di contrastare l'isolamento dei plessi, in particolare quelli dell'Isola del Giglio, e di garantire un'offerta formativa unitaria e di alta qualità. La nostra scuola è capofila della Rete Provinciale delle "Piccole Scuole di Grosseto. La rete promuove modalità di lavoro comune attraverso l'uso della didattica a distanza e delle tecnologie, in un'ottica di gemellaggio tra scuole di piccoli comuni. Questo non solo supera i problemi di distanza e connessione ma diffonde anche pratiche didattiche efficaci e innovative. All'interno della Rete Piccole Scuole, l'Istituto partecipa a sperimentazioni e formazioni che promuovono la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Un esempio è la sperimentazione/formazione di ricerca-azione "La Scuola allo schermo" con INDIRE, che promuove le competenze di cittadinanza democratica attraverso i gemellaggi eTwinning, applicando metodologie come il Project Based Learning e il Service Learning. Le reti sono un veicolo fondamentale per l'innovazione metodologica e la transizione digitale della scuola. La partecipazione alla community delle scuole d'Europa eTwinning e al Consorzio Erasmus+ USR Toscana permette di: sviluppare competenze linguistiche, interculturali e comunicative attraverso partenariati e scambi virtuali, di rendere l'apprendimento più interessante e coinvolgente attraverso gemellaggi online, di migliorare le competenze digitali degli studenti e degli insegnanti attraverso la collaborazione a distanza.

Le reti consentono di affrontare sfide sociali e sanitarie complesse in collaborazione con partner qualificati. L'adesione alla Rete BULL OUT (prevenzione bullismo e cyberbullismo) è innovativa perché si basa su una collaborazione multisetoriale con enti del territorio come CoeSO SdS Grosseto, ASL, Polizia Postale, Carabinieri, Questura e Prefettura. Questo permette di creare una rete di scambio di esperienze e strategie di successo tra le scuole per affrontare un fenomeno contemporaneo e complesso come il cyberbullismo.

L'adesione alla Rete di "Scuole che Promuovono Salute" per la Toscana è innovativa in quanto costruisce un'alleanza stretta tra diversi Enti per la promozione del benessere psico-fisico globale degli studenti. Questa visione considera la salute come un'attività dinamica e trasversale mirata allo sviluppo di abilità individuali e sociali. La Rete Generazioni Connesse sostiene l'IC Monte Argentario Giglio nella promozione della cittadinanza digitale e nella prevenzione dei rischi online, attraverso la definizione di un'ePolicy interna e la diffusione di pratiche sicure e responsabili nell'uso delle tecnologie. Essa rappresenta un presidio innovativo per educare



studenti e famiglie a un uso consapevole dei media digitali e a gestire correttamente eventuali episodi di cyberbullismo o uso improprio delle TIC.

In sintesi, l'innovazione derivante dall'adesione alle reti risiede nella capacità di trasformare l'Istituto in una "learning organization" aperta e dinamica, in grado di: superare la logica dell'isolamento attraverso la didattica a distanza e i gemellaggi virtuali; di qualificare il personale attraverso lo scambio continuo di buone pratiche e l'accesso a programmi di formazione avanzata ; di realizzare una didattica attiva e laboratoriale che integra nuove tecnologie (coding, robotica, multimedialità) e risponde ai bisogni reali degli studenti e del territorio (come la prevenzione del cyberbullismo e la promozione del Service Learning).

L'adesione alle reti, dunque, non è un semplice adempimento, ma un fattore strategico per il rinnovamento pedagogico e organizzativo della scuola

## ○ **METODOLOGIE DIDATTICHE E BENESSERE**

L'Istituto mette al centro della propria azione educativa la crescita globale della persona. L'innovazione passa attraverso la sperimentazione di percorsi che aiutino gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a collaborare in modo costruttivo e a sviluppare resilienza. Questo approccio trasforma il clima scolastico e prepara il terreno per l'aggiornamento dei programmi previsto per i prossimi anni, spostando l'attenzione dai contenuti isolati alla maturazione di abilità trasversali durature.

Sfruttando la ricchezza ambientale unica dell'Argentario e dell'Isola del Giglio, la scuola promuove l'apprendimento all'aperto (Outdoor Learning). L'obiettivo è trasformare l'ambiente naturale in un'aula diffusa, dove lo studio delle discipline si fonde con il benessere psicofisico,



stimolando la curiosità e il rispetto per il patrimonio locale.

L'innovazione si traduce in un sistema integrato di promozione del benessere che coinvolge alunni e docenti. Attraverso l'adesione alle reti regionali dedicate alla salute, la scuola implementa strategie per monitorare e migliorare la qualità della vita scolastica, riducendo le fonti di stress e rendendo l'ambiente di apprendimento sereno, accogliente e capace di prevenire il disagio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Facciamo INnovAZIONE

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario-Giglio è collocato in un territorio che comprende due comuni, di cui uno insulare e, già da diversi anni, ha intrapreso la strada dell'innovazione aderendo a varie reti che propongono didattiche e metodologie innovative, quali Scuola Senza Zaino, Rete Piccole Scuole e Rete DADA, grazie a finanziamenti precedenti è stato possibile iniziare a progettare ambienti di apprendimento innovativi per rispondere al meglio alle esigenze formative degli alunni. Con il progetto "Facciamo INnovAZIONE" intendiamo proseguire l'opera di rinnovamento attraverso azioni mirate, che consentano di mettere a sistema e consolidare le pratiche di insegnamento basate sull'utilizzo integrato delle tecnologie attraverso l'acquisto di software e dispositivi personalizzabili e adatti ai bisogni educativi e alle necessità di ciascuno, arredi multifunzionali e modulari, soluzioni mobili, sostenibili e inclusive che permettano un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida configurazione dell'aula. Tenendo conto del contesto territoriale in cui è situato il nostro istituto, i principali interventi riguarderanno la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life) innovativi, inclusivi e funzionali a una didattica laboratoriale, che permettano sia di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rispondere alle esigenze specifiche dei vari plessi, sia di garantire l'unitarietà dell'offerta formativa attraverso la creazione di spazi con analoghe funzioni e strutture. Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 prevediamo di intervenire fisicamente su 23 ambienti di apprendimento, anche se l'innovazione metodologica avrà ricadute su tutto l'istituto. Intendiamo adottare una soluzione ibrida: nella scuola primaria, in cui gli ambienti sono strutturati secondo il modello "Senza Zaino", le aule resteranno fisse ma con setting rimodulabili, e saranno creati ambienti di approfondimento/laboratori a disposizione di tutte le classi; la scuola secondaria di primo grado sarà invece riorganizzata secondo la Didattica per ambienti di apprendimento, con aule e laboratori didattici caratterizzati per disciplina, in cui saranno gli studenti a ruotare di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto la maggior parte degli arredi presenti sono già flessibili e permettono una rapida riconfigurazione. La dotazione di base delle aule sarà completata con alcune Digital board - ad integrazione delle LIM e dei monitor già presenti - supportate da accessori, software e piattaforme per la creazione di contenuti didattici originali. L'istituto nell'ultimo triennio ha sperimentato e promosso l'utilizzo dei dispositivi personali (politiche BYOD); al fine di evitare diseguaglianze verrà implementata la dotazione di device in possesso dei plessi/classi, da integrare con i dispositivi degli alunni. I device saranno organizzati su carrelli di ricarica mobili, così da facilitare il processo di trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, che favoriscano l'utilizzo consapevole, funzionale e critico di tali strumenti. Nei diversi ambienti daremo ampio spazio alle STEAM per potenziare creatività, collaborazione, comunicazione, capacità di pensiero critico e problem solving, attraverso un approccio interdisciplinare alla conoscenza. Intendiamo inoltre valorizzare gli spazi comuni della scuola trasformandoli in luoghi di scambio e di interazione tra studenti e docenti.

### Importo del finanziamento

€ 144.831,88

### Data inizio prevista

16/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## Approfondimento progetto:

Descrizione progetto (Integrazione):

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario-Giglio è collocato in un territorio che comprende due comuni, di cui uno insulare e, già da diversi anni, ha intrapreso la strada dell'innovazione aderendo a varie reti che propongono didattiche e metodologie innovative, quali Rete Piccole Scuole e Rete DADA, grazie a finanziamenti precedenti è stato possibile iniziare a progettare ambienti di apprendimento innovativi per rispondere al meglio alle esigenze formative degli alunni.

### ● Progetto: AttivaMente Giardino dell'innovazione

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il giardino dell'innovazione "AttivaMente" è un laboratorio a servizio dell'istituto, dove promuovere mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici, attività legate alla didattica del fare applicata all'apprendimento delle discipline STEM. Il laboratorio è inteso come uno spazio flessibile dove svolgere progetti e attività didattica per più classi o gruppi classe (verticali, aperti, etc.). Ambiente di apprendimento, formazione, ideazione, confronto, condivisione, consapevolezza, tanto degli alunni quanto del personale docente. Il laboratorio sarà realizzato in un locale di oltre 140 mq, con annesso un vano di circa 20 mq con lavandino, all'interno del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quale, sfruttando alcuni arredi già in possesso dell'istituto (tavoli da lavoro, tinkering, etc), si intende creare delle aree dedicate al making, al tinkering al coding ed alla robotica educativa, dotate di: 1 macchina a taglio laser, sicura e compatta, in grado di incidere semplici disegni eseguiti anche dagli alunni più piccoli; stampanti e scanner 3D, plotter cut, robot didattici di difficoltà crescente (programmazione on-board, ad immagini, blocchi e a stringhe); kit, schede e set trasversali, con app dedicate, che consentono di svolgere attività, a scuola in modalità collaborativa oppure in remoto, con box per lo stoccaggio ed il trasporto del materiale; 1 software con licenza perpetua e account illimitati, per la simulazione e la programmazione di molteplici robot e droni educativi, che consente di svolgere sfide e permette di creare e condividere i propri modelli di robot. Il laboratorio vuole essere per la nostra scuola un "luogo" di partenza, incrementabile nel tempo, trasferibile e replicabile. Sfruttando le risorse a disposizione della scuola: device e carrelli porta device, le politiche BYOD, già sperimentate in alcune classi dell'istituto; grazie ai software (proprietary e open source) e alla dotazione scelta facilmente trasferibile, anche le aule potranno trasformarsi in laboratori.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

11/11/2021

### Data fine prevista

31/07/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

### ● Progetto: Formazione scuola smart

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto contribuirà a velocizzare il processo di innovazione che la scuola ha intrapreso da anni (la scuola aderisce alle reti Senza Zaino, Dada, Piccole Scuole, E-Twinning) ed è complementare alle azioni del Pnrr Scuola 4.0 con le quali si sono implementati gli ambienti di apprendimento dell'Istituto. Il progetto consentirà la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale per lo sviluppo professionale continuo sia nella didattica che nella gestione e organizzazione amministrativa, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigiCompEdu. L'obiettivo delle azioni formative è una ricaduta sulle strategie e pratiche didattiche e un miglioramento dell'offerta formativa in linea con i traguardi individuati nel Piano di miglioramento dell'Istituto.

## Importo del finanziamento

€ 46.743,66

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



07/12/2023

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto ha sia l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), digitali e di innovazione sia quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Per quel che riguarda il primo aspetto, il progetto vuole motivare all'approfondimento delle discipline STEM, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle carriere STEM, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educando al rigore scientifico ma favorendo il piacere per la scoperta e la creatività. Per quel che riguarda il secondo aspetto, il progetto intende fornire gli strumenti (la conoscenza di lingue straniere) per avviare alla conoscenza di sistemi internazionali di apprendimento, per rendere l'apprendimento sempre più consapevole, significativo, competitivo. Si utilizzeranno strategie didattiche innovative per realizzare un apprendimento significativo, con ricadute trasversali sui rendimenti in tutte le discipline, maggiore consapevolezza nelle scelte delle carriere, riduzione della dispersione scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 80.435,65

### Data inizio prevista

07/01/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Nessuno resti indietro: progetto per colmare le differenze e prevenire l'abbandono

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



## Descrizione del progetto

La scuola intende attuare un progetto che miri a supportare gli allievi nel superamento degli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento dovuti alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Il progetto promuoverà la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze di base, motivazione e/o ri-motivazione. Le attività progettate hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico;
- irrobustire la motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare;
- potenziare il pensiero creativo come competenza trasversale applicabile in tutti i settori dell'attività umana.

Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante e della società, diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Importo del finanziamento

€ 69.368,82

## Data inizio prevista

20/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

## Approfondimento

I principali interventi che sono in attivazione riguardano la progettazione di spazi di apprendimento onlife e la progettazione didattica ispirata a pedagogie innovative, che adottano metodologie adeguate ai nuovi ambienti.

Gli ambienti di apprendimento/laboratori innovativi saranno suddivisi per ambiti disciplinari (area matematico-scientifico-tecnologica, area linguistico-artistico-espressiva) dove: gli alunni sono i protagonisti, impegnati nella costruzione del proprio sapere; viene valorizzata la natura sociale dell'apprendimento; i docenti attivano una didattica orizzontale, sensibile alle differenze individuali e alle conoscenze pregresse degli alunni; la valutazione degli esiti di apprendimento avviene per feedback formativi.

All'area matematica-scientifico-tecnologica viene dedicato uno spazio STEM allestito con arredi modulari e strumentazione indispensabili per l'esercizio di metodologie innovative quali gamification, hackathon, thinkering, making, IBSE, apprendimento per errori e scoperta, e per lo sviluppo delle competenze del ventunesimo secolo e del DigComp 2.2.

L'area linguistico-artistico-espressiva viene sviluppata nel Laboratorio STEAM, contingente e comunicante con il Laboratorio STEM, che consiste in un'area attrezzata con un laboratorio per ceramica, LIM, biblioteca e banchi da lavoro, funzionale all'attivazione di proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche quali il Service Learning, thinkering, storytelling e Inquiry Based Learning , nell'ottica di una didattica laboratoriale e ibrida.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La fruizione degli spazi è pensata per classi aperte e parallele, verticali e orizzontali per il tutoraggio tra pari, l'apprendimento/formazione anche del personale docente ed eventuali stakeholders.

Si prevede la formazione/accompagnamento interna del personale da parte dell'Animatore digitale, così come previsto dal Piano scuola 4.0. Le attività di formazione del personale scolastico, mirate e personalizzate, prevederanno sperimentazioni sul campo per l'acquisizione di nuove metodologie e il potenziamento delle competenze digitali, l'utilizzo della strumentazione acquisita dall'Istituto. Si intende promuovere la transizione digitale anche attraverso le proposte formative della piattaforma "Scuola Futura".



## Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo (IC) Monte Argentario – Giglio è un Piano dinamico che scaturisce dalla visione educativa della Dirigente Scolastica (espressa nell'Atto di Indirizzo) e dalla successiva rielaborazione e progettazione del Collegio Docenti . Questo approccio garantisce un PTOF vivo, coerente e interamente finalizzato al successo formativo delle alunne e degli alunni .

La proposta si articola nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Principi Guida e Ambiti Strategici

La formazione è guidata da obiettivi strategici comuni, tutti convergenti sul miglioramento continuo dell'apprendimento

Innovazione Metodologica: Utilizzo di approcci didattici all'avanguardia (es. DADA) per rendere l'apprendimento più significativo ed efficace.

Inclusione e Benessere: Promozione di un ambiente accogliente per tutti e focus sulla salute psicofisica degli alunni, elementi indispensabili per l'apprendimento.

Dimensione Europea: Apertura a scenari internazionali per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e competenze linguistiche e digitali avanzate.

Valorizzazione della Comunità: Forte legame con il territorio, le sue tradizioni e le sue risorse umane

Modelli Didattici e Offerta Base

### 1. Scuola dell'Infanzia e Primaria: L'Esperienza "Senza Zaino"

Un pilastro fondamentale è l'adozione del modello "Senza Zaino" in diversi plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Questo approccio mira a creare un ambiente di apprendimento più autonomo, collaborativo e responsabile, ridisegnando gli spazi per favorire l'apprendimento per esperienza e scoperta e supportando il successo formativo attraverso la crescita dell'autonomia.

### 2. Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

L'offerta si adatta alle esigenze specifiche del territorio e dell'età scolare:

Primaria: Presenta modelli orari diversificati, inclusa l'opzione a tempo pieno (40 ore settimanali) nel



plesso dell'Isola del Giglio, garantendo un percorso intensivo e completo.

Secondaria di I Grado: Si concentra sull'innovazione degli ambienti didattici, attraverso l'adozione (o la regolamentazione) di metodologie come la DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) e sulla preparazione mirata degli studenti al ciclo superiore.

### Ampliamento dell'Offerta Formativa e Partenariato

L'efficacia della nostra Offerta Formativa si amplifica grazie a una ricca programmazione di progetti extracurricolari e PON che costituiscono un'ulteriore opportunità per raggiungere gli obiettivi e i traguardi stabiliti nel PTOF. Questo avviene anche attraverso un solido sistema di collaborazioni esterne :

#### 1. Progetti di Benessere e Inclusione

L'Istituto investe in percorsi volti a garantire il benessere fisico, psicologico e relazionale degli studenti. Questi progetti, mirati a creare le migliori condizioni di apprendimento, includono attività di supporto psicologico, prevenzione del disagio e promozione di stili di vita sani.

#### 2. Legame con il Territorio e le Tradizioni

Vengono promossi percorsi didattici finalizzati a cementare il legame identitario degli studenti con il Monte Argentario e l'Isola del Giglio, valorizzando le tradizioni locali e l'ambiente naturale, spesso in collaborazione con associazioni ed enti del territorio .

#### 3. Collaborazioni Strategiche e Ricerca

Ricerca e Sviluppo: L'Istituto collabora con il mondo della ricerca e dell' Università , interfacciandosi anche con centri di ricerca di rilievo nazionale come INDIRE , per assicurare l'innovazione metodologica e l'aggiornamento costante della didattica.

Comunità Scolastica Attiva: Vengono attivati progetti che coinvolgono le expertise dei genitori e dei membri della comunità scolastica, trasformandoli in risorse attive per la didattica e potenziando il senso di corresponsabilità educativa.

Tutti questi elementi convergono per offrire un percorso educativo completo, moderno e profondamente radicato nel contesto, in cui l'attenzione al successo formativo delle alunne e degli



alunni è la priorità assoluta e costante.

La qualità dell'offerta formativa è garantita non solo dai progetti e dalle metodologie d'innovazione, ma soprattutto dalla costante formazione del corpo docente, che assicura professionalità e aggiornamento continuo. A distinguere il nostro Istituto è il valore dell'attenzione e della cura posto su ogni singola studentessa e studente, potenziando in modo costante l'importanza delle relazioni interne tra il personale e quelle esterne con la comunità e le istituzioni, fattori chiave che sostengono il successo formativo.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUSANNA AGNELLI	GRAA82501E
PORTO ERCOLE	GRAA82502G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG	GREE82501Q
"C.PISACANE" GIGLIO	GREE82503T
PORTO ERCOLE -"L.RADICE"	GREE82504V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO"	GRMM82503R



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI"	GRMM82501P
PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI"	GRMM82502Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita sono definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' possibile consultarli nel curricolo verticale di Istituto, pubblicato nell'area Curricolo di Istituto.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SUSANNA AGNELLI GRAA82501E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: PORTO ERCOLE GRAA82502G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG  
GREE82501Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "C.PISACANE" GIGLIO GREE82503T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PORTO ERCOLE -"L.RADICE" GREE82504V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO"  
GRMM82503R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI" GRMM82501P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI"



## GRMM82502Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore.

### Approfondimento

Il Curricolo di Educazione Civica dell'IC Monte Argentario Giglio, aggiornato secondo le nuove Linee Guida 2024/2025 (D.M. 183/2024), rappresenta un percorso educativo innovativo e interdisciplinare, progettato per rispondere alle esigenze di una società in rapida trasformazione. Questo curriculum si



articola attorno a tre nuclei tematici fondamentali, ognuno dei quali è approfondito attraverso attività pratiche, risorse didattiche avanzate e metodologie partecipative, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili.

Il curriculum pone una forte enfasi sull'approfondimento dei primi 12 articoli della Costituzione, che trattano i principi fondamentali di uguaglianza, libertà, solidarietà e dignità umana. Gli studenti sono guidati a comprendere non solo il testo costituzionale, ma anche il suo contesto storico e la sua applicazione pratica nella vita quotidiana. Attività come dibattiti, simulazioni di assemblee costituenti e analisi di casi reali aiutano a rendere tangibili i valori costituzionali. Inoltre, viene promosso il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, attraverso lo studio degli inni, delle bandiere e dei simboli istituzionali, nonché la riflessione sulla storia delle comunità territoriali. Questo approccio mira a rafforzare l'identità civica e il rispetto delle regole, contrastando fenomeni come il bullismo e la discriminazione.

Il secondo nucleo tematico si concentra sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, con un'attenzione particolare all'educazione finanziaria e alla tutela dell'ambiente. Gli studenti sono coinvolti in progetti pratici, come la gestione di orti didattici, il riciclo creativo e la promozione di stili di vita sostenibili, che li aiutano a comprendere l'impatto delle loro azioni sull'ambiente e sulla comunità. L'educazione finanziaria viene sviluppata attraverso giochi di ruolo, simulazioni di bilanci familiari e attività di risparmio, che insegnano ai ragazzi a gestire le risorse in modo responsabile. Inoltre, il curriculum affronta temi come la salute e il benessere psicofisico, con particolare attenzione alla prevenzione delle dipendenze (droghe, alcool, gioco d'azzardo) e all'educazione alimentare, promuovendo stili di vita sani e consapevoli.

Il terzo nucleo, dedicato alla cittadinanza digitale, è tra i più innovativi e urgenti, data la pervasività delle tecnologie nella vita quotidiana. Il curriculum utilizza strumenti come il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (DigComp 2.2), che fornisce una struttura chiara per sviluppare competenze digitali critiche, tra cui la ricerca e valutazione delle informazioni online, la protezione dei dati personali e la creazione di contenuti digitali responsabili. Il progetto Generazioni Connesse, promosso dal Safer Internet Centre, offre risorse per educare gli studenti a un uso sicuro e consapevole della rete, con particolare attenzione al cyberbullismo, alla dipendenza digitale e alla sicurezza online.

Le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) sono integrate in modo trasversale nel curriculum, arricchendo i tre nuclei tematici:

**Sostenibilità ambientale** : Le discipline scientifiche e tecnologiche offrono strumenti per analizzare problemi ambientali e sviluppare soluzioni innovative, come progetti di monitoraggio della qualità



dell'aria o sistemi di riciclo intelligente.

Educazione finanziaria : Le competenze matematiche vengono applicate per insegnare agli studenti a gestire bilanci, pianificare risparmi e comprendere i meccanismi economici, anche attraverso l'uso di software di simulazione.

Cittadinanza digitale : Le competenze tecnologiche sono fondamentali per navigare in modo sicuro nel mondo digitale, riconoscere fake news, proteggere la privacy e utilizzare strumenti di intelligenza artificiale in modo etico e responsabile.

## **Allegati:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio si configura come un progetto educativo unitario e progressivo, articolato nei curricoli delle discipline, di Educazione Civica, di Orientamento e Digitale. Esso garantisce continuità e coerenza nello sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, evitando ripetizioni e frammentazioni, e accompagnando gli studenti lungo un percorso graduale di crescita. La sua struttura consente una forte personalizzazione dei percorsi formativi, valorizzando le differenze individuali e promuovendo un apprendimento attivo e significativo. L'integrazione tra discipline e i curricoli trasversali di Educazione Civica, Orientamento e Digitale favorisce una visione interdisciplinare del sapere, capace di superare compartimentazioni e di sviluppare competenze complesse e critiche. La curvatura orientativa prepara gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, sostenendo lo sviluppo di competenze trasversali e di un'attitudine all'apprendimento permanente. Fondamentale è la collaborazione tra i docenti di tutti gli ordini e gradi, che condividono obiettivi, metodologie e strumenti, costruendo una comunità professionale coesa. Altrettanto centrale è il coinvolgimento delle famiglie, chiamate a partecipare attivamente al processo educativo per rafforzare l'alleanza scuola-famiglia e sostenere la crescita integrale degli studenti. In questo modo, il curricolo dell'IC Monte Argentario Giglio si pone come strumento strategico per la costruzione di una scuola inclusiva, innovativa e capace di formare cittadini consapevoli e competenti.

#### **Allegato:**

CURRICOLO-15-12-25\_W.pdf



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità e sulla consapevolezza di appartenere a una comunità, promuovendo partecipazione e solidarietà. Tali valori sono sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Centrale è la comprensione dell'importanza delle regole, intese come strumenti per garantire un ambiente sicuro e armonioso, da condividere e rispettare in modo consapevole. Il curriculum educa inoltre al riconoscimento dei doveri dei cittadini, come il rispetto delle leggi e la partecipazione attiva alla vita democratica, e alla comprensione del principio di uguaglianza, valorizzando la non discriminazione. Infine, promuove la conoscenza e l'attuazione delle principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, favorendo una crescita responsabile e integrale degli studenti.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educare alla comprensione e al rispetto delle regole, promuovendo la conoscenza e l'applicazione di quelle vigenti nel gruppo classe e nei diversi ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili), e favorendo la partecipazione degli studenti alla loro definizione o revisione. Viene introdotta la conoscenza dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione Italiana, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla libertà, insieme alla valorizzazione dei diritti umani universali. La cultura della pace è promossa attraverso storie, giochi di ruolo e attività di gruppo, che educano alla collaborazione e al rispetto reciproco come basi essenziali della convivenza. Parallelamente, si sviluppa la consapevolezza dei doveri sociali, quali il rispetto degli altri e la partecipazione alla vita comunitaria, incoraggiando comportamenti responsabili e solidali. Gli studenti vengono guidati a interagire correttamente con le istituzioni, comprendendo l'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali, e a riconoscere la propria appartenenza a una comunità locale e nazionale. Infine, il curricolo sottolinea l'importanza di rispettare le regole e le norme che



governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, sviluppando così una cittadinanza attiva e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Promuovere il rispetto delle regole e delle norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, al fine di favorire una comunicazione corretta e relazioni positive con gli altri. Gli studenti vengono educati a esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri, contribuendo al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Centrale è lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili, orientati alla tutela della salute e del benessere psicofisico, insieme alla conoscenza e all'attuazione delle regole di sicurezza e cura di sé e degli altri. Il curriculum introduce i diritti umani fondamentali, fondati sui principi di uguaglianza e non discriminazione, e guida al riconoscimento dei doveri sociali, come il rispetto degli altri e la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Viene inoltre valorizzata l'importanza della diversità culturale e del rispetto per le differenze, incoraggiando la costruzione di un ambiente inclusivo. La partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria è stimolata attraverso piccoli progetti collettivi, che rafforzano il senso di appartenenza e responsabilità. Infine, particolare attenzione è rivolta al riconoscimento e alla prevenzione e contrasto ad ogni forma di bullismo, per garantire un contesto educativo sicuro, sereno e rispettoso.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Promozione della cura degli ambienti e il rispetto dei beni comuni e privati, così come delle forme di vita affidate alla responsabilità delle classi, sviluppando la consapevolezza di appartenere a una comunità locale e nazionale. Viene sottolineata l'importanza di rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana, per comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri ed esercitare consapevolmente diritti e doveri a favore del bene comune e del rispetto delle persone. Centrale è lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili orientati alla tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle principali regole di sicurezza e cura di sé e degli altri, in ambito igienico-sanitario, alimentare, motorio e comportamentale, al fine di garantire un contesto educativo sicuro, inclusivo e rispettoso.

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il curricolo promuove la collaborazione e l'inclusione tra pari, incoraggiando gli studenti ad aiutarsi reciprocamente, sia singolarmente che in gruppo, per sostenere chi presenta difficoltà e favorire relazioni positive. Viene valorizzata la partecipazione attiva alla vita democratica e comunitaria, attraverso progetti di gruppo, attività collettive e iniziative di volontariato che rafforzano il senso di appartenenza e responsabilità. Centrale è l'apprezzamento della diversità culturale, insegnando il rispetto per le differenze e riconoscendo il valore aggiunto che esse costituiscono per la crescita personale e collettiva. In questo modo, la scuola diventa un luogo di cittadinanza attiva, inclusiva e solidale, capace di formare studenti consapevoli e partecipi.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del Comune, delle funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, insieme ai servizi pubblici del territorio e alle loro funzioni essenziali. Attraverso visite guidate, incontri con rappresentanti istituzionali, simulazioni di consigli comunali e attività di ricerca e mappatura dei servizi, gli studenti sviluppano la consapevolezza di appartenere a una comunità locale, comprendono il funzionamento delle istituzioni e l'importanza dei servizi per la vita quotidiana, e vengono incoraggiati a partecipare attivamente alla vita democratica e comunitaria, rafforzando il senso di cittadinanza responsabile e solidale.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Racconti e storie illustrate che spiegano il ruolo delle istituzioni, con giochi di ruolo che simulano un Parlamento o un Governo di classe, con laboratori creativi per realizzare cartelloni e schede sugli organi dello Stato, e con incontri o testimonianze di rappresentanti locali per avvicinare i bambini alla vita democratica. Queste attività permettono di sviluppare tematiche quali il valore della democrazia, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva alla comunità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, favorendo nei bambini un primo approccio alla cittadinanza responsabile e alla conoscenza delle istituzioni.

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Osservazione e lo studio di stemmi, bandiere e inni, strumenti simbolici che aiutano i bambini a comprendere il valore dell'identità collettiva. Le tematiche da affrontare riguardano il significato di appartenenza alla comunità nazionale ed europea, il concetto di Patria come luogo di condivisione di valori e tradizioni, locali, nazionali ed europei e l'importanza del rispetto dei simboli comuni. Le attività possono includere la realizzazione di cartelloni e disegni delle bandiere, l'ascolto e il canto degli inni, la raccolta di storie e testimonianze locali, la visita a luoghi significativi del territorio e la creazione di piccoli laboratori di storia e memoria che favoriscano la riflessione sul senso di appartenenza e sulla valorizzazione delle radici culturali. In questo modo, i bambini sviluppano consapevolezza civica e identitaria in forma semplice e partecipata.

**Obiettivo di apprendimento 4**



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Far conoscere l'Unione Europea e l'ONU, introducendo in forma semplice il loro ruolo nella tutela della pace e dei diritti, insieme al contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Gli studenti vengono guidati a individuare alcuni diritti fondamentali nella propria esperienza concreta, come il diritto all'istruzione, al gioco, alla salute e alla sicurezza, attraverso attività progressive: racconti e letture animate nelle prime classi, giochi di ruolo e laboratori creativi nelle classi intermedie, fino a progetti di gruppo, ricerche e discussioni guidate nelle classi quinte. In questo modo, i bambini sviluppano gradualmente la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle differenze e il senso di cittadinanza attiva in una dimensione locale, europea e internazionale.



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria è fondamentale affrontare tematiche legate al rispetto delle regole nei diversi ambienti scolastici (classe, mensa, palestra, laboratori, cortili), alla conoscenza dei diritti umani e del principio di uguaglianza, alla valorizzazione delle differenze culturali e personali, al riconoscimento dei doveri sociali e alla partecipazione attiva alla vita comunitaria. Questi aspetti si collegano anche alla cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui. Le attività possono includere: la costruzione condivisa di un "patto di classe" con regole scritte e illustrate dai bambini; giochi di ruolo e drammatizzazioni per comprendere diritti e doveri; laboratori interculturali con racconti, musiche e tradizioni di diversi Paesi; piccoli progetti di volontariato scolastico come la cura dell'orto o del giardino; attività cooperative in gruppo per sviluppare senso di responsabilità e collaborazione; momenti di riflessione collettiva su episodi di discriminazione o rispetto; percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza con simulazioni pratiche e cartelloni realizzati dagli alunni.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Alla scuola primaria è importante affrontare le tematiche della sicurezza e del benessere, aiutando i bambini a riconoscere i principali fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e a sviluppare comportamenti responsabili per tutelare la salute propria e altrui; si promuove una corretta alimentazione e l'igiene quotidiana, si educa al rispetto delle regole di base della sicurezza stradale e all'uso consapevole della bicicletta (con casco e segnaletica), e si favorisce la partecipazione attiva alla definizione di regole di prevenzione attraverso attività pratiche come la creazione di cartelloni sui rischi e sulle buone abitudini, percorsi simulati di educazione stradale nel cortile, laboratori sull'alimentazione sana e incontri con esperti esterni (vigili urbani, medici, associazioni) per rendere concreti e coinvolgenti i principi di salute, sicurezza e cittadinanza responsabile.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Alla scuola primaria è importante affrontare le tematiche legate alla sicurezza stradale, introducendo i bambini alle principali norme di circolazione: il riconoscimento dei segnali stradali più comuni, il comportamento corretto dei pedoni (attraversare sulle strisce, rispettare il semaforo), le regole di base per chi va in bicicletta (uso del casco, rispetto della segnaletica, attenzione agli incroci), e la consapevolezza dei rischi legati alla strada. Le attività possono includere giochi di ruolo e simulazioni di attraversamento pedonale, percorsi didattici nel cortile con cartelli e semafori ricreati, laboratori creativi per costruire cartelloni sui segnali stradali, uscite didattiche con osservazione diretta del traffico accompagnati da insegnanti e vigili urbani, e piccoli quiz o gare a squadre per riconoscere i comportamenti corretti. In questo modo i bambini sviluppano competenze pratiche e responsabilità verso la propria sicurezza e quella degli altri.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Per i bambini della scuola primaria diventa essenziale imparare e mettere in pratica le principali regole di cura della salute, della sicurezza e del benessere, sviluppando



comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e relazionale; allo stesso tempo è importante introdurre la consapevolezza dei rischi legati a fumo, alcol e droghe. Le attività possono comprendere laboratori sull'igiene e sull'alimentazione equilibrata, giochi di movimento e percorsi motori per favorire il benessere fisico, creazione di cartelloni e slogan sulla sicurezza e sul rispetto delle regole, simulazioni di comportamenti responsabili nei diversi ambienti della scuola e incontri con esperti per sensibilizzare i bambini alla prevenzione e alla tutela della salute.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a comprendere, in modo semplice e concreto, che cosa significa crescita economica e perché essa contribuisce a migliorare la qualità della vita e a ridurre la povertà. Attraverso osservazioni e attività legate alla loro esperienza quotidiana, possono riconoscere i ruoli e le funzioni del lavoro svolto dalle persone che incontrano a scuola, in famiglia e nella comunità, scoprendo così il valore del lavoro come contributo al benessere di tutti. Con piccole ricerche e materiali adatti alla loro età, possono inoltre conoscere alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa, imparando a collegare questi concetti alla vita reale e alla partecipazione responsabile nella società.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a osservare gli ecosistemi del proprio territorio, riconoscendo come l'ambiente naturale e quello urbano cambino in seguito alle azioni dell'uomo, come la costruzione di edifici, l'inquinamento o la gestione degli spazi verdi. Attraverso esperienze dirette, uscite sul territorio e semplici attività di osservazione, i bambini possono comprendere l'importanza di mettere in atto comportamenti responsabili alla loro portata — come ridurre i rifiuti, rispettare gli spazi comuni, prendersi cura del verde e usare correttamente le risorse — per diminuire l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e contribuire al decoro urbano. Queste esperienze li aiutano a sviluppare consapevolezza, senso civico e rispetto per il luogo in cui vivono



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere il proprio territorio scoprendo le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, come musei, biblioteche, parchi naturali, aree protette e associazioni locali. Possono inoltre imparare a riconoscere i luoghi e gli enti che proteggono gli animali, come oasi faunistiche, canili,



centri di recupero o guardie ambientali, comprendendo i principali servizi che offrono alla comunità. Attraverso osservazioni, semplici ricerche e uscite didattiche, i bambini sviluppano consapevolezza del valore del patrimonio che li circonda e del ruolo delle istituzioni che se ne prendono cura, rafforzando senso civico e responsabilità verso l'ambiente e la cultura.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a esplorare il proprio comune per osservare e analizzare la qualità degli spazi verdi, dei trasporti e dei luoghi pubblici, imparando a riconoscere cosa rende un ambiente sano, curato e accogliente. Attraverso semplici ricerche, passeggiate didattiche e attività di osservazione, i bambini possono scoprire come funziona il ciclo dei rifiuti, quali comportamenti favoriscono la pulizia e la salubrità degli spazi condivisi e come ciascuno possa contribuire al benessere della comunità. Queste esperienze li aiutano a sviluppare senso civico, attenzione all'ambiente e consapevolezza del ruolo attivo che possono avere nel migliorare il luogo in cui vivono.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere, con modalità semplici e concrete, i comportamenti adeguati da adottare in caso di diversi rischi naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, alluvioni, frane o eventi climatici estremi. Attraverso attività pratiche, simulazioni e materiali visivi, i bambini possono imparare a riconoscere i segnali di pericolo, comprendere l'importanza delle regole di sicurezza e sapere come comportarsi per proteggere sé stessi e gli altri. È utile far conoscere anche il ruolo della Protezione Civile, mostrando come questo organismo intervenga per aiutare le persone e come ciascun cittadino, anche piccolo, possa contribuire con comportamenti responsabili. Queste esperienze favoriscono consapevolezza, calma operativa e senso di collaborazione nelle situazioni di emergenza.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a osservare il proprio territorio per individuare semplici trasformazioni ambientali, come variazioni nelle stagioni, cambiamenti nei paesaggi, nella presenza di animali o nella qualità degli spazi verdi. Attraverso attività di esplorazione, racconti, immagini e piccoli esperimenti, i bambini possono iniziare a comprendere gli effetti del cambiamento climatico, ad esempio l'aumento delle temperature, eventi meteorologici più intensi o la diminuzione dell'acqua disponibile. Queste osservazioni li aiutano a sviluppare consapevolezza verso l'ambiente e a capire l'importanza di comportamenti responsabili per proteggere la natura e il pianeta in cui vivono.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi del patrimonio artistico e culturale, sia materiale — come monumenti, edifici storici, opere d'arte, piazze, chiese, musei — sia immateriale, come tradizioni, feste locali, racconti, musiche e saperi del territorio. Attraverso osservazioni, uscite didattiche, testimonianze e semplici ricerche, i bambini possono scoprire il valore di ciò che caratterizza la loro comunità e imparare a ipotizzare azioni concrete di salvaguardia e valorizzazione, come rispettare i luoghi, prendersi cura degli spazi comuni, partecipare alle tradizioni e condividere ciò che hanno imparato. Queste esperienze favoriscono senso di appartenenza, rispetto e consapevolezza del patrimonio culturale che li circonda.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a riconoscere, attraverso esperienze quotidiane, che alcune risorse naturali, come l'acqua, il cibo, l'energia o i materiali, non sono infinite e devono essere utilizzate con attenzione. Attraverso osservazioni, semplici esperimenti e attività pratiche, i bambini possono comprendere perché queste risorse vadano risparmiate e protette, e imparare a ipotizzare e mettere in atto comportamenti responsabili alla loro portata: evitare sprechi d'acqua, non buttare il



cibo, spegnere le luci inutili, riutilizzare materiali e rispettare l'ambiente. Queste esperienze li aiutano a sviluppare consapevolezza, senso di responsabilità e abitudini sostenibili per il futuro.

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a comprendere il valore e la funzione del denaro nella vita quotidiana, imparando semplici regole per usarlo in modo responsabile. Attraverso giochi, simulazioni e piccole attività pratiche, i bambini possono esercitarsi a gestire piccole somme, ideando piani di spesa e di risparmio, riconoscendo diverse forme di pagamento e semplici modalità di accantonamento. Nelle esperienze di tutti i giorni possono inoltre imparare a distinguere e applicare i concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio, sviluppando così le prime competenze di educazione economica e finanziaria utili per diventare cittadini consapevoli.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a comprendere, attraverso esempi concreti della vita quotidiana, l'importanza e la funzione del denaro, riconoscendo che serve per acquistare ciò di cui abbiamo bisogno e che va usato con attenzione. Attraverso giochi simbolici, piccole simulazioni di acquisto e attività pratiche, i bambini possono scoprire che il denaro non è infinito, che ogni scelta comporta una spesa e che è utile imparare a risparmiare per obiettivi futuri. Queste esperienze li aiutano a sviluppare le prime competenze di educazione economica, favorendo responsabilità, consapevolezza e capacità di prendere decisioni semplici ma significative.

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a comprendere, in modo semplice e adatto alla loro età, che ogni comunità si dà delle regole per vivere bene insieme e che il loro rispetto è fondamentale per la convivenza. A partire da questo, possono conoscere in forma molto introduttiva che esistono comportamenti scorretti e forme di criminalità che violano le regole e danneggiano le persone e la società. Attraverso racconti, esempi e attività guidate, i bambini possono avvicinarsi alla storia dei fenomeni mafiosi in modo delicato e non spaventoso, comprendendo che si tratta di gruppi che non rispettano la legge e che la società si impegna a contrastarli con strumenti di giustizia e collaborazione. Queste esperienze aiutano gli alunni a riconoscere il valore della legalità, dell'onestà e del rispetto reciproco, sviluppando senso civico e responsabilità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a ricercare in rete semplici informazioni, imparando a usare in modo sicuro e consapevole strumenti digitali adatti alla loro età. Le attività possono aiutarli a distinguere tra dati veri e falsi, riconoscendo segnali di attendibilità come la presenza dell'autore, la chiarezza delle fonti, il confronto



tra più siti e l'uso di linguaggi corretti. Attraverso giochi, esercizi guidati e piccole ricerche, i bambini possono sviluppare le prime competenze di pensiero critico, imparando a fare domande, verificare ciò che trovano online e comprendere che non tutte le informazioni presenti in rete sono affidabili. Queste esperienze favoriscono autonomia, responsabilità e un uso più consapevole del digitale.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a utilizzare le tecnologie in modo semplice e sicuro per creare prodotti digitali come brevi testi, disegni o altro. Le attività possono aiutarli a familiarizzare con strumenti digitali di base, a comprendere come salvare, modificare e condividere un lavoro, e a collaborare con i compagni in semplici progetti multimediali. Attraverso percorsi guidati, i bambini imparano a usare il digitale come strumento creativo ed espressivo, sviluppando competenze operative, autonomia e un primo senso di responsabilità nell'uso delle tecnologie.

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a riconoscere semplici fonti di informazioni digitali, imparando a distinguere tra siti web, video educativi, immagini, mappe interattive e contenuti prodotti da adulti di riferimento come insegnanti o istituzioni. Le attività possono aiutarli a comprendere che non tutte le informazioni online hanno lo stesso valore, introducendo in modo molto semplice il concetto di fonte affidabile, come siti scolastici, musei, biblioteche digitali o portali istituzionali. Attraverso ricerche guidate, giochi e osservazioni, i bambini possono sviluppare le prime competenze di orientamento nel mondo digitale, imparando a chiedere aiuto, a verificare ciò che trovano e a usare le tecnologie in modo sicuro e consapevole.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a interagire con strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer, imparando a usarli in modo semplice, sicuro e responsabile. Le attività possono aiutarli a familiarizzare con le funzioni di base dei dispositivi, partecipare a semplici attività online e comunicare in modo appropriato in ambienti digitali protetti. Attraverso esercizi guidati e piccoli progetti collaborativi, i bambini sviluppano competenze operative e comunicative, comprendendo che il digitale è uno strumento utile per imparare, creare e condividere, sempre nel rispetto delle regole e della sicurezza.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere e applicare semplici regole per l'uso corretto di tablet e computer, imparando a utilizzare questi strumenti in modo sicuro, rispettoso e responsabile. Le attività possono introdurre norme fondamentali come non condividere dati personali, trattare con cura i dispositivi, seguire le indicazioni dell'insegnante, usare un linguaggio appropriato nelle comunicazioni digitali e riconoscere quando è necessario chiedere aiuto a un adulto. Attraverso esercizi pratici, giochi educativi e routine digitali, i bambini sviluppano abitudini positive nell'uso delle tecnologie, comprendendo che il digitale è uno strumento utile per imparare e creare, ma richiede attenzione e rispetto delle regole.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche, imparando a comportarsi in modo rispettoso e responsabile negli ambienti digitali. Le attività possono introdurre norme semplici come accendere e spegnere il microfono nei momenti opportuni, ascoltare gli altri, usare un linguaggio gentile, rispettare i turni di parola, mantenere la privacy personale e seguire le indicazioni dell'insegnante. Attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni, i bambini possono comprendere come accedere alle piattaforme, caricare o visualizzare materiali, svolgere compiti online e collaborare con i compagni, sviluppando così competenze digitali di base e abitudini



corrette per partecipare serenamente alla vita scolastica anche a distanza.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a comprendere il significato di identità nei contesti digitali, riconoscendo che ogni persona online ha un proprio nome, una propria immagine e informazioni che la rappresentano. Le attività possono aiutarli a distinguere tra informazioni personali da proteggere — come nome completo, indirizzo, foto, scuola — e dati che possono essere condivisi in modo sicuro, sempre con la supervisione di un adulto. Attraverso giochi, storie e semplici situazioni quotidiane, i bambini imparano che nel mondo digitale è importante fare attenzione a ciò che si comunica, rispettare la propria privacy e quella degli altri e chiedere aiuto quando qualcosa non è chiaro, sviluppando così le prime competenze di cittadinanza digitale responsabile.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere i rischi legati all'uso degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale, imparando a riconoscere situazioni che richiedono attenzione e comportamenti protettivi. Le attività possono introdurre in modo semplice concetti come non condividere informazioni personali, non parlare con sconosciuti online, chiedere sempre aiuto a un adulto quando qualcosa li mette a disagio e utilizzare tablet e computer solo in ambienti sicuri e controllati. Attraverso storie, giochi educativi e simulazioni, i bambini possono sviluppare le prime competenze di sicurezza digitale, comprendendo che il mondo online offre molte opportunità ma richiede prudenza, rispetto delle regole e consapevolezza.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria gli alunni possono essere guidati a conoscere semplici modalità per proteggere la propria salute e il benessere psico-fisico quando utilizzano le tecnologie digitali, imparando a fare pause regolari, mantenere una postura corretta, limitare il tempo davanti agli schermi e chiedere aiuto quando qualcosa li fa sentire a disagio. Le attività possono inoltre introdurre in modo chiaro e adatto all'età il tema del bullismo e del cyberbullismo, aiutando i bambini a riconoscere comportamenti scorretti, a evitarli e a contrastarli attraverso il dialogo, la richiesta di aiuto agli adulti e il rispetto degli altri, sia online sia nella vita quotidiana. Attraverso giochi di ruolo, storie e discussioni guidate, gli alunni sviluppano consapevolezza, empatia e comportamenti responsabili nei contesti digitali e reali.

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella secondaria di primo grado può essere sviluppato attraverso tematiche interdisciplinari che colleghino la Costituzione italiana alla vita quotidiana, coinvolgendo discipline come Italiano, Storia, Scienze Umane, Geografia, Arte, Tecnologia e Diritto. Si propongono attività pratiche come dibattiti su diritti e doveri (Art. 2, 3), progetti creativi sui diritti sociali e ambientali (Art. 9, 32), simulazioni di consigli comunali o imprese scolastiche per esplorare la cittadinanza attiva e il diritto al lavoro (Art. 4, 41), laboratori sulla privacy e i diritti digitali (Art. 15, 21), e visite sul territorio per approfondire il diritto all'istruzione e alla salute (Art. 33, 34). Attività come l'analisi di casi di cronaca, interviste a figure locali e la creazione di campagne di sensibilizzazione rendono i principi costituzionali concreti e vicini agli studenti, stimolando la riflessione critica e la partecipazione attiva. Ogni progetto può essere valutato attraverso portfolio, dibattiti pubblici o autovalutazioni, per verificare la comprensione e l'applicazione dei valori costituzionali nella realtà di tutti i giorni.



## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella vita scolastica, familiare e locale, e per favorire la partecipazione attiva alla formulazione delle regole di classe e scuola, si possono sviluppare tematiche come i diritti e doveri nella Costituzione, l'inclusione e la diversità, la cittadinanza attiva, l'appartenenza alle comunità locali,



nazionale ed europea , e la sostenibilità ambientale e sociale . Le attività includono: la stesura collaborativa del regolamento di classe , dibattiti su casi di discriminazione o solidarietà , progetti creativi come manifesti o video sui valori costituzionali , simulazioni di assemblee democratiche , scambi culturali con scuole europee , laboratori sulla sostenibilità , e incontri con figure della comunità (es. amministratori locali. Queste esperienze, integrate tra le discipline, aiutano gli studenti a riconoscere i principi costituzionali nella vita quotidiana e a diventare protagonisti consapevoli della propria comunità .

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per sviluppare una cultura del rispetto, educare all'uguaglianza e alla non discriminazione (Art. 3 della Costituzione) e contrastare violenza, bullismo e cyberbullismo, è possibile lavorare su tematiche come diritti umani, inclusione, relazioni sane, cittadinanza digitale e legalità. Le attività possono includere dibattiti su casi di discriminazione, role-playing per gestire conflitti, laboratori sulla sicurezza online e il riconoscimento di fake news e hate speech, campagne di sensibilizzazione contro il bullismo, incontri con esperti (psicologi, operatori sociali, forze dell'ordine), progetti creativi come manifesti o video sul rispetto e la diversità, e simulazioni di assemblee per la formulazione di regole condivise. Queste esperienze aiutano gli studenti a riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza, anche in ambito digitale, e a costruire relazioni basate sul rispetto reciproco, con il supporto degli adulti.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per promuovere la cura degli ambienti, il rispetto dei beni pubblici e privati e la partecipazione attiva alle rappresentanze studentesche (come il Consiglio Comunale dei Ragazzi ), è possibile sviluppare tematiche come la sostenibilità ambientale (riduzione dei rifiuti, risparmio energetico, cura degli spazi verdi), la responsabilità verso i beni comuni (tutela delle strutture scolastiche, contrasto al vandalismo, valorizzazione del patrimonio locale), la cittadinanza attiva (partecipazione democratica, progettazione di iniziative per la scuola e il territorio, collaborazione con istituzioni locali), e l' educazione alla responsabilità individuale e collettiva (volontariato, regole condivise, campagne di sensibilizzazione). Queste attività mirano a formare studenti consapevoli del proprio ruolo nella comunità, capaci di prendersi cura degli spazi che abitano e di contribuire attivamente al miglioramento della scuola e del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per promuovere aiuto, collaborazione e inclusione sia a scuola che nella comunità, è possibile sviluppare tematiche come l'inclusione e la valorizzazione delle diversità (attraverso tutoraggio tra pari, laboratori interculturali e progetti di peer education), la solidarietà e il volontariato (con iniziative come raccolta di beni, supporto a persone fragili o partecipazione a campagne sociali), il lavoro di squadra e l'empatia (mediante attività cooperative, giochi di ruolo e circle time per sviluppare ascolto e condivisione), la cittadinanza attiva (con progetti di volontariato locale e riflessioni su diritti umani e disuguaglianze), e il benessere emotivo (creando spazi di ascolto e laboratori sulla gestione delle emozioni). Queste esperienze mirano a responsabilizzare gli studenti, rendendoli capaci di sostenere chi è in difficoltà, di collaborare attivamente in gruppo e di costruire una comunità scolastica e sociale più accogliente e solidale.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per far conoscere agli studenti delle medie organi, funzioni e servizi pubblici locali , si possono affrontare tematiche come: L'organizzazione del Comune e della Regione ( ruoli di Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale e Regionale ), i servizi pubblici del territorio (sanità, trasporti, raccolta rifiuti, scuole) e la partecipazione civica ( Consiglio Comunale dei Ragazzi , petizioni, volontariato). Attività pratiche come visite in Comune, incontri con amministratori , ricerche sui servizi locali e simulazioni di consigli comunali aiuteranno a collegare le istituzioni alla vita quotidiana.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Per sviluppare negli studenti della secondaria di primo grado la consapevolezza del valore dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale, è possibile affrontare tematiche come l'identità civica e i simboli condivisi (bandiera, inno, Costituzione), la struttura dello Stato e la suddivisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario), con particolare attenzione agli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura) e alle loro funzioni, nonché ai meccanismi della democrazia rappresentativa e diretta (elezioni, referendum, petizioni). Attività pratiche, come simulazioni di elezioni o assemblee, visite a sedi istituzionali, incontri con amministratori locali e progetti di partecipazione attiva (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi), aiuteranno a comprendere i diritti e doveri dei cittadini, sperimentando concretamente i principi democratici e il ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per approfondire la conoscenza dei simboli identitari e della storia delle comunità locale e nazionale, si possono affrontare tematiche come il significato e la storia della bandiera italiana, regionale, dell'Unione Europea e dello stemma comunale, analizzandone i colori,



i simboli e le origini storiche , nonché l'inno nazionale ("Il Canto degli Italiani") e l'inno europeo ("Inno alla Gioia"), esplorandone le radici culturali e i valori che rappresentano . Parallelamente, è possibile approfondire la storia locale ( tradizioni, eventi significativi, personaggi storici del territorio ) e la storia nazionale ( dalle origini dell'Italia unita ai valori della Costituzione ), con particolare attenzione al concetto di Patria (Art. 52 della Costituzione), inteso come appartenenza a una comunità fondata su diritti, doveri e memoria condivisa. Attività come ricerche storiche, visite a luoghi simbolici, interviste a testimoni locali e laboratori creativi (es. disegni, testi o video sui simboli nazionali) renderanno questi temi concreti e vicini all'esperienza degli studenti.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado è fondamentale guidare gli studenti alla scoperta della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, comprendendo i valori che essa tutela e il percorso storico che ha portato alla nascita dell'Unione, dal Trattato di Roma fino alla composizione attuale e al ruolo delle sue principali Istituzioni. Gli alunni possono imparare a individuare nella Costituzione italiana gli articoli che regolano i rapporti internazionali, collegandoli ai grandi Organismi internazionali, in particolare l'ONU, e ai contenuti essenziali delle Dichiarazioni dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia. Attraverso esempi concreti, casi di attualità o situazioni studiate, possono riconoscere quando questi diritti vengono rispettati o violati, sviluppando così consapevolezza civica, senso critico e responsabilità verso la comunità globale.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Alla scuola secondaria di primo grado gli studenti possono approfondire il significato e l'importanza dei Regolamenti scolastici, imparando a conoscere le norme che regolano la convivenza, i diritti e i doveri degli alunni e le modalità con cui partecipare alla loro definizione o revisione. Parallelamente, è essenziale guidarli alla comprensione dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, mostrando come questi valori orientino la vita democratica e favoriscano il rispetto e la valorizzazione di ogni persona. Attraverso esempi concreti, discussioni e attività cooperative, gli studenti possono riconoscere come tali principi si traducano in comportamenti quotidiani, contribuendo a costruire un ambiente scolastico inclusivo, responsabile e consapevole.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono essere guidati a riconoscere i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, come quelli legati agli spazi, ai comportamenti e all'uso delle attrezzature. È importante aiutarli a sviluppare comportamenti responsabili per tutelare la propria salute e quella degli altri, comprendendo l'importanza di regole, segnaletica e procedure di sicurezza. Attraverso osservazioni, attività pratiche e discussioni, gli alunni possono imparare a individuare situazioni potenzialmente pericolose, proporre soluzioni e contribuire alla definizione di azioni di prevenzione applicabili non solo a scuola, ma anche negli altri contesti della loro vita quotidiana, rafforzando così consapevolezza, autonomia e senso civico.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono approfondire le norme fondamentali della circolazione stradale, comprendendo il significato della segnaletica, delle regole per pedoni, ciclisti e utenti vulnerabili, e l'importanza di comportamenti prudenti negli spostamenti quotidiani. È utile guidarli a riconoscere come scelte responsabili — attraversare correttamente, usare dispositivi di sicurezza, rispettare i percorsi dedicati — contribuiscano alla tutela della salute e della sicurezza proprie e altrui. Attraverso attività pratiche, simulazioni e osservazioni del territorio, gli alunni possono imparare a individuare situazioni di rischio, riflettere sulle conseguenze dei comportamenti scorretti e sviluppare una cultura della prevenzione e del rispetto delle regole, essenziale per una convivenza civile e sicura.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado è importante guidare gli studenti a comprendere, con un linguaggio adeguato alla loro età, i rischi e gli effetti dannosi legati al consumo di droghe, comprese le sostanze sintetiche e altre sostanze psicoattive. Le tematiche possono includere la conoscenza dei loro effetti sul corpo, sul cervello in crescita, sulle emozioni e sulle relazioni sociali, evidenziando come possano compromettere lo sviluppo sano e l'equilibrio psico-fisico. Attraverso informazioni basate su evidenze scientifiche, discussioni guidate e attività di prevenzione, gli studenti possono riconoscere i meccanismi della dipendenza, comprendere perché queste sostanze rappresentano un pericolo e sviluppare capacità critiche per fare scelte consapevoli, responsabili e orientate al benessere.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono approfondire le condizioni della crescita economica e comprenderne il ruolo nel miglioramento della qualità della vita e nella lotta alla povertà. È importante guidarli alla conoscenza del valore costituzionale del lavoro, dei settori economici e delle principali attività produttive presenti nel loro territorio, riconoscendone forme, organizzazioni e funzioni. Attraverso esempi concreti e semplici ricerche, possono scoprire l'esistenza di norme fondamentali che regolano il lavoro e le produzioni, tutelando lavoratori, comunità e ambiente, e comprenderne le finalità generali. Lo studio dei fenomeni economici permette inoltre di analizzare le cause dello sviluppo e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa, favorendo una visione critica e consapevole dei processi che influenzano la società contemporanea.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono approfondire l'impatto del progresso scientifico e tecnologico sulle persone, sugli ambienti e sui territori, collegandolo ai principi dell'articolo 9 della Costituzione e riflettendo su soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, come il risparmio energetico, il riuso dei materiali, lo smaltimento corretto dei rifiuti e le pratiche di economia circolare. Possono inoltre individuare e mettere in atto comportamenti concreti per ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, proteggere il benessere umano e animale e contribuire al decoro degli ambienti. Attraverso ricerche, analisi di casi reali e confronto con il territorio, gli studenti possono conoscere gli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, comprendendone il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza, sviluppando così consapevolezza civica e capacità di partecipazione attiva.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono essere guidati a conoscere i sistemi regolatori che proteggono i beni artistici, culturali e ambientali, come leggi, istituzioni e organismi dedicati alla loro tutela e valorizzazione. Possono inoltre approfondire le norme e le strutture che contrastano il maltrattamento degli animali, comprendendo il ruolo di enti pubblici, associazioni e forze dell'ordine nel garantire il loro benessere. Attraverso ricerche, analisi di casi reali e osservazioni del territorio, gli alunni possono riflettere sull'importanza di queste forme di protezione per la comunità e per le generazioni future, sviluppando consapevolezza civica e senso di responsabilità verso il patrimonio e gli esseri viventi.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono essere guidati a osservare come gli stili di vita delle persone e delle comunità influenzino il mondo che li circonda, mettendo in relazione le scelte quotidiane con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. Attraverso esempi concreti — come il modo di consumare, spostarsi, alimentarsi o utilizzare le risorse — possono comprendere come tali comportamenti incidano sul benessere collettivo, sull'economia locale e globale e sulla salute degli ecosistemi. Analizzando casi reali, dati semplici e situazioni del territorio, gli alunni possono riflettere sulle conseguenze delle abitudini individuali e comunitarie e individuare pratiche più sostenibili e responsabili, sviluppando consapevolezza critica e senso di partecipazione attiva alla vita sociale.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a riconoscere le principali situazioni di pericolo ambientale presenti nei diversi contesti di vita — come incendi, alluvioni, frane, inquinamento o eventi climatici estremi — comprendendone cause, segnali e possibili conseguenze. Attraverso attività pratiche, simulazioni e analisi di casi reali, possono imparare ad adottare comportamenti corretti e responsabili per la propria sicurezza e per quella degli altri, sviluppando consapevolezza e capacità di prevenzione. Le unità didattiche possono inoltre approfondire il ruolo della Protezione Civile e delle organizzazioni del terzo settore, mostrando come collaborino nella gestione delle emergenze e nella tutela del territorio, e come anche i cittadini, inclusi i più giovani, possano contribuire con atteggiamenti attivi, informati e solidali.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività didattiche possono sviluppare tematiche legate alla consapevolezza ambientale, alla sicurezza nei diversi contesti di vita e alla responsabilità civica, guidando gli studenti a riconoscere situazioni di rischio, a osservare il proprio territorio e a comprendere l'importanza di comportamenti corretti e collaborativi. Attraverso esperienze pratiche, simulazioni, ricerche e incontri con realtà del territorio, è possibile approfondire il ruolo della Protezione Civile e delle organizzazioni del terzo settore, promuovendo partecipazione attiva, solidarietà e cura degli spazi comuni. Queste tematiche favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la cooperazione, la gestione delle emozioni e la capacità di prendere decisioni responsabili per il benessere proprio e della comunità.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a riconoscere gli elementi che compongono il patrimonio artistico e culturale, sia materiale — come monumenti, edifici storici, opere d'arte, paesaggi, musei — sia immateriale, come tradizioni, feste, saperi locali, dialetti e memorie della comunità. Possono inoltre esplorare le specificità turistiche e agroalimentari del territorio, comprendendo il valore dei prodotti tipici, delle filiere locali e delle attività che caratterizzano l'identità del luogo. Attraverso ricerche, uscite, laboratori e collaborazioni con realtà del territorio, gli studenti possono ipotizzare e sperimentare azioni di tutela e valorizzazione, come campagne informative, attività di cura degli spazi, documentazione digitale o partecipazione a iniziative culturali, sviluppando senso di appartenenza, responsabilità e cittadinanza attiva.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a conoscere e confrontare i principali temi e problemi legati alla tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali, sviluppando la consapevolezza che le risorse naturali sono limitate e che il loro uso responsabile è fondamentale per il futuro del pianeta. Attraverso analisi di casi reali, confronti tra territori e osservazioni del proprio ambiente, possono riflettere su questioni come inquinamento, consumo del suolo, perdita di biodiversità, cambiamenti climatici e gestione sostenibile delle risorse. Le attività didattiche possono aiutarli a individuare comportamenti personali coerenti con la tutela dell'ambiente — come ridurre gli sprechi, riciclare, risparmiare energia, rispettare gli spazi naturali — e a mettere in atto azioni concrete alla loro portata, sviluppando senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a comprendere come pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, imparando a progettare semplici piani e preventivi di spesa e a riconoscere le funzioni essenziali degli istituti bancari e assicurativi. Attraverso attività pratiche e simulazioni, possono conoscere e applicare diverse forme di risparmio, confrontare prodotti per effettuare acquisti consapevoli e distinguere i principali metodi di pagamento. Nella gestione concreta delle proprie risorse possono esercitarsi ad applicare i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento, sviluppando capacità di scelta e responsabilità. Le attività permettono inoltre di comprendere il valore della proprietà privata e il rispetto delle regole che la tutelano, favorendo una cultura economica di base e una cittadinanza consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a riconoscere l'importanza e la funzione del denaro attraverso situazioni pratiche e vicine alla loro esperienza quotidiana, comprendendo che il denaro serve per soddisfare bisogni e desideri, ma richiede scelte consapevoli. Le attività possono aiutarli a riflettere su come si decide un acquisto, su cosa significa risparmiare, su come confrontare prodotti e prezzi e su quali comportamenti permettono di gestire in modo responsabile le proprie risorse. Attraverso giochi di ruolo, simulazioni e piccoli compiti autentici, gli alunni possono sviluppare consapevolezza economica di base, imparando a valutare le conseguenze delle proprie decisioni e a costruire abitudini finanziarie semplici ma corrette.

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti possono essere guidati a riconoscere le cause e i comportamenti che possono favorire o contrastare le diverse forme di criminalità, comprendendo come azioni scorrette possano danneggiare la vita, la salute, la libertà individuale, i beni pubblici, la proprietà privata e il corretto funzionamento della pubblica amministrazione e dell'economia. Attraverso attività di analisi, discussioni guidate e casi esemplificativi, possono conoscere in modo adeguato alla loro età la storia dei fenomeni mafiosi e riflettere sulle principali misure di contrasto messe in atto dallo Stato e dalla società civile. Le attività didattiche possono inoltre aiutare gli studenti a riconoscere che i beni pubblici sono beni di tutti, da rispettare e proteggere, sviluppando così senso di legalità, responsabilità e partecipazione attiva alla vita della comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti possono essere guidati a ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, imparando a riconoscerne



l'attendibilità e l'autorevolezza attraverso il confronto tra più fonti, la verifica dell'autore, la data di pubblicazione e lo scopo comunicativo. Le attività possono introdurre concetti come fake news, bias, fonti primarie e secondarie, aiutando i ragazzi a sviluppare un pensiero critico più maturo e a comprendere come orientarsi in un ambiente informativo complesso. Attraverso ricerche guidate, analisi di casi reali, esercizi di fact-checking e discussioni collaborative, gli studenti imparano a selezionare informazioni affidabili, a riconoscere contenuti manipolati o poco credibili e a utilizzare il digitale in modo consapevole e responsabile.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Per la scuola secondaria di primo grado, l'utilizzo delle tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali può svilupparsi attraverso tematiche vicine all'esperienza degli studenti, come la creazione di presentazioni multimediali su argomenti disciplinari, la rielaborazione di immagini e testi per costruire mappe concettuali personalizzate, la produzione di brevi video o podcast per raccontare ricerche o progetti, l'analisi critica di fonti online per distinguere informazioni attendibili da contenuti manipolati, e l'uso di strumenti digitali per collaborare in modo creativo, ad esempio costruendo insieme un e-book o un portfolio digitale che raccolga riflessioni, elaborati e materiali multimediali prodotti in classe.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, l'esplorazione delle notizie nei media digitali può svilupparsi attraverso tematiche come il riconoscimento delle diverse tipologie di fonti online (siti istituzionali, giornali digitali, blog, social network), l'analisi dei meccanismi con cui le informazioni vengono diffuse — dai motori di ricerca agli algoritmi dei social — e la comprensione degli strumenti utilizzati per comunicare le notizie, come video brevi, podcast, post, articoli e infografiche. Gli studenti possono inoltre riflettere su fenomeni come le fake news, la viralità dei contenuti, il ruolo degli influencer e l'importanza di verificare l'attendibilità delle informazioni prima di condividerle.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, l'interazione consapevole con le principali tecnologie digitali può svilupparsi attraverso tematiche come l'uso di piattaforme di comunicazione scolastica per collaborare in modo efficace, la capacità di scegliere linguaggi e registri diversi a seconda del contesto (chat, email, presentazioni, forum), la gestione responsabile delle identità digitali e dei profili online, l'utilizzo di strumenti multimediali per partecipare a discussioni o lavori di gruppo, e la riflessione su come cambiano tono, forma e intenzione della comunicazione quando si passa dai social ai contesti formali. Gli studenti possono inoltre esplorare le regole della netiquette e le strategie per comunicare in modo chiaro, rispettoso e inclusivo negli ambienti digitali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, la conoscenza e l'applicazione delle regole di corretto utilizzo di tablet e computer possono svilupparsi attraverso tematiche come la gestione responsabile degli account e delle password, il rispetto della privacy propria e altrui, l'uso consapevole delle piattaforme scolastiche e degli strumenti di comunicazione (email, chat, ambienti virtuali), l'attenzione alla sicurezza online e ai comportamenti da evitare, la cura dei dispositivi e delle impostazioni di base, e la comprensione delle norme di netiquette per interagire in modo rispettoso e appropriato. Gli studenti possono inoltre riflettere su come prevenire rischi digitali, riconoscere comportamenti scorretti e adottare pratiche quotidiane che favoriscano un uso sicuro, etico e responsabile delle tecnologie.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, l'utilizzo di classi virtuali e forum di discussione a scopo di studio e ricerca può svilupparsi attraverso tematiche come la partecipazione attiva e rispettosa alle attività online, la capacità di formulare interventi pertinenti e chiari, il rispetto delle regole di riservatezza e della tutela dei dati personali, l'adozione della netiquette per mantenere un clima collaborativo, e la comprensione del diritto d'autore quando si condividono materiali, immagini o testi. Gli studenti possono inoltre esplorare il valore del confronto digitale, imparando a citare correttamente le fonti, a riconoscere contenuti protetti e a contribuire in modo responsabile e costruttivo agli ambienti di apprendimento online.

#### **Traguardo 3**



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per la scuola secondaria di primo grado, la creazione e la gestione della propria identità digitale possono svilupparsi attraverso tematiche come il riconoscimento dei dati personali e delle informazioni sensibili, la comprensione di come questi circolano online



e dei rischi legati alla loro diffusione, l'uso consapevole delle impostazioni di privacy nei social e nelle piattaforme scolastiche, la scelta di password sicure e l'adozione di strumenti di protezione dei dispositivi (blocchi schermo, aggiornamenti, antivirus). Gli studenti possono inoltre riflettere sul concetto di reputazione digitale, sulle conseguenze delle proprie azioni online e sull'importanza di costruire una presenza digitale responsabile, sicura e rispettosa degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, la capacità di valutare con attenzione ciò che si condivide in rete può svilupparsi attraverso tematiche come il riconoscimento dei dati personali e delle informazioni sensibili, la consapevolezza delle conseguenze della loro diffusione, la distinzione tra contenuti pubblici e privati, e la riflessione sulla propria reputazione digitale. Gli studenti possono approfondire il rispetto delle identità e dei dati altrui, comprendendo l'importanza di non divulgare informazioni senza consenso, di evitare comportamenti che possano danneggiare la reputazione di altri e di adottare pratiche di comunicazione rispettose e responsabili. Rientrano inoltre tra le tematiche la gestione delle impostazioni di privacy, la valutazione dei rischi legati alla condivisione impulsiva e la capacità di riconoscere situazioni in cui è necessario proteggere sé stessi e gli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per la scuola secondaria di primo grado, la conoscenza e la prevenzione dei rischi legati all'uso delle tecnologie digitali possono svilupparsi attraverso tematiche come il riconoscimento delle dipendenze da rete e gaming, la comprensione dei meccanismi del bullismo e del cyberbullismo, l'analisi delle forme di violenza e comunicazione ostile online e la capacità di individuare comportamenti scorretti o pericolosi. Gli studenti possono approfondire anche il tema della disinformazione, imparando a distinguere fake news e notizie incontrollate da fonti affidabili, e riflettere sulle conseguenze emotive, sociali e legali di tali fenomeni. Rientrano inoltre tra le tematiche l'adozione di strategie di protezione personale, la richiesta di aiuto in situazioni di rischio e la promozione di un uso equilibrato, sicuro e responsabile delle tecnologie.

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO CITTADINO NEL MONDO

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano, per aprirsi poi al mondo circostante.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

## Approfondimento

Il curricolo d'Istituto si configura come un percorso integrato e orientativo, volto a sostenere la crescita globale degli alunni e a promuovere il loro benessere formativo ed esistenziale. Esso si articola in più dimensioni complementari, che concorrono alla costruzione di competenze solide, trasferibili e orientate alla cittadinanza attiva.

### Assi portanti del curricolo

**Curricolo CLIL e Internazionalizzazione** L'insegnamento veicolato in lingua straniera favorisce l'apertura interculturale, lo sviluppo di competenze linguistiche avanzate e la capacità di muoversi in contesti globalizzati. L'internazionalizzazione diventa così un dispositivo di crescita cognitiva e relazionale, che prepara gli studenti a vivere e lavorare in società complesse e interconnesse.

**Curricolo dell'Orientamento** L'orientamento è inteso come processo continuo, che accompagna gli alunni nella scoperta delle proprie attitudini e nella costruzione di un progetto di vita consapevole. Le attività didattiche sono progettate per stimolare l'autonomia decisionale, la riflessione critica e la capacità di leggere le opportunità formative e professionali.



Curricolo di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale L'educazione civica si intreccia con la cittadinanza digitale, promuovendo valori di responsabilità, legalità e partecipazione attiva. Gli studenti vengono guidati a un uso consapevole delle tecnologie, sviluppando competenze di sicurezza, etica digitale e rispetto della privacy, in coerenza con le sfide della società contemporanea.

Il curricolo è progettato con una forte attenzione alle esigenze di crescita degli alunni:

- valorizza la dimensione emotiva e relazionale,
- promuove inclusione e pari opportunità,
- sostiene la motivazione attraverso percorsi personalizzati e flessibili.

Il benessere scolastico è considerato condizione imprescindibile per l'apprendimento significativo e per la costruzione di identità personali e sociali equilibrate. Le metodologie adottate pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. La didattica non è più trasmissione unidirezionale di contenuti, ma costruzione condivisa di conoscenze e competenze. Questo approccio valorizza i ritmi individuali, gli stili cognitivi e le attitudini personali, promuovendo percorsi personalizzati e inclusivi.

Aggiornamento e Transizione alle Nuove Indicazioni Nazionali dall'a,s, 2026/27

Poichè il presente PTOF è riferito al triennio 2025-2028, l'Istituto assume l'annualità 2025/2026 come periodo di transizione, studio e ricerca-azione, seguendo da vicino l'iter di approvazione delle Nuove Indicazioni Nazionali.

A tal fine, la scuola si impegna a:

Promuovere la piena conoscenza del testo definitivo da parte dell'intero corpo docente attraverso momenti di formazione collegiale e studio individuale.

Attivare i Dipartimenti Disciplinari quali laboratori permanenti per la revisione critica del Curricolo Verticale d'Istituto, assicurandone la coerenza con i nuovi quadri di riferimento ministeriali entro l'avvio dell'A.S. 2026/2027.

Garantire la flessibilità della progettazione, consentendo aggiornamenti in itinere del PTOF (ai sensi dell'art. 1, comma 12, L. 107/2015) per recepire tempestivamente le innovazioni metodologiche e i



nuovi traguardi di competenza definiti dalla norma."



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **○ Attività n° 1: Insieme nel mondo: processi di internazionalizzazione**

Processi di internazionalizzazione "INSIEME NEL MONDO: PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE"

Il processo di internazionalizzazione viene inteso come un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società", ed è per questo che all'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio abbiamo attivato la metodologia didattica CLIL nelle nostre classi, dove più discipline collaborano in modo sinergico al potenziamento linguistico della lingua inglese e/o spagnola, attraverso moduli orari annuali o mensili in ottica affrontati anche con didattica orientativa, caratterizzati da un approccio ludico che affronta tematiche rivolte all'attualità.



Per la metodologia CLIL l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio ha formato i propri insegnanti tramite il PNRR DM65/2023 STEM e Multilinguismo attivando corsi per docenti e organizzando corsi di lingua finalizzati all'ottenimento della certificazione linguistica Cambridge. Nel nostro istituto, tramite il DM65, sono stati attivati corsi di lingua per il conseguimento di certificazione linguistica di livello A1 e A2 anche per gli alunni anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che sono stati tenuti da un esperto durante le ore pomeridiane.

Per quel che riguarda il progetto ERASMUS+ (KA1) il nostro istituto promuove il Job Shadowing e corsi di formazione strutturati all'interno della mobilità breve finalizzati all'apprendimento continuo e di qualità dei docenti. All'interno di questa esperienza, abbiamo già avuto esperienze di ospitalità con l'Università Pedagogica di Vienna stringendo con essa una proficua collaborazione. Al fine di garantire l'accesso alle opportunità Erasmus+, il nostro istituto tramite il PNRR DM65/24 organizza percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica per insegnanti.

Il nostro istituto, nell'ambito delle metodologie didattiche innovative è veterano negli scambi e gemellaggi virtuali, grazie alle reti di ambito di cui fa parte, in particolare la Rete Piccole Scuole di Grosseto che ha consentito di attivare gemellaggi virtuali in piattaforma Etwinning. I gemellaggi tra le scuole sono svolti seguendo un tema unico, al quale lavorano i gruppi classe in modalità sincrona/asincrona e di cui si realizza un prodotto del quale verrà raccontato il processo di realizzazione nella lingua veicolare che spesso è l'inglese. Il lavoro in piattaforma Etwinning consente agli studenti di confrontarsi con studenti di altri paesi, scoprendo nuove culture e prospettive di sviluppare le competenze sociali e comunicative inoltre l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per la collaborazione a distanza migliora le competenze digitali degli studenti e degli insegnanti.

Tramite il PNRR DM65 /23, il nostro istituto ha attivato percorsi formativi di lingua rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevede la certificazione Cambridge di almeno 5



docenti, tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate.

L'IC Monte Argentario Giglio fa parte del Consorzio Erasmus+ USR Toscana, progetto accreditato nel settore scuola che coinvolge dieci istituti toscani (comprensivi e secondari di II grado) con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea dell'istruzione attraverso mobilità di docenti, dirigenti e studenti. Coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a innovare la didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa grazie a corsi di formazione, job shadowing e attività di insegnamento all'estero, con particolare attenzione alle discipline STEM, all'Educazione civica e all'uso del digitale. Le mobilità, della durata di una settimana, sono accompagnate da attività di formazione, monitoraggio e disseminazione, così da garantire ricadute concrete negli istituti e favorire inclusione, benessere e competenze trasversali negli studenti e nel personale scolastico. Le esperienze di mobilità e formazione dei docenti diventano occasioni di rinnovamento metodologico e curricolare, con effetti diretti sulle pratiche quotidiane. I corsi e il job shadowing permettono agli insegnanti di acquisire nuove strategie per l'insegnamento delle discipline STEM, dell'Educazione civica e per l'uso del digitale, che vengono poi trasferite nelle classi attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e approcci inclusivi. Le attività di disseminazione obbligatorie garantiscono che le competenze acquisite non restino individuali, ma diventino patrimonio condiviso dell'istituto e del consorzio, favorendo un miglioramento sistemico dell'offerta formativa. In questo modo, il progetto rafforza il benessere scolastico, stimola la cittadinanza attiva e consolida la capacità delle scuole di operare in rete, con un impatto duraturo sulla qualità dell'apprendimento degli studenti e sull'innovazione didattica.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione



di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Attivazione di corsi rivolti ai docenti per la preparazione dei candidati a sostenere l'esame per la certificazione del livello successivo rispetto a quello di partenza (livelli A2 e B1, B2 e C1 del CEFR Framework Europeo). Attivazione di corsi di formazione per la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nelle scuole dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio nelle scuole secondarie di primo, con l'obiettivo di aiutare i docenti a sviluppare lezioni CLIL, tramite attività pratiche e analisi della teoria, il potenziamento delle loro competenze pedagogiche, didattiche e comunicative, l'ampliamento delle conoscenze della lingua straniera grazie all'introduzione di nuovi vocaboli legati alla materia di insegnamento. I Percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado della durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevede la certificazione di almeno 5 docenti, è tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione



potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Il nostro istituto da quest'anno partecipa alla mobilità Erasmus+ USR Toscana e tramite i docenti coinvolti nei job shadowing, corsi di formazione e teaching assignment le attività di disseminazione previste garantiranno che le esperienze di mobilità abbiano una ricaduta concreta e condivisa all'interno delle scuole.

I docenti selezionati restituiranno quanto appreso attraverso momenti di confronto con il Collegio docenti, nella realizzazione di attività didattiche sperimentali nelle classi (legate a STEM, Educazione civica e innovazione digitale) e nella produzione di materiali documentali come diari di bordo, report e attestazioni.

Allegato:

CLIL 3-11.pdf

## ○ Attività n° 2: eTwinning

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio aderisce alla piattaforma eTwinning come parte del suo impegno a promuovere una didattica innovativa, inclusiva e aperta al confronto internazionale. Attraverso eTwinning, la scuola intende offrire ai propri docenti e studenti l'opportunità di partecipare a progetti collaborativi con scuole europee, arricchendo il percorso formativo con esperienze che sviluppano competenze digitali, linguistiche e interculturali. Questa scelta risponde all'esigenza di superare i confini della classe tradizionale, integrando metodologie didattiche moderne e stimolando la curiosità degli alunni verso temi globali come la sostenibilità, la cittadinanza attiva e le discipline STEM. Inoltre, eTwinning consente all'istituto di valorizzare il territorio — con le sue specificità culturali e ambientali — attraverso scambi virtuali, e di rafforzare la dimensione europea dell'educazione, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli e aperti al dialogo. La partecipazione alla piattaforma, infine, rappresenta un'occasione per i docenti di aggiornarsi professionalmente, accedere a risorse formative e costruire reti di collaborazione durature, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione e innovazione del programma Erasmus+.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

Approfondimento:

eTwinning è una piattaforma digitale europea, parte del programma Erasmus+ , che mette in rete scuole, docenti e studenti di tutta Europa per collaborare a progetti didattici innovativi attraverso strumenti online. Nato nel 2005, eTwinning consente di creare gemellaggi virtuali tra classi di paesi diversi, favorendo lo scambio di idee, la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di attività congiunte su temi trasversali — come la cittadinanza europea, le STEM, l'inclusione o la sostenibilità — senza la necessità di mobilità fisica. Gli insegnanti possono accedere a risorse formative, partecipare a comunità professionali e utilizzare strumenti sicuri (come TwinSpace ) per gestire i progetti, mentre gli studenti sviluppano competenze digitali, linguistiche e interculturali . L'obiettivo è promuovere una didattica collaborativa e multiculturale , arricchire l'offerta formativa delle



scuole e preparare i giovani a diventare cittadini consapevoli in un'Europa unita. eTwinning, inoltre, offre riconoscimenti ufficiali (come i Certificati di Qualità e i Premi europei ) che valorizzano il lavoro delle scuole e dei docenti coinvolti.

## Dettaglio plesso: SUSANNA AGNELLI (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera , con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+



## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali, con benefici diretti su studenti e colleghi.
- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee, anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning).
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere.
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee.



In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment ) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera , con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti



digitali , con benefici diretti su studenti e colleghi.

- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .

- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .

- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

## Dettaglio plesso: P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Insieme nel mondo: PROGETTO LABORATORIO L2**

L'IC Monte Argentario Giglio promuove i processi di internazionalizzazione nella scuola primaria come un'opportunità per arricchire il percorso educativo degli alunni, aprendo le porte a una dimensione globale fin dalla più tenera età. Attraverso attività di scambio



culturale, progetti collaborativi con scuole di altri Paesi in piattaforma eTwinning , laboratori linguistici e l'uso delle tecnologie digitali , gli studenti sono guidati a scoprire la diversità come ricchezza , sviluppando curiosità, rispetto e competenze interculturali. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e aperti al mondo , capaci di dialogare con altre culture, comprendere le sfide globali e costruire ponti di collaborazione e amicizia oltre i confini geografici, preparandoli a vivere in una società sempre più interconnessa e multiculturale.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Approfondimento:

Il Progetto "Laboratorio L2" dell'IC Monte Argentario-Giglio per l'anno scolastico 2025/2026



rappresenta un'iniziativa mirata a favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione linguistica degli alunni neoarrivati o con una conoscenza limitata della lingua italiana. Questo progetto, promosso dal Gruppo Intercultura, si inserisce in un contesto scolastico che riconosce l'importanza della lingua come chiave fondamentale per la comunicazione e l'integrazione, soprattutto per studenti che provengono da realtà culturali e scolastiche diverse. Il progetto nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze specifiche degli alunni che, per motivi di migrazione o di recente arrivo in Italia, si trovano a dover affrontare una nuova lingua e un nuovo contesto scolastico. L'obiettivo principale è quello di facilitare l'inserimento di questi studenti, offrendo loro gli strumenti linguistici e comunicativi necessari per partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. Il laboratorio L2 non si limita a insegnare la lingua italiana, ma mira anche a creare un ambiente accogliente e inclusivo, in cui gli alunni possano sentirsi valorizzati e supportati nel loro percorso di apprendimento.

Il progetto si propone di raggiungere due obiettivi principali:

Acquisizione di competenze di base per comunicare: Gli alunni saranno guidati a sviluppare abilità linguistiche essenziali per interagire in contesti quotidiani, sia all'interno che all'esterno della scuola. Questo include l'apprendimento di frasi e vocaboli utili per esprimere bisogni, emozioni e idee, nonché per comprendere istruzioni e partecipare alle attività didattiche.

Primo approccio alla letto-scrittura in italiano: Per gli alunni che non hanno ancora acquisito queste competenze, il laboratorio offrirà un percorso graduale per avviare l'apprendimento della lettura e della scrittura in italiano, utilizzando metodologie adatte al loro livello di partenza e alle loro esigenze specifiche.

## ○ **Attività n° 2: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment ) focalizzate su



innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al



rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali , con benefici diretti su studenti e colleghi.
- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

## Dettaglio plesso: "C.PISACANE" GIGLIO (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Insieme nel mondo: PROGETTO**



## LABORATORIO L2

L'IC Monte Argentario Giglio promuove i processi di internazionalizzazione nella scuola primaria come un'opportunità per arricchire il percorso educativo degli alunni, aprendo le porte a una dimensione globale fin dalla più tenera età. Attraverso attività di scambio culturale, progetti collaborativi con scuole di altri Paesi in piattaforma eTwinning, laboratori linguistici e l'uso delle tecnologie digitali, gli studenti sono guidati a scoprire la diversità come ricchezza, sviluppando curiosità, rispetto e competenze interculturali. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e aperti al mondo, capaci di dialogare con altre culture, comprendere le sfide globali e costruire ponti di collaborazione e amicizia oltre i confini geografici, preparandoli a vivere in una società sempre più interconnessa e multiculturale.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- LABORATORIO L2

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Approfondimento:

Il Progetto "Laboratorio L2" dell'IC Monte Argentario-Giglio per l'anno scolastico 2025/2026 rappresenta un'iniziativa mirata a favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione linguistica degli alunni neoarrivati o con una conoscenza limitata della lingua italiana. Questo progetto, promosso dal Gruppo Intercultura, si inserisce in un contesto scolastico che riconosce l'importanza della lingua come chiave fondamentale per la comunicazione e l'integrazione, soprattutto per studenti che provengono da realtà culturali e scolastiche diverse. Il progetto nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze specifiche degli alunni che, per motivi di migrazione o di recente arrivo in Italia, si trovano a dover affrontare una nuova lingua e un nuovo contesto scolastico. L'obiettivo principale è quello di facilitare l'inserimento di questi studenti, offrendo loro gli strumenti linguistici e comunicativi necessari per partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. Il laboratorio L2 non si limita a insegnare la lingua italiana, ma mira anche a creare un ambiente accogliente e inclusivo, in cui gli alunni possano sentirsi valorizzati e supportati nel loro percorso di apprendimento.

Il progetto si propone di raggiungere due obiettivi principali:

**Acquisizione di competenze di base per comunicare:** Gli alunni saranno guidati a sviluppare abilità linguistiche essenziali per interagire in contesti quotidiani, sia all'interno che all'esterno della scuola. Questo include l'apprendimento di frasi e vocaboli utili per esprimere bisogni, emozioni e idee, nonché per comprendere istruzioni e partecipare alle attività didattiche.

**Primo approccio alla letto-scrittura in italiano:** Per gli alunni che non hanno ancora acquisito queste competenze, il laboratorio offrirà un percorso graduale per avviare l'apprendimento della lettura e della scrittura in italiano, utilizzando metodologie adatte al loro livello di partenza e alle loro esigenze specifiche.

## ○ **Attività n° 2: Mediattrice Culturale: Ponti di cultura**



Il progetto "Ponti di Cultura", proposto per i plessi dell'Isola del Giglio per l'anno scolastico 2025/2026, rappresenta un'iniziativa innovativa e strutturata per promuovere l'integrazione culturale e sociale tra studenti di diverse nazionalità. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la comprensione reciproca, il rispetto delle diversità e la creazione di un ambiente scolastico inclusivo, attraverso un percorso articolato in diverse fasi e attività.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- MEDIATORE CULTURALE

Approfondimento:

Il progetto, intitolato "Ponti di Cultura", mira a:

- Facilitare l'integrazione culturale e sociale tra studenti di diverse nazionalità, promuovendo un clima di rispetto, collaborazione e scambio all'interno della scuola.
- Sviluppare competenze interculturali e linguistiche negli studenti, attraverso attività che valorizzino le diversità come risorsa per la crescita personale e collettiva.
- Coinvolgere attivamente studenti, insegnanti e famiglie, creando una rete di collaborazione che favorisca l'inclusione e la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica.

Il progetto è rivolto a:

- Studenti, con particolare attenzione agli alunni di diverse nazionalità.
- Insegnanti, che saranno coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione delle attività, nonché nella valutazione dei risultati.



- Famiglie , che saranno invitate a partecipare attivamente alle iniziative, contribuendo a creare un ponte tra la scuola e il contesto familiare.

Il progetto si articola in tre fasi principali : analisi e pianificazione , durante la quale si identificano le nazionalità presenti e si raccolgono esigenze e suggerimenti da studenti, insegnanti e famiglie; attività di scambio culturale , che include laboratori pratici , tandem linguistici per lo scambio tra coetanei di diverse nazionalità, e giornate multiculturali; infine si raccolgono feedback e si valuta l'impatto del progetto attraverso questionari e analisi qualitative. Le metodologie adottate sono l' apprendimento cooperativo , per favorire la collaborazione tra studenti, lo storytelling , per condividere storie personali e culturali, e il learning by doing , che promuove l'apprendimento attraverso esperienze dirette e pratiche, rendendo il percorso inclusivo e partecipativo . Questo progetto non solo favorisce l'integrazione degli studenti di diverse nazionalità, ma contribuisce anche a arricchire l'intera comunità scolastica, promuovendo valori di rispetto, collaborazione e cittadinanza globale. Inoltre, il coinvolgimento attivo di insegnanti e famiglie rafforza il senso di appartenenza e la corresponsabilità educativa, elementi fondamentali per costruire una scuola che sia davvero un luogo di incontro, scambio e crescita per tutti.

### ○ **Attività n° 3: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera , con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

Scambi culturali internazionali



In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali, con benefici diretti su studenti e colleghi.



- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE -"L.RADICE" (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Insieme nel mondo: PROGETTO LABORATORIO L2**

L'IC Monte Argentario Giglio promuove i processi di internazionalizzazione nella scuola



primaria come un'opportunità per arricchire il percorso educativo degli alunni, aprendo le porte a una dimensione globale fin dalla più tenera età. Attraverso attività di scambio culturale, progetti collaborativi con scuole di altri Paesi in piattaforma eTwinning, laboratori linguistici e l'uso delle tecnologie digitali, gli studenti sono guidati a scoprire la diversità come ricchezza, sviluppando curiosità, rispetto e competenze interculturali. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e aperti al mondo, capaci di dialogare con altre culture, comprendere le sfide globali e costruire ponti di collaborazione e amicizia oltre i confini geografici, preparandoli a vivere in una società sempre più interconnessa e multiculturale.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- LABORATORIO L2

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Approfondimento:

Il Progetto "Laboratorio L2" dell'IC Monte Argentario-Giglio per l'anno scolastico 2025/2026 rappresenta un'iniziativa mirata a favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione linguistica degli alunni neoarrivati o con una conoscenza limitata della lingua italiana. Questo progetto, promosso dal Gruppo Intercultura, si inserisce in un contesto scolastico che riconosce l'importanza della lingua come chiave fondamentale per la comunicazione e l'integrazione, soprattutto per studenti che provengono da realtà culturali e scolastiche diverse. Il progetto nasce dalla necessità di rispondere alle esigenze specifiche degli alunni che, per motivi di migrazione o di recente arrivo in Italia, si trovano a dover affrontare una nuova lingua e un nuovo contesto scolastico. L'obiettivo principale è quello di facilitare l'inserimento di questi studenti, offrendo loro gli strumenti linguistici e comunicativi necessari per partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. Il laboratorio L2 non si limita a insegnare la lingua italiana, ma mira anche a creare un ambiente accogliente e inclusivo, in cui gli alunni possano sentirsi valorizzati e supportati nel loro percorso di apprendimento.

Il progetto si propone di raggiungere due obiettivi principali:

**Acquisizione di competenze di base per comunicare:** Gli alunni saranno guidati a sviluppare abilità linguistiche essenziali per interagire in contesti quotidiani, sia all'interno che all'esterno della scuola. Questo include l'apprendimento di frasi e vocaboli utili per esprimere bisogni, emozioni e idee, nonché per comprendere istruzioni e partecipare alle attività didattiche.

**Primo approccio alla letto-scrittura in italiano:** Per gli alunni che non hanno ancora acquisito queste competenze, il laboratorio offrirà un percorso graduale per avviare l'apprendimento della lettura e della scrittura in italiano, utilizzando metodologie adatte al loro livello di partenza e alle loro esigenze specifiche.

## ○ **Attività n° 2: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**



L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM



e l'Educazione Civica , e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali . Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali , con benefici diretti su studenti e colleghi.
- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO" (PLESSO)

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

### Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

### Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali, con benefici diretti su studenti e colleghi.
- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee, anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning).
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere.
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee.

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.



## Dettaglio plesso: ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Mediatrice Culturale: Ponti di cultura**

Il progetto "Ponti di Cultura", proposto per la Scuola Secondaria di Primo Grado "R. Maltini" dell'Isola del Giglio per l'anno scolastico 2025/2026, rappresenta un'iniziativa innovativa e strutturata per promuovere l'integrazione culturale e sociale tra studenti di diverse nazionalità. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la comprensione reciproca, il rispetto delle diversità e la creazione di un ambiente scolastico inclusivo, attraverso un percorso articolato in diverse fasi e attività.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- MEDIATORE CULTURALE

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Approfondimento:

Il progetto, intitolato "Ponti di Cultura", mira a:

- Facilitare l'integrazione culturale e sociale tra studenti di diverse nazionalità, promuovendo un clima di rispetto, collaborazione e scambio all'interno della scuola.
- Sviluppare competenze interculturali e linguistiche negli studenti, attraverso attività che valorizzino le diversità come risorsa per la crescita personale e collettiva.
- Coinvolgere attivamente studenti, insegnanti e famiglie, creando una rete di collaborazione che favorisca l'inclusione e la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica.

Il progetto è rivolto a:

- Studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione agli alunni di diverse nazionalità.
- Insegnanti, che saranno coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione delle attività, nonché nella valutazione dei risultati.
- Famiglie, che saranno invitate a partecipare attivamente alle iniziative, contribuendo a creare un ponte tra la scuola e il contesto familiare.



Il progetto si articola in tre fasi principali : analisi e pianificazione , durante la quale si identificano le nazionalità presenti e si raccolgono esigenze e suggerimenti da studenti, insegnanti e famiglie; attività di scambio culturale , che include laboratori pratici , tandem linguistici per lo scambio tra coetanei di diverse nazionalità, e giornate multiculturali; infine si raccolgono feedback e si valuta l'impatto del progetto attraverso questionari e analisi qualitative. Le metodologie adottate sono l' apprendimento cooperativo , per favorire la collaborazione tra studenti, lo storytelling , per condividere storie personali e culturali, e il learning by doing , che promuove l'apprendimento attraverso esperienze dirette e pratiche, rendendo il percorso inclusivo, partecipativo e orientato alla valorizzazione delle diversità .

## ○ **Attività n° 2: Collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio e la Pädagogische Hochschule Wien nel Programma Erasmus+**

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio rappresenta da anni un punto di riferimento per la formazione internazionale dei futuri insegnanti, ospitando tirocinanti provenienti dalla Pädagogische Hochschule Wien (Università di Scienze dell'Educazione di Vienna) nell'ambito del programma Erasmus+. Questa collaborazione si inserisce in un contesto di scambio culturale e professionale, offrendo ai tirocinanti austriaci un'esperienza pratica e immersiva nel sistema scolastico italiano. Il modello adottato dall'istituto si basa su un approccio strutturato e collaborativo , che garantisce ai tirocinanti un percorso formativo completo, supervisionato e integrato nel contesto educativo locale. Questo capitolo descrive le modalità attraverso le quali avviene tale collaborazione, evidenziando le fasi, le metodologie e i benefici per tutte le parti coinvolte.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Approfondimento:

La collaborazione tra le due istituzioni inizia con una fase di pianificazione congiunta del Traineeship Agreement, durante la quale vengono definiti gli obiettivi, le tempistiche e le attività del tirocinio. Un elemento chiave del modello adottato dall'istituto è l'assegnazione di un mentore a ogni tirocinante che offre supporto pratico e feedback costruttivi, facilita l'integrazione del tirocinante nel contesto scolastico, collabora quotidianamente con il tirocinante per pianificare le attività didattiche, discutere i progressi e risolvere eventuali difficoltà. Il tirocinante inizia con una fase di osservazione, durante la quale assiste alle lezioni tenute dagli insegnanti dell'istituto. Questo gli permette di comprendere le dinamiche di classe, le metodologie didattiche e il contesto educativo italiano, preparandosi per le fasi successive. Dopo la fase di osservazione, il tirocinante inizia a collaborare attivamente con gli insegnanti, tenendo parti di lezione o svolgendo attività didattiche in co-presenza con il mentore. Questo approccio favorisce un passaggio graduale verso una maggiore autonomia, permettendo al tirocinante di mettere in pratica quanto appreso sotto la guida esperta del mentore. Nella fase finale del tirocinio, il tirocinante è chiamato a tenere lezioni in CLIL in autonomia, sotto la supervisione del mentore. Questo gli permette di sviluppare competenze professionali concrete, come la



gestione della classe, la pianificazione delle lezioni e l'adattamento alle esigenze degli studenti. L'istituto si impegna a favorire l'integrazione del tirocinante non solo dal punto di vista professionale, ma anche culturale e sociale. Questo avviene attraverso l'accoglienza nella comunità scolastica, la promozione di momenti di scambio interculturali e del supporto logistico. La collaborazione tra l'istituto e la Pädagogische Hochschule Wien non si limita alla fase di tirocinio, ma prevede un dialogo costante durante tutto il periodo di mobilità. Questo include comunicazione continua tra l'istituto e l'università austriaca, per segnalare eventuali problemi o aggiornamenti sul programma, valutazione congiunta tra mentor e università e il riconoscimento di crediti da parte dell'università viennese ai tirocinanti.

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio e la Pädagogische Hochschule Wien rappresenta un modello esemplare di come un istituto scolastico possa integrare tirocinanti internazionali nel proprio contesto educativo. Attraverso un percorso strutturato, che include fasi di osservazione, insegnamento in team e autonomo, monitoraggio costante e valutazione, i tirocinanti acquisiscono competenze professionali concrete, mentre l'istituto si arricchisce di un contesto interculturale e innovativo.

Questa sinergia non solo prepara i futuri insegnanti a lavorare in contesti multiculturali, ma contribuisce anche a rafforzare i legami tra istituzioni educative europee, promuovendo valori di scambio, inclusione e crescita reciproca. L'esperienza offerta dall'istituto, inoltre, arricchisce la comunità scolastica, rendendola un ambiente dinamico, aperto al dialogo e alla collaborazione internazionale. Questo modello può servire da esempio per altre scuole, dimostrando come l'internazionalizzazione possa diventare una risorsa preziosa per la formazione dei futuri educatori e per l'arricchimento del sistema scolastico nel suo complesso.

### ○ **Attività n° 3: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA**

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità



internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita



professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali , con benefici diretti su studenti e colleghi.
- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.

---

## Dettaglio plesso: PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI" (PLESSO)

---



### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ **Attività n° 1: Collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio e la Pädagogische Hochschule Wien nel Programma Erasmus+**

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio rappresenta da anni un punto di riferimento per la formazione internazionale dei futuri insegnanti, ospitando tirocinanti provenienti dalla Pädagogische Hochschule Wien (Università di Scienze dell'Educazione di Vienna) nell'ambito del programma Erasmus+ . Questa collaborazione si inserisce in un contesto di scambio culturale e professionale , offrendo ai tirocinanti austriaci un'esperienza pratica e immersiva nel sistema scolastico italiano. Il modello adottato dall'istituto si basa su un approccio strutturato e collaborativo , che garantisce ai tirocinanti un percorso formativo completo, supervisionato e integrato nel contesto educativo locale. Questo capitolo descrive le modalità attraverso le quali avviene tale collaborazione, evidenziando le fasi, le metodologie e i benefici per tutte le parti coinvolte.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere



## Approfondimento:

La collaborazione tra le due istituzioni inizia con una fase di pianificazione congiunta del Traineeship Agreement, durante la quale vengono definiti gli obiettivi, le tempistiche e le attività del tirocinio. Un elemento chiave del modello adottato dall'istituto è l'assegnazione di un mentore a ogni tirocinante che offre supporto pratico e feedback costruttivi, facilita l'integrazione del tirocinante nel contesto scolastico, collabora quotidianamente con il tirocinante per pianificare le attività didattiche, discutere i progressi e risolvere eventuali difficoltà. Il tirocinante inizia con una fase di osservazione, durante la quale assiste alle lezioni tenute dagli insegnanti dell'istituto. Questo gli permette di comprendere le dinamiche di classe, le metodologie didattiche e il contesto educativo italiano, preparandosi per le fasi successive. Dopo la fase di osservazione, il tirocinante inizia a collaborare attivamente con gli insegnanti, tenendo parti di lezione o svolgendo attività didattiche in co-presenza con il mentore. Questo approccio favorisce un passaggio graduale verso una maggiore autonomia, permettendo al tirocinante di mettere in pratica quanto appreso sotto la guida esperta del mentore. Nella fase finale del tirocinio, il tirocinante è chiamato a tenere lezioni in CLIL in autonomia, sotto la supervisione del mentore. Questo gli permette di sviluppare competenze professionali concrete, come la gestione della classe, la pianificazione delle lezioni e l'adattamento alle esigenze degli studenti. L'istituto si impegna a favorire l'integrazione del tirocinante non solo dal punto di vista professionale, ma anche culturale e sociale. Questo avviene attraverso l'accoglienza nella comunità scolastica, la promozione di momenti di scambio interculturali e del supporto logistico. La collaborazione tra l'istituto e la Pädagogische Hochschule Wien non si limita alla fase di tirocinio, ma prevede un dialogo costante durante tutto il periodo di mobilità. Questo include comunicazione continua tra l'istituto e l'università austriaca, per segnalare eventuali problemi o aggiornamenti sul programma, valutazione congiunta tra mentor e università e il riconoscimento di crediti da parte dell'università viennese ai tirocinanti.

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio e la Pädagogische Hochschule Wien rappresenta un modello esemplare di come un istituto scolastico possa integrare tirocinanti internazionali nel proprio contesto educativo. Attraverso un percorso strutturato, che include fasi di osservazione, insegnamento in team e autonomo, monitoraggio costante e valutazione, i tirocinanti acquisiscono competenze professionali concrete, mentre l'istituto si arricchisce di un contesto interculturale e innovativo.



Questa sinergia non solo prepara i futuri insegnanti a lavorare in contesti multiculturali, ma contribuisce anche a rafforzare i legami tra istituzioni educative europee, promuovendo valori di scambio, inclusione e crescita reciproca. L'esperienza offerta dall'istituto, inoltre, arricchisce la comunità scolastica, rendendola un ambiente dinamico, aperto al dialogo e alla collaborazione internazionale. Questo modello può servire da esempio per altre scuole, dimostrando come l'internazionalizzazione possa diventare una risorsa preziosa per la formazione dei futuri educatori e per l'arricchimento del sistema scolastico nel suo complesso.

## ○ Attività n° 2: ERASMUS + CONSORZIO USR TOSCANA

L'adesione al progetto Erasmus+ KA121 promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana permette ai docenti del nostro istituto l'opportunità di partecipare a mobilità internazionali (corsi di formazione, job shadowing e teaching assignment) focalizzate su innovazione didattica, discipline STEM, Educazione Civica e insegnamento dell'italiano come lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare le competenze professionali e favorire lo scambio di buone pratiche tra scuole europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue. Prepararsi al futuro

## Approfondimento:

L'esperienza del docente selezionato sarà formativa, immersiva e collaborativa: partecipando a corsi, job shadowing o teaching assignment all'estero, avrà l'opportunità di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, approfondire tematiche come le STEM e l'Educazione Civica, e — nel caso del teaching assignment — sperimentare l'insegnamento dell'italiano in contesti internazionali. Vivrà un percorso di crescita professionale, arricchendo le proprie competenze linguistiche, digitali e pedagogiche, e entrando in contatto con realtà scolastiche europee per scambiare idee e pratiche. Al rientro, il docente sarà chiamato a disseminare quanto appreso attraverso attività didattiche concrete, report e momenti di condivisione con colleghi e studenti, contribuendo così a innovare l'offerta formativa del proprio istituto.

Per la comunità scolastica, le ricadute saranno multiple:

- Aggiornamento metodologico: introduzione di nuove strategie didattiche e strumenti digitali, con benefici diretti su studenti e colleghi.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Internazionalizzazione: rafforzamento dei legami con scuole europee , anche attraverso future collaborazioni o progetti congiunti (es. eTwinning) .
- Motivazione e ispirazione: la condivisione delle esperienze stimolerà la curiosità degli studenti verso temi come la cittadinanza europea, le scienze e le lingue straniere .
- Valore aggiunto per l'istituto: maggiore visibilità e attrattività, grazie a una didattica più dinamica e allineata alle best practice europee .

In sintesi, l'esperienza individuale del docente si trasformerà in un patrimonio collettivo, promuovendo una scuola più aperta, innovativa e connessa al contesto internazionale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM e Lingue. Prepararsi al futuro**

Il progetto ha sia l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), digitali e di innovazione sia quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Per quel che riguarda il primo aspetto, il progetto vuole motivare all'approfondimento delle discipline STEM, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle carriere STEM, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educando al rigore scientifico ma favorendo il piacere per la scoperta e la creatività. Per quel che riguarda il secondo aspetto, il progetto intende fornire gli strumenti (la conoscenza di lingue straniere) per avviare alla conoscenza di sistemi internazionali di apprendimento, per rendere l'apprendimento sempre più consapevole, significativo, competitivo. Si utilizzeranno strategie didattiche innovative per realizzare un apprendimento significativo, con ricadute trasversali sui rendimenti in tutte le discipline, maggiore consapevolezza nelle scelte delle carriere, riduzione della dispersione scolastica.

Il progetto si articola in percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione destinati agli alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, secondaria di primo grado.

Il progetto prevede percorsi di potenziamento dell'inglese attraverso l'uso di strategie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- Sfatare o confermare luoghi comuni e/o pregiudizi che si alimentano nelle discipline scientifiche
- Fare comprendere agli studenti la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio matematico/tecnologico/scientifico



## ○ **Azione n° 2: STEM e Lingue. Prepararsi al futuro**

Il progetto ha sia l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), digitali e di innovazione sia quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Per quel che riguarda il primo aspetto, il progetto vuole motivare all'approfondimento delle discipline STEM, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle carriere STEM, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educando al rigore scientifico ma favorendo il piacere per la scoperta e la creatività. Per quel che riguarda il secondo aspetto, il progetto intende fornire gli strumenti (la conoscenza di lingue straniere) per avviare alla conoscenza di sistemi internazionali di apprendimento, per rendere l'apprendimento sempre più consapevole, significativo, competitivo. Si utilizzeranno strategie didattiche innovative per realizzare un apprendimento significativo, con ricadute trasversali sui rendimenti in tutte le discipline, maggiore consapevolezza nelle scelte delle carriere, riduzione della dispersione scolastica.

Il progetto si articola in percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione destinati agli alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, secondaria di primo grado.

Il progetto prevede percorsi di potenziamento dell'inglese attraverso l'uso di strategie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- Sfatare o confermare luoghi comuni e/o pregiudizi che si alimentano nelle discipline scientifiche
- Fare comprendere agli studenti la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio matematico/tecnologico/scientifico

### ○ **Azione n° 3: STEM e Lingue. Prepararsi al futuro**

Il progetto ha sia l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), digitali e di innovazione sia quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Per quel che riguarda il primo aspetto, il progetto vuole motivare all'approfondimento delle discipline STEM, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle carriere STEM, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educando al rigore scientifico ma favorendo il piacere per la scoperta e la creatività. Per quel che riguarda il secondo aspetto, il progetto intende fornire gli strumenti (la conoscenza di lingue straniere) per avviare alla conoscenza di



sistemi internazionali di apprendimento, per rendere l'apprendimento sempre più consapevole, significativo, competitivo. Si utilizzeranno strategie didattiche innovative per realizzare un apprendimento significativo, con ricadute trasversali sui rendimenti in tutte le discipline, maggiore consapevolezza nelle scelte delle carriere, riduzione della dispersione scolastica.

Il progetto si articola in percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione destinati agli alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, secondaria di primo grado.

Il progetto prevede percorsi di potenziamento dell'inglese attraverso l'uso di strategie didattiche innovative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di



- somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- Sfatare o confermare luoghi comuni e/o pregiudizi che si alimentano nelle discipline scientifiche
  - Fare comprendere agli studenti la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio matematico/tecnologico/scientifico

## Dettaglio plesso: SUSANNA AGNELLI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli passi con le Stem**

L'azione promuove lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche, esplorative e laboratoriali che stimolano curiosità, pensiero logico, problem solving e collaborazione, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini.

Non si tratta solo di introdurre concetti scientifici, ma di favorire un atteggiamento investigativo nei bambini, educandoli al rigore del pensiero logico e al piacere della scoperta. Le attività ludiche e laboratoriali diventano strumenti privilegiati per sviluppare capacità di osservazione, classificazione, problem solving e collaborazione, sempre nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali. La dimensione STEM viene integrata con pratiche di manipolazione, costruzione e comunicazione, così che i bambini possano tradurre le esperienze in linguaggi diversi (verbali, grafici, simbolici), consolidando competenze trasversali utili anche in altri ambiti disciplinari. L'azione, inoltre, ha una forte valenza inclusiva: attraverso il gioco e la sperimentazione, tutti gli alunni possono partecipare attivamente, sviluppando autonomia e capacità di lavorare in gruppo. In



prospettiva, questo percorso contribuisce a ridurre stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e a gettare le basi per scelte consapevoli nelle carriere future, con ricadute positive sulla motivazione, sulla riduzione della dispersione scolastica e sul successo formativo complessivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Mostrare curiosità e interesse verso fenomeni naturali e situazioni problematiche.
- Osservare, esplorare e descrivere semplici fenomeni dell'ambiente circostante.
- Formulare ipotesi e prove soluzioni attraverso il gioco e la sperimentazione.



- Riconoscere, confrontare e classificare oggetti in base a semplici criteri.
- Utilizzare il numero e la quantità in contesti di gioco e vita quotidiana.
- Organizzare azioni in sequenza logica (prima/dopo) durante attività strutturate e ludiche.
- Risolvere semplici problemi pratici con tentativi ed errori.
- Partecipare ad attività di costruzione e manipolazione, scegliendo materiali e strategie.
- Collaborare con i pari rispettando regole e ruoli durante attività STEM.
- Comunicare esperienze e scoperte utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.

## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli passi con le Stem**

L'azione promuove lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche, esplorative e laboratoriali che stimolano curiosità, pensiero logico, problem solving e collaborazione, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini.

Non si tratta solo di introdurre concetti scientifici, ma di favorire un atteggiamento investigativo nei bambini, educandoli al rigore del pensiero logico e al piacere della scoperta. Le attività ludiche e laboratoriali diventano strumenti privilegiati per sviluppare capacità di osservazione, classificazione, problem solving e collaborazione, sempre nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali. La dimensione STEM viene integrata con pratiche di manipolazione, costruzione e comunicazione, così che i bambini possano tradurre le esperienze in linguaggi diversi (verbali, grafici, simbolici), consolidando



competenze trasversali utili anche in altri ambiti disciplinari. L'azione, inoltre, ha una forte valenza inclusiva: attraverso il gioco e la sperimentazione, tutti gli alunni possono partecipare attivamente, sviluppando autonomia e capacità di lavorare in gruppo. In prospettiva, questo percorso contribuisce a ridurre stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e a gettare le basi per scelte consapevoli nelle carriere future, con ricadute positive sulla motivazione, sulla riduzione della dispersione scolastica e sul successo formativo complessivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Mostrare curiosità e interesse verso fenomeni naturali e situazioni problematiche.
- Osservare, esplorare e descrivere semplici fenomeni dell'ambiente circostante.
- Formulare ipotesi e prove soluzioni attraverso il gioco e la sperimentazione.
- Riconoscere, confrontare e classificare oggetti in base a semplici criteri.
- Utilizzare il numero e la quantità in contesti di gioco e vita quotidiana.
- Organizzare azioni in sequenza logica (prima/dopo) durante attività strutturate e ludiche.
- Risolvere semplici problemi pratici con tentativi ed errori.
- Partecipare ad attività di costruzione e manipolazione, scegliendo materiali e strategie.
- Collaborare con i pari rispettando regole e ruoli durante attività STEM.
- Comunicare esperienze e scoperte utilizzando linguaggi verbali, grafici e simbolici.

## Dettaglio plesso: P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: In viaggio nel mondo delle STEM**

L'azione promuove lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria e mira a sviluppare il pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso il problem solving, l'indagine scientifica e il coding stimolando la comunicazione e la collaborazione in contesti pratici per formare cittadini consapevoli che comprendano e interagiscano con la



tecnologia e la complessità del mondo moderno anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale. "In viaggio nel mondo delle STEM" promuove quindi lo sviluppo del pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso attività di problem solving, indagine scientifica e coding, stimolando al tempo stesso collaborazione e comunicazione tra gli alunni. Le attività proposte mirano a far osservare e descrivere fenomeni, formulare ipotesi e verificarle con esperimenti, classificare e ordinare dati, comprendere concetti spaziali e sviluppare il pensiero computazionale. Parallelamente, gli studenti sono guidati a cercare soluzioni autonome, pianificare processi, sperimentare con materiali diversi e produrre rappresentazioni digitali e multimediali. L'azione integra competenze scientifiche e digitali con le cosiddette "4 C" – pensiero critico, collaborazione, comunicazione e creatività – formando cittadini consapevoli, capaci di interagire con la tecnologia e con la complessità del mondo moderno attraverso un metodo di studio personale ed efficace.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero Scientifico e Logico:

- Osservare, descrivere fenomeni e formulare domande.



- Formulare ipotesi e verificarle tramite semplici esperimenti.
- Riconoscere, ordinare, classificare e contare.
- Comprendere concetti spaziali (lateralità, orientamento).
- Sviluppare il pensiero computazionale e algoritmico con il coding.

#### Problem Solving e Innovazione:

- Cercare soluzioni autonome a problemi.
- Sviluppare creatività e autonomia operativa.
- Pianificare la realizzazione di oggetti o processi.
- Sperimentare con materiali diversi (trasformazione, costruzione).

#### Competenze Digitali e Comunicazione:

- Usare strumenti e programmi digitali di supporto.
- Produrre modelli, grafici (istogrammi, diagrammi) e rappresentazioni (testi, video, infografiche).
- Utilizzare codici e simboli per rappresentare informazioni.

#### Competenze Trasversali (le 4 C):

- Pensiero Critico: Analizzare informazioni e rischi/opportunità delle tecnologie.
- Collaborazione: Lavorare in gruppo, interagire e confrontarsi.
- Comunicazione: Esprimere idee chiaramente, usando linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico).
- Creatività: Esplorare, inventare e produrre.



## Dettaglio plesso: "C.PISACANE" GIGLIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: In viaggio nel mondo delle STEM**

L'azione promuove lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria e mira a sviluppare il pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso il problem solving, l'indagine scientifica e il coding stimolando la comunicazione e la collaborazione in contesti pratici per formare cittadini consapevoli che comprendano e interagiscano con la tecnologia e la complessità del mondo moderno anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale. "In viaggio nel mondo delle STEM" promuove quindi lo sviluppo del pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso attività di problem solving, indagine scientifica e coding, stimolando al tempo stesso collaborazione e comunicazione tra gli alunni. Le attività proposte mirano a far osservare e descrivere fenomeni, formulare ipotesi e verificarle con esperimenti, classificare e ordinare dati, comprendere concetti spaziali e sviluppare il pensiero computazionale. Parallelamente, gli studenti sono guidati a cercare soluzioni autonome, pianificare processi, sperimentare con materiali diversi e produrre rappresentazioni digitali e multimediali. L'azione integra competenze scientifiche e digitali con le cosiddette "4 C" – pensiero critico, collaborazione, comunicazione e creatività – formando cittadini consapevoli, capaci di interagire con la tecnologia e con la complessità del mondo moderno attraverso un metodo di studio personale ed efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Pensiero Scientifico e Logico:

- Osservare, descrivere fenomeni e formulare domande.
- Formulare ipotesi e verificarle tramite semplici esperimenti.
- Riconoscere, ordinare, classificare e contare.
- Comprendere concetti spaziali (lateralità, orientamento).
- Sviluppare il pensiero computazionale e algoritmico con il coding.

### Problem Solving e Innovazione:

- Cercare soluzioni autonome a problemi.
- Sviluppare creatività e autonomia operativa.
- Pianificare la realizzazione di oggetti o processi.
- Sperimentare con materiali diversi (trasformazione, costruzione).

### Competenze Digitali e Comunicazione:

- Usare strumenti e programmi digitali di supporto.
- Produrre modelli, grafici (istogrammi, diagrammi) e rappresentazioni (testi, video,



infografiche).

- Utilizzare codici e simboli per rappresentare informazioni.

Competenze Trasversali (le 4 C):

- Pensiero Critico: Analizzare informazioni e rischi/opportunità delle tecnologie.

- Collaborazione: Lavorare in gruppo, interagire e confrontarsi.

- Comunicazione: Esprimere idee chiaramente, usando linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico).

- Creatività: Esplorare, inventare e produrre.

## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE -"L.RADICE"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Azione n° 1: In viaggio nel mondo delle STEM

L'azione promuove lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria e mira a sviluppare il pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso il problem solving,



l'indagine scientifica e il coding stimolando la comunicazione e la collaborazione in contesti pratici per formare cittadini consapevoli che comprendano e interagiscano con la tecnologia e la complessità del mondo moderno anche attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e personale. "In viaggio nel mondo delle STEM" promuove quindi lo sviluppo del pensiero critico, logico-algoritmico e creativo attraverso attività di problem solving, indagine scientifica e coding, stimolando al tempo stesso collaborazione e comunicazione tra gli alunni. Le attività proposte mirano a far osservare e descrivere fenomeni, formulare ipotesi e verificarle con esperimenti, classificare e ordinare dati, comprendere concetti spaziali e sviluppare il pensiero computazionale. Parallelamente, gli studenti sono guidati a cercare soluzioni autonome, pianificare processi, sperimentare con materiali diversi e produrre rappresentazioni digitali e multimediali. L'azione integra competenze scientifiche e digitali con le cosiddette "4 C" – pensiero critico, collaborazione, comunicazione e creatività – formando cittadini consapevoli, capaci di interagire con la tecnologia e con la complessità del mondo moderno attraverso un metodo di studio personale ed efficace.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### Pensiero Scientifico e Logico:

- Osservare, descrivere fenomeni e formulare domande.
- Formulare ipotesi e verificarle tramite semplici esperimenti.
- Riconoscere, ordinare, classificare e contare.
- Comprendere concetti spaziali (lateralità, orientamento).
- Sviluppare il pensiero computazionale e algoritmico con il coding.

#### Problem Solving e Innovazione:

- Cercare soluzioni autonome a problemi.
- Sviluppare creatività e autonomia operativa.
- Pianificare la realizzazione di oggetti o processi.
- Sperimentare con materiali diversi (trasformazione, costruzione).

#### Competenze Digitali e Comunicazione:

- Usare strumenti e programmi digitali di supporto.
- Produrre modelli, grafici (istogrammi, diagrammi) e rappresentazioni (testi, video, infografiche).
- Utilizzare codici e simboli per rappresentare informazioni.

#### Competenze Trasversali (le 4 C):

- Pensiero Critico: Analizzare informazioni e rischi/opportunità delle tecnologie.
- Collaborazione: Lavorare in gruppo, interagire e confrontarsi.
- Comunicazione: Esprimere idee chiaramente, usando linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico).
- Creatività: Esplorare, inventare e produrre.



## Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Analisi Geometrica e Gestione Dati con Fogli di Calcolo e Geogebra**

Laboratorio di informatica e matematica per applicare concetti geometrici (poligoni, distanze, aree, iperbole equilatera) in un ambiente digitale. L'attività prevede la creazione di formule nel foglio elettronico Excel per calcoli di area/distanza e l'utilizzo di Geogebra per la visualizzazione e l'analisi dinamica delle figure geometriche e delle loro proprietà. Include anche l'organizzazione di file e cartelle sul Desktop per sviluppare competenze di gestione del lavoro digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere il concetto di sistema di coordinate cartesiane come modello per la rappresentazione spaziale.

**Tecnologia:** Utilizzare in modo efficace software specifici (Excel e Geogebra) per l'elaborazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati e delle figure geometriche.

**Ingegneria:** Applicare un approccio algoritmico per la creazione di formule funzionali nel foglio di calcolo (es. formule per l'area) e per la modellizzazione di curve complesse (iperbole equilatera) in Geogebra.

**Matematica:** Padroneggiare i concetti di poligono, distanza e area; rappresentare e analizzare l'equazione dell'iperbole equilatera sul piano cartesiano.

### ○ **Azione n° 2: Dalla Raccolta Dati alla Rappresentazione Statistica con Strumenti Digitali**

Laboratorio focalizzato sulle basi dell'organizzazione digitale (creazione di cartelle e file sul Desktop) e sull'introduzione ai concetti di statistica descrittiva. Gli studenti impareranno a classificare, organizzare e rappresentare set di dati utilizzando diverse tipologie di grafici statistici (areogrammi, istogrammi, cartogrammi). Verrà utilizzato un foglio elettronico (es. Excel) per inserire i dati, calcolare le frequenze e generare automaticamente le rappresentazioni grafiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Sviluppare la capacità di raccogliere, selezionare e organizzare dati provenienti da osservazioni o esperimenti.

Tecnologia: Utilizzare il foglio di calcolo per l'organizzazione dei dati e per la creazione di grafici statistici appropriati (areogramma, istogramma).

Ingegneria: Progettare la rappresentazione più efficace (scegliere il grafico corretto) per comunicare un'informazione specifica ricavata dai dati.

Matematica: Comprendere e distinguere i diversi tipi di rappresentazioni grafiche statistiche (cartogrammi, istogrammi, areogrammi) e saper interpretare le informazioni da esse derivanti.

## ○ Azione n° 3: Simulazione e Analisi dei Processi



# Digestivi: Emulsione dei Grassi e Digestione delle Proteine

Laboratorio scientifico basato sull'esecuzione di due esperimenti chiave:

1. Digestione dei Grassi \_ Simulazione dell'azione della bile utilizzando un detergente per piatti su olio e acqua, osservando il processo di emulsione e l'effetto della scomposizione dei grassi.
2. Digestione delle Proteine \_ Dimostrazione dell'azione degli enzimi proteolitici (presenti in kiwi e ananas) sulla gelatina (che rappresenta le proteine). Gli studenti osserveranno e misureranno la scomposizione della gelatina da parte dei frutti rispetto ad un campione di controllo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Comprendere i concetti di emulsione e digestione chimica; identificare il ruolo della bile (detergente) nella digestione dei grassi e degli enzimi proteolitici (frutta) nella



scomposizione delle proteine in molecole più piccole.

Tecnologia: Utilizzare correttamente gli strumenti di laboratorio; manipolare e misurare con precisione i materiali di base.

Ingegneria: Progettare e condurre un esperimento di controllo (campione solo gelatina, provetta solo olio e acqua) per validare l'azione specifica dei reagenti (detergente, kiwi, ananas) sulla sostanza nutritiva (grassi o proteine).

Matematica: Misurare quantitativamente la scomposizione della gelatina (es. in frazioni) e registrare i dati di tempo e volume (quantità di gelatina sciolta dopo 12 ore) per confrontare l'efficacia digestiva dei diversi campioni di frutta.

## ○ Azione n° 4: Crescita e Igiene Microbica: Esperimento su Piastra Petri

Esecuzione di un'attività laboratoriale per visualizzare e analizzare la presenza di microrganismi in diverse condizioni igieniche. Verrà messa a contatto con il terreno di coltura massimo una matrice (un dito a scelta della mano) in tre condizioni diverse (dito a fine giornata, dito pulito, dito dopo aver toccato un oggetto esterno) su una piastra Petri contenente terreno di coltura. Dopo l'incubazione, gli studenti osserveranno e confronteranno la crescita e la morfologia delle colonie batteriche e fungine nelle tre regioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

[object Object]

## ○ Azione n° 5: Osservazione Cellulare e Estrazione della Clorofilla: La Chimica della Vita Vegetale

Laboratorio diviso in due parti:

1. Microscopia: Gli studenti prepareranno vetrini per osservare le cellule vegetali (es. epidermide di cipolla) al microscopio ottico, identificando le strutture cellulari di base (parete, citoplasma, nucleo/cloroplasti).
2. Estrazione di pigmenti: Verrà effettuata l'estrazione della clorofilla dalle foglie di spinacio utilizzando un solvente per comprendere i pigmenti responsabili della fotosintesi e il loro meccanismo di separazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Identificare le strutture della cellula vegetale; comprendere il ruolo della clorofilla e dei pigmenti vegetali nel processo di fotosintesi.

**Tecnologia:** Utilizzare correttamente il microscopio ottico per l'ingrandimento e la messa a fuoco; impiegare tecniche di estrazione chimica di base (es. con solvente).

**Ingegneria:** Sviluppare abilità di preparazione del campione e gestione dei materiali per ottenere un'osservazione o estrazione ottimale (ottimizzazione del processo).

**Matematica:** Calcolare l'ingrandimento totale del microscopio; stimare o misurare la quantità di materiale vegetale e solvente necessari per l'estrazione.

## ○ Azione n° 6: Riciclo Creativo e Geometria Pratica

Attività laboratoriale interdisciplinare (Matematica, Ingegneria/Tecnologia, Educazione Civica). Ad esempio di attività: gli studenti riutilizzeranno una vecchia maglietta per progettare e realizzare un astuccio. L'attività si concentra sui principi del riciclo e dell'economia circolare, e sull'applicazione della geometria e della misura per prendere le decisioni relative alle dimensioni, al taglio del tessuto e alla cucitura (es. calcolo del perimetro e dell'area del tessuto necessario).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Comprendere l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali per la sostenibilità ambientale.

Tecnologia: Utilizzare in modo sicuro ed efficace strumenti tecnici (forbici da sarto, macchina da cucire) per trasformare un materiale.

Ingegneria: Progettare e costruire un oggetto funzionale (l'astuccio) risolvendo problemi pratici di taglio, misura e assemblaggio dei materiali (Design Engineering).

Matematica: Applicare le competenze di misura (lunghezza, larghezza), calcolare il perimetro e l'area per definire le dimensioni ottimali e le quantità di tessuto necessarie per il progetto.

## ○ **Azione n° 7: Coding, Robotica e Pensiero Computazionale con Scratch e Kit Programmabili**



Percorso laboratoriale dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding di base e la programmazione visuale a blocchi. Gli studenti utilizzeranno l'ambiente Scratch per creare storie interattive e giochi, passando poi alla programmazione fisica mediante l'uso di schede programmabili (es. Micro:bit o simili) e kit di robotica. L'azione prevede la partecipazione attiva agli eventi promossi dall'Ambasciatore Nazionale Italia CodeWeek, inserendo la scuola in una rete internazionale di alfabetizzazione digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere i principi logici che governano il funzionamento delle macchine e l'interazione uomo-computer.

**Tecnologia:** Padroneggiare software di programmazione a blocchi (Scratch) e interfacce hardware per il controllo di sensori e attuatori nei kit di robotica.

**Ingegneria:** Progettare, testare e correggere (debugging) algoritmi per risolvere problemi complessi o per far compiere movimenti specifici a un prototipo robotico.

**Matematica:** Sviluppare il pensiero computazionale.



## Dettaglio plesso: ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Analisi Geometrica e Gestione Dati con Fogli di Calcolo e Geogebra**

Laboratorio di informatica e matematica per applicare concetti geometrici (poligoni, distanze, aree, iperbole equilatera) in un ambiente digitale. L'attività prevede la creazione di formule nel foglio elettronico Excel per calcoli di area/distanza e l'utilizzo di Geogebra per la visualizzazione e l'analisi dinamica delle figure geometriche e delle loro proprietà. Include anche l'organizzazione di file e cartelle sul Desktop per sviluppare competenze di gestione del lavoro digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Comprendere il concetto di sistema di coordinate cartesiane come modello per la rappresentazione spaziale.

Tecnologia: Utilizzare in modo efficace software specifici (Excel e Geogebra) per l'elaborazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati e delle figure geometriche.

Ingegneria: Applicare un approccio algoritmico per la creazione di formule funzionali nel foglio di calcolo (es. formule per l'area) e per la modellizzazione di curve complesse (iperbole equilatera) in Geogebra.

Matematica: Padroneggiare i concetti di poligono, distanza e area; rappresentare e analizzare l'equazione dell'iperbole equilatera sul piano cartesiano.

### ○ **Azione n° 2: Dalla Raccolta Dati alla Rappresentazione Statistica con Strumenti Digitali**

Laboratorio focalizzato sulle basi dell'organizzazione digitale (creazione di cartelle e file sul Desktop) e sull'introduzione ai concetti di statistica descrittiva. Gli studenti impareranno a classificare, organizzare e rappresentare set di dati utilizzando diverse tipologie di grafici statistici (areogrammi, istogrammi, cartogrammi). Verrà utilizzato un foglio elettronico (es. Excel) per inserire i dati, calcolare le frequenze e generare automaticamente le rappresentazioni grafiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Sviluppare la capacità di raccogliere, selezionare e organizzare dati provenienti da osservazioni o esperimenti.

Tecnologia: Utilizzare il foglio di calcolo per l'organizzazione dei dati e per la creazione di grafici statistici appropriati (areogramma, istogramma).

Ingegneria: Progettare la rappresentazione più efficace (scegliere il grafico corretto) per comunicare un'informazione specifica ricavata dai dati.

Matematica: Comprendere e distinguere i diversi tipi di rappresentazioni grafiche statistiche (cartogrammi, istogrammi, areogrammi) e saper interpretare le informazioni da esse derivanti.

### ○ **Azione n° 3: Simulazione e Analisi dei Processi Digestivi: Emulsione dei Grassi e Digestione delle Proteine**



Laboratorio scientifico basato sull'esecuzione di due esperimenti chiave:

1. Digestione dei Grassi \_ Simulazione dell'azione della bile utilizzando un detergente per piatti su olio e acqua, osservando il processo di emulsione e l'effetto della scomposizione dei grassi.
2. Digestione delle Proteine \_ Dimostrazione dell'azione degli enzimi proteolitici (presenti in kiwi e ananas) sulla gelatina (che rappresenta le proteine). Gli studenti osserveranno e misureranno la scomposizione della gelatina da parte dei frutti rispetto ad un campione di controllo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere i concetti di emulsione e digestione chimica; identificare il ruolo della bile (detergente) nella digestione dei grassi e degli enzimi proteolitici (frutta) nella scomposizione delle proteine in molecole più piccole.

**Tecnologia:** Utilizzare correttamente gli strumenti di laboratorio; manipolare e misurare con precisione i materiali di base.

**Ingegneria:** Progettare e condurre un esperimento di controllo (campione solo gelatina,



provetta solo olio e acqua) per validare l'azione specifica dei reagenti (detergente, kiwi, ananas) sulla sostanza nutritiva (grassi o proteine).

Matematica: Misurare quantitativamente la scomposizione della gelatina (es. in frazioni) e registrare i dati di tempo e volume (quantità di gelatina sciolta dopo 12 ore) per confrontare l'efficacia digestiva dei diversi campioni di frutta.

## ○ Azione n° 4: Crescita e Igiene Microbica: Esperimento su Piastra Petri

Esecuzione di un'attività laboratoriale per visualizzare e analizzare la presenza di microrganismi in diverse condizioni igieniche. Verrà messa a contatto con il terreno di coltura massimo una matrice (un dito a scelta della mano) in tre condizioni diverse (dito a fine giornata, dito pulito, dito dopo aver toccato un oggetto esterno) su una piastra Petri contenente terreno di coltura. Dopo l'incubazione, gli studenti osserveranno e confronteranno la crescita e la morfologia delle colonie batteriche e fungine nelle tre regioni.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Comprendere che i microrganismi sono ubiquitari e che una corretta igiene delle mani riduce drasticamente la carica batterica; identificare diversi tipi di colonie microbiche (morfologia, colore).

Tecnologia: Padroneggiare l'uso della piastra Petri, entrare a conoscenza dei materiali impiegati per la composizione del terreno di coltura e metodo di assemblaggio in laboratorio (tramite video tutorial).

Ingegneria: Affrontare un esperimento controllato (gruppi di controllo e sperimentali) per dimostrare l'efficacia del lavaggio delle mani (applicazione del metodo scientifico per risolvere un problema di igiene).

Matematica: Contare, stimare e confrontare il numero di colonie cresciute nelle tre diverse regioni della piastra Petri e rappresentare graficamente i risultati (es. con un istogramma).

### ○ **Azione n° 5: Osservazione Cellulare e Estrazione della Clorofilla: La Chimica della Vita Vegetale**

Laboratorio diviso in due parti:

1. Microscopia: Gli studenti prepareranno vetrini per osservare le cellule vegetali (es. epidermide di cipolla) al microscopio ottico, identificando le strutture cellulari di base (parete, citoplasma, nucleo/cloroplasti).
2. Estrazione di pigmenti: Verrà effettuata l'estrazione della clorofilla dalle foglie di spinacio utilizzando un solvente per comprendere i pigmenti responsabili della fotosintesi e il loro meccanismo di separazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Identificare le strutture della cellula vegetale; comprendere il ruolo della clorofilla e dei pigmenti vegetali nel processo di fotosintesi.

Tecnologia: Utilizzare correttamente il microscopio ottico per l'ingrandimento e la messa a fuoco; impiegare tecniche di estrazione chimica di base (es. con solvente).

Ingegneria: Sviluppare abilità di preparazione del campione e gestione dei materiali per ottenere un'osservazione o estrazione ottimale (ottimizzazione del processo).

Matematica: Calcolare l'ingrandimento totale del microscopio; stimare o misurare la quantità di materiale vegetale e solvente necessari per l'estrazione.

## ○ Azione n° 6: Coding, Robotica e Pensiero Computazionale con Scratch e Kit Programmabili



Percorso laboratoriale dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding di base e la programmazione visuale a blocchi. Gli studenti utilizzeranno l'ambiente Scratch per creare storie interattive e giochi, passando poi alla programmazione fisica mediante l'uso di schede programmabili (es. Micro:bit o simili) e kit di robotica. L'azione prevede la partecipazione attiva agli eventi promossi dall'Ambasciatore Nazionale Italia CodeWeek, inserendo la scuola in una rete internazionale di alfabetizzazione digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere i principi logici che governano il funzionamento delle macchine e l'interazione uomo-computer.

**Tecnologia:** Padroneggiare software di programmazione a blocchi (Scratch) e interfacce hardware per il controllo di sensori e attuatori nei kit di robotica.

**Ingegneria:** Progettare, testare e correggere (debugging) algoritmi per risolvere problemi complessi o per far compiere movimenti specifici a un prototipo robotico.

**Matematica:** Sviluppare il pensiero computazionale.





## Azione n° 7: Riciclo Creativo e Geometria Pratica

Attività laboratoriale interdisciplinare (Matematica, Ingegneria/Tecnologia, Educazione Civica). Ad esempio di attività: gli studenti riutilizzeranno una vecchia maglietta per progettare e realizzare un astuccio. L'attività si concentra sui principi del riciclo e dell'economia circolare, e sull'applicazione della geometria e della misura per prendere le decisioni relative alle dimensioni, al taglio del tessuto e alla cucitura (es. calcolo del perimetro e dell'area del tessuto necessario).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali per la sostenibilità ambientale.

**Tecnologia:** Utilizzare in modo sicuro ed efficace strumenti tecnici (forbici da sarto, macchina da cucire) per trasformare un materiale.

**Ingegneria:** Progettare e costruire un oggetto funzionale (l'astuccio) risolvendo problemi



pratici di taglio, misura e assemblaggio dei materiali (Design Engineering).

Matematica: Applicare le competenze di misura (lunghezza, larghezza), calcolare il perimetro e l'area per definire le dimensioni ottimali e le quantità di tessuto necessarie per il progetto.

## Dettaglio plesso: PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Analisi Geometrica e Gestione Dati con Fogli di Calcolo e Geogebra**

Laboratorio di informatica e matematica per applicare concetti geometrici (poligoni, distanze, aree, iperbole equilatera) in un ambiente digitale. L'attività prevede la creazione di formule nel foglio elettronico Excel per calcoli di area/distanza e l'utilizzo di Geogebra per la visualizzazione e l'analisi dinamica delle figure geometriche e delle loro proprietà. Include anche l'organizzazione di file e cartelle sul Desktop per sviluppare competenze di gestione del lavoro digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere il concetto di sistema di coordinate cartesiane come modello per la rappresentazione spaziale.

**Tecnologia:** Utilizzare in modo efficace software specifici (Excel e Geogebra) per l'elaborazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati e delle figure geometriche.

**Ingegneria:** Applicare un approccio algoritmico per la creazione di formule funzionali nel foglio di calcolo (es. formule per l'area) e per la modellizzazione di curve complesse (iperbole equilatera) in Geogebra.

**Matematica:** Padroneggiare i concetti di poligono, distanza e area; rappresentare e analizzare l'equazione dell'iperbole equilatera sul piano cartesiano.

### ○ **Azione n° 2: Dalla Raccolta Dati alla Rappresentazione Statistica con Strumenti Digitali**

Laboratorio focalizzato sulle basi dell'organizzazione digitale (creazione di cartelle e file sul Desktop) e sull'introduzione ai concetti di statistica descrittiva. Gli studenti impareranno a classificare, organizzare e rappresentare set di dati utilizzando diverse tipologie di grafici statistici (areogrammi, istogrammi, cartogrammi). Verrà utilizzato un foglio elettronico (es. Excel) per inserire i dati, calcolare le frequenze e generare automaticamente le rappresentazioni grafiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Sviluppare la capacità di raccogliere, selezionare e organizzare dati provenienti da osservazioni o esperimenti.

Tecnologia: Utilizzare il foglio di calcolo per l'organizzazione dei dati e per la creazione di grafici statistici appropriati (areogramma, istogramma).

Ingegneria: Progettare la rappresentazione più efficace (scegliere il grafico corretto) per comunicare un'informazione specifica ricavata dai dati.

Matematica: Comprendere e distinguere i diversi tipi di rappresentazioni grafiche statistiche (cartogrammi, istogrammi, areogrammi) e saper interpretare le informazioni da esse derivanti.

### ○ **Azione n° 3: Simulazione e Analisi dei Processi**



## Digestivi: Emulsione dei Grassi e Digestione delle Proteine

Laboratorio scientifico basato sull'esecuzione di due esperimenti chiave:

1. Digestione dei Grassi \_ Simulazione dell'azione della bile utilizzando un detergente per piatti su olio e acqua, osservando il processo di emulsione e l'effetto della scomposizione dei grassi.
2. Digestione delle Proteine \_ Dimostrazione dell'azione degli enzimi proteolitici (presenti in kiwi e ananas) sulla gelatina (che rappresenta le proteine). Gli studenti osserveranno e misureranno la scomposizione della gelatina da parte dei frutti rispetto ad un campione di controllo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza: Comprendere i concetti di emulsione e digestione chimica; identificare il ruolo della bile (detergente) nella digestione dei grassi e degli enzimi proteolitici (frutta) nella



scomposizione delle proteine in molecole più piccole.

Tecnologia: Utilizzare correttamente gli strumenti di laboratorio; manipolare e misurare con precisione i materiali di base.

Ingegneria: Progettare e condurre un esperimento di controllo (campione solo gelatina, provetta solo olio e acqua) per validare l'azione specifica dei reagenti (detergente, kiwi, ananas) sulla sostanza nutritiva (grassi o proteine).

Matematica: Misurare quantitativamente la scomposizione della gelatina (es. in frazioni) e registrare i dati di tempo e volume (quantità di gelatina sciolta dopo 12 ore) per confrontare l'efficacia digestiva dei diversi campioni di frutta.

## ○ Azione n° 4: Crescita e Igiene Microbica: Esperimento su Piastra Petri

Esecuzione di un'attività laboratoriale per visualizzare e analizzare la presenza di microrganismi in diverse condizioni igieniche. Verrà messa a contatto con il terreno di coltura massimo una matrice (un dito a scelta della mano) in tre condizioni diverse (dito a fine giornata, dito pulito, dito dopo aver toccato un oggetto esterno) su una piastra Petri contenente terreno di coltura. Dopo l'incubazione, gli studenti osserveranno e confronteranno la crescita e la morfologia delle colonie batteriche e fungine nelle tre regioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere che i microrganismi sono ubiquitari e che una corretta igiene delle mani riduce drasticamente la carica batterica; identificare diversi tipi di colonie microbiche (morfologia, colore).

**Tecnologia:** Padroneggiare l'uso della piastra Petri, entrare a conoscenza dei materiali impiegati per la composizione del terreno di coltura e metodo di assemblaggio in laboratorio (tramite video tutorial).

**Ingegneria:** Affrontare un esperimento controllato (gruppi di controllo e sperimentali) per dimostrare l'efficacia del lavaggio delle mani (applicazione del metodo scientifico per risolvere un problema di igiene).

**Matematica:** Contare, stimare e confrontare il numero di colonie cresciute nelle tre diverse regioni della piastra Petri e rappresentare graficamente i risultati (es. con un istogramma).

## ○ **Azione n° 5: Osservazione Cellulare e Estrazione della Clorofilla: La Chimica della Vita Vegetale**

Laboratorio diviso in due parti:

1. **Microscopia:** Gli studenti prepareranno vetrini per osservare le cellule vegetali (es. epidermide di cipolla) al microscopio ottico, identificando le strutture cellulari di base (parete, citoplasma, nucleo/cloroplasti).
2. **Estrazione di pigmenti:** Verrà effettuata l'estrazione della clorofilla dalle foglie di spinacio



utilizzando un solvente per comprendere i pigmenti responsabili della fotosintesi e il loro meccanismo di separazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Identificare le strutture della cellula vegetale; comprendere il ruolo della clorofilla e dei pigmenti vegetali nel processo di fotosintesi.

**Tecnologia:** Utilizzare correttamente il microscopio ottico per l'ingrandimento e la messa a fuoco; impiegare tecniche di estrazione chimica di base (es. con solvente).

**Ingegneria:** Sviluppare abilità di preparazione del campione e gestione dei materiali per ottenere un'osservazione o estrazione ottimale (ottimizzazione del processo).

**Matematica:** Calcolare l'ingrandimento totale del microscopio; stimare o misurare la quantità di materiale vegetale e solvente necessari per l'estrazione.



## ○ Azione n° 6: Coding, Robotica e Pensiero Computazionale con Scratch e Kit Programmabili

Percorso laboratoriale dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding di base e la programmazione visuale a blocchi. Gli studenti utilizzeranno l'ambiente Scratch per creare storie interattive e giochi, passando poi alla programmazione fisica mediante l'uso di schede programmabili (es. Micro:bit o simili) e kit di robotica. L'azione prevede la partecipazione attiva agli eventi promossi dall'Ambasciatore Nazionale Italia CodeWeek, inserendo la scuola in una rete internazionale di alfabetizzazione digitale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

**Scienza:** Comprendere i principi logici che governano il funzionamento delle macchine e l'interazione uomo-computer.

**Tecnologia:** Padroneggiare software di programmazione a blocchi (Scratch) e interfacce hardware per il controllo di sensori e attuatori nei kit di robotica.

**Ingegneria:** Progettare, testare e correggere (debugging) algoritmi per risolvere problemi



complessi o per far compiere movimenti specifici a un prototipo robotico.

Matematica: Sviluppare il pensiero computazionale.

## ○ Azione n° 7: Riciclo Creativo e Geometria Pratica

Attività laboratoriale interdisciplinare (Matematica, Ingegneria/Tecnologia, Educazione Civica). Ad esempio di attività: gli studenti riutilizzeranno una vecchia maglietta per progettare e realizzare un astuccio. L'attività si concentra sui principi del riciclo e dell'economia circolare, e sull'applicazione della geometria e della misura per prendere le decisioni relative alle dimensioni, al taglio del tessuto e alla cucitura (es. calcolo del perimetro e dell'area del tessuto necessario).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Scienza: Comprendere l'importanza del riciclo e del riuso dei materiali per la sostenibilità ambientale.

Tecnologia: Utilizzare in modo sicuro ed efficace strumenti tecnici (forbici da sarto, macchina da cucire) per trasformare un materiale.

Ingegneria: Progettare e costruire un oggetto funzionale (l'astuccio) risolvendo problemi pratici di taglio, misura e assemblaggio dei materiali (Design Engineering).

Matematica: Applicare le competenze di misura (lunghezza, larghezza), calcolare il perimetro e l'area per definire le dimensioni ottimali e le quantità di tessuto necessarie per il progetto.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Orientamento- Classe I

MODULO ORIENTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC MONTE ARGENTARIO GIGLIO

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la conoscenza di sé (classi prime), la percezione di se stessi all'interno della



società (classi seconde), la propria scelta consapevole sul futuro (classi terze). Si precisa che il modulo di orientamento allegato costituisce una base flessibile, da adattare alle specifiche esigenze di ciascuna classe. I nuclei tematici e i macro-temi delle attività rimangono invariati, mentre le attività stesse possono essere personalizzate sulla base degli interessi, delle motivazioni e delle caratteristiche degli alunni. Il modulo proposto si articola in attività afferenti a tre diversi nuclei tematici:

- 1) Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità
- 2) Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive
- 3) Sviluppare capacità di scelta consapevole

MODULO CLASSI PRIME

NUCLEO TEMATICO

***Conoscere sé  
stessi, i propri  
interessi, le***

ATTIVITA'

Accoglienza e Introduzione alla Scuola. Carta d'Identità e Presentazione Personale: Creazione di una carta d'identità personale, presentazione di sé stessi e scoperta

ORE DISCIPLINA

4

ITALIANO



*proprie*

*attitudini e*

*capacità*

della scuola. Attività di auto-presentazione e riflessione sulle proprie attitudini, interessi e valori attraverso testi descrittivi, brainstorming, giochi di ruolo, circle time e lavori di gruppo. Promozione della Lettura Educazione alla Lettura: l'attività di lettura ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai libri e alla pratica della lettura, permettendo loro di crescere gradualmente come individui e lettori. Facilitare le prime 6 esperienze di identificazione in diversi ruoli attraverso la lettura, stimolando l'empatia e la comprensione.

Sviluppo della Motricità Fine:  
Acquisire consapevolezza delle proprie abilità e inclinazioni musicali, attraverso l'apprendimento di metodologie specifiche e controintuitive, anche tramite il feedback propriocettivo. Sviluppo della Capacità di Ascolto: L'alunno si confronta con un repertorio non 2 MUSICA familiare, imparando a riconoscere se stesso attraverso le emozioni suscitate dai suoni proposti e ad essi associati. Sviluppo delle Capacità Auto-Percettive e di Controllo:  
Acquisire controllo sull'emissione vocale (sia nel parlato che nel canto) e musicale, oltre a sviluppare la



consapevolezza della spazialità acustica. Primo Approccio Individuale alla Musica: Anche se destinato all'esecuzione di gruppo, il primo approccio individuale alla musica favorisce la scoperta del sé, delle proprie attitudini e del proprio talento.

Autoritratto: Come mi vedo, come mi sento, descrivo le mie emozioni. A seguire l'autovalutazione del lavoro svolto. 2 ARTE

L'approccio al tema religioso sarà esteso al contesto sociale e abitativo degli studenti. Il contatto quotidiano con i monumenti della Roma antica e cristiana suggerisce che gli studenti sviluppino una consapevolezza del patrimonio di tradizioni e codici culturali e religiosi tramandati dal passato fino ad oggi. Questa consapevolezza rappresenta la base per il confronto e l'incontro con le nuove realtà religiose e culturali emergenti che gli studenti vivono e percepiscono quotidianamente nel loro ambiente. 1 IRC

Il metodo scientifico: un'opportunità per scoprire me stesso. Sono un buon osservatore? So farmi le domande giuste riguardo a un fenomeno? 6 MATEMATICA E SCIENZE



Riesco a formulare un'ipotesi? So come verificarla? So trarre conclusioni e condividere i risultati?

Compito pratico: documento il mio esperimento.

Partecipo a un mondo più sostenibile attraverso il riciclo. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere sui loro interessi e valori riguardanti l'ambiente, sulle loro capacità, abitudini personali e familiari tramite metodologie educative laboratoriali, brainstorming e lavori grafici sia di gruppo che individuali. Tutte le attività prevedono una autovalutazione con schede precompilate per identificare i punti di forza e di debolezza e le proprie capacità.

2 TECNOLOGIA

Accoglienza. Documento d'identità, mi presento, scopriamo la scuola. Attività di auto-presentazione; riflessione sulle proprie abilità e interessi attraverso brainstorming, domande, giochi di ruolo e compiti pratici. Compito pratico: Racconto di me stesso, dei miei interessi, hobby, ecc.

5 LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA

Descrizione del proprio profilo psicomotorio, delle capacità fisiche

2 SCIENZE MOTORIE



attraverso esercizi pratici e riflessioni sull'esperienza corporea.  
Sperimentare lo spazio fisico (cortile e palestra) con il proprio corpo e movimento.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 2: Orientamento-Classe II

MODULO ORIENTAMENTO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC MONTE ARGENTARIO GIGLIO

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la conoscenza di sé (classi prime), la percezione di se stessi all'interno della società (classi seconde), la propria scelta consapevole sul futuro (classi terze). Si precisa che il modulo di orientamento allegato costituisce una base flessibile, da adattare alle specifiche esigenze di ciascuna classe. I nuclei tematici e i macro-temi delle attività rimangono invariati, mentre le attività stesse possono essere personalizzate sulla base degli interessi, delle motivazioni e delle caratteristiche degli alunni. Il modulo proposto si articola in attività afferenti a tre diversi nuclei tematici:

- |  |
|--|
| 1) Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità |
| 2) Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive                      |
| 3) Sviluppare capacità di scelta consapevole                                 |



MODULO CLASSI SECONDE

NUCLEO TEMATICO	ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINA
<b>Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive</b>	Uso Consapevole della Rete, Privacy e Identità Digitale. L'attività, attraverso video, narrazione, giochi di ruolo, è rivolta a costruire la propria identità anche nei contesti digitali. Si pone l'accento sull'utilizzo consapevole del linguaggio, sulla lotta contro l'odio online e sul rispetto delle norme sulla privacy. Al termine del percorso, gli studenti produrranno diversi elaborati.	4	ITALIANO
	Promozione della Lettura. L'attività di lettura mira a incentivare l'avvicinamento ai libri e alla pratica della lettura, permettendo a ogni studente di crescere gradualmente come individuo e lettore, partecipando attivamente alla vita culturale della propria classe. Si rifletterà sull'evoluzione dei personaggi e si cambierà il punto di vista attraverso giochi di ruolo.	6	



	<p>Le rappresentazioni dei grafici mostrano come la realtà si evolve. La comprensione dei fenomeni sociali ci permette di capire meglio il mondo che ci circonda: conoscendo i fenomeni sociali, possiamo comprendere meglio come funziona la società, quali sono le sue problematiche e quali possono essere le soluzioni. Essere aggiornati è essenziale per partecipare attivamente alla vita sociale, per far sentire la propria voce e contribuire a migliorare la società in cui viviamo.</p> <p>Compito pratico: lavoro di gruppo.</p>	6	MATEMATICA E SCIENZE
	<p>Attraverso la conoscenza della produzione musicale d'arte di varie epoche e diverse regioni geografiche, lo studente entra in contatto con le diversità stilistiche ed espressive sia sul piano storico che contemporaneo. Si immedesima nei gusti e nelle tendenze musicali del passato e del presente, cominciando a riflettere su se stesso nel contesto del mondo, anche grazie all'esperienza di esecuzioni musicali di gruppo che lo vede parte di un'armonia collettiva.</p>	2	MUSICA
	<p>La società attuale: Lavoro di gruppo con alunni protagonisti. A seguire l'autovalutazione del lavoro svolto.</p>	2	ARTE



	<p>Gli studenti esaminano in modo collaborativo le mappe del loro contesto territoriale e successivamente, attraverso un'attività di brainstorming, sono invitati a riflettere su quali aspetti della vita quotidiana (come spostarsi da un luogo all'altro, andare a scuola, praticare sport, fare acquisti, visitare luoghi e monumenti) la tecnologia può supportare le persone per migliorare la qualità della vita in una città.</p>	2	TECNOLOGIA
	<p>Esplorare la cultura dei paesi di L2 e L3 attraverso attività di brainstorming, apprendimento cooperativo, giochi di ruolo, esperienze pratiche e uscite didattiche sul territorio. Attività Pratica: creazione di un poster/padlet.</p>	5	LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA
	<p>Sviluppo delle proprie abilità specifiche motorie e sportive e rafforzamento degli schemi motori di base. Esplorazione e apprendimento delle regole di diversi sport introdotti e praticati a scuola (inclusi nei Progetti Sportivi del PTOF).</p>	2	SCIENZE MOTORIE
	<p>La storia del cristianesimo inserita nel contesto attuale: un riferimento al passato religioso per comprendere quanto le tradizioni culturali siano</p>	1	IRC



	state influenzate dalla tradizione cristiana e religiosa in generale. Il percorso di riflessione sul passato si estende poi al presente e al futuro degli studenti, guidando e stimolando la riflessione con l'obiettivo di riconoscere la validità di alcune intuizioni anche per il proprio sviluppo personale e culturale.		
--	---	--	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Orientamento-Classe III



MODULO ORIENTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC MONTE ARGENTARIO GIGLIO

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la conoscenza di sé (classi prime), la percezione di se stessi all'interno della società (classi seconde), la propria scelta consapevole sul futuro (classi terze). Si precisa che il modulo di orientamento allegato costituisce una base flessibile, da adattare alle specifiche esigenze di ciascuna classe. I nuclei tematici e i macro-temi delle attività rimangono invariati, mentre le attività stesse possono essere personalizzate sulla base degli interessi, delle motivazioni e delle caratteristiche degli alunni. Il modulo proposto si articola in attività afferenti a tre diversi nuclei tematici:

- |  |
|--|
| 1) Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità |
| 2) Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive                      |





	<p>Il mio futuro: Cosa voglio fare da grande? Immagina le tappe del tuo percorso formativo dopo le medie attraverso un elaborato grafico. A seguire l'autovalutazione del lavoro svolto.</p>	2	ARTE
	<p>Attraverso l'acquisizione di strumenti tecnici e sensoriali, lo studente prende decisioni esecutive consapevoli ed è capace di valutare autonomamente l'efficacia del proprio metodo di lavoro, comprendendo le proprie inclinazioni e preferenze sia per quanto riguarda il repertorio che i diversi generi musicali.</p>	2	MUSICA
	<p>Di fronte a un test d'ammissione alle scuole superiori, riesco a mettere a frutto tutto ciò che ho imparato in termini di metodo di studio e competenze? Sono capace di sviluppare strategie per superare eventuali difficoltà?</p> <p>Attività: esercitazioni in classe su alcuni quesiti selezionati dai test d'ingresso proposti alle scuole superiori.</p>	6	MATEMATICA E SCIENZE
	<p>Gli studenti condurranno una ricerca online sui paesi del mondo che utilizzano fonti energetiche rinnovabili</p>	2	TECNOLOGIA



	<p>per la produzione di energia elettrica. Utilizzeranno dati provenienti da fonti attendibili e pubblicate che elaboreranno tramite fogli di calcolo per confrontare la quantità di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e non rinnovabili. La ricerca online e i dati comparativi saranno riassunti in una presentazione multimediale. L'attività sarà svolta in gruppi di lavoro.</p>		
	<p>Sviluppare abilità linguistiche e culturali attraverso l'esplorazione di diversi paesi. Gli studenti scelgono un paese dove si parla la lingua target (es. inglese, francese, spagnolo) e creano una presentazione che include informazioni su: geografia del paese, tradizioni culturali, cibo tipico, monumenti e luoghi di interesse. Prodotti: presentazione PowerPoint/Google Slides, ricerche online.</p>	5	LINGUA INGLESE LINGUA SPAGNOLA
	<p>Presentazione delle diverse discipline sportive. Questionari di autovalutazione per identificare le proprie attitudini e preferenze sportive. Prove pratiche di diverse attività sportive con l'assistenza dell'insegnante. Sessioni di prova individuali e di gruppo per sperimentare le varie discipline.</p>	2	SCIENZE MOTORIE



	Creazione di un piano di attività sportiva personale in base alle preferenze individuate. Discussione sulle strategie per mantenere l'impegno sportivo e superare eventuali ostacoli. Attività di autovalutazione per riflettere sui propri sviluppi e adattare il piano sportivo.		
	Conosco, rifletto, agisco : La conoscenza delle altre religioni per apprezzare il senso di trascendenza e di rispetto che caratterizza le diverse culture esistenti apre alla conoscenza e riflessione su alcune questioni etiche e sociali che contraddistinguono il dibattito culturale contemporaneo spronando e assecondando il senso critico degli alunni.	1	IRC

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 4: PN Scuola e competenze 2021-2027- Esplorando il Futuro-Classi Prime

Il modulo di orientamento formativo "Esplorando il futuro" propone un percorso di 30 ore che integra attività di orientamento con esperti e laboratori pratici per avvicinare gli studenti alle discipline STEM e alle energie rinnovabili. Gli alunni sperimenteranno fenomeni scientifici attraverso la costruzione di mini forni solari, pale eoliche e ruote idrauliche, utilizzeranno kit LEGO Education per progettare prototipi funzionanti e introdursi alla programmazione di semplici veicoli e sistemi automatizzati. Il percorso prevede incontri con specialisti in ambito nautico, agricolo e territoriale, oltre a una sfida finale in cui i gruppi dovranno ideare soluzioni reali basate su energie sostenibili. Parallelamente, saranno sviluppate competenze digitali come l'uso consapevole del web e la creazione di prodotti multimediali (infografiche, presentazioni, brochure), favorendo problem solving, lavoro di squadra, consapevolezza ambientale e pensiero critico.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 5: PN Scuola e competenze 2021-2027- Esplorando il Futuro-Classi Seconde

Il modulo di orientamento formativo "Esplorando il futuro" propone un percorso di 30 ore che integra attività di orientamento con esperti e laboratori pratici per avvicinare gli studenti alle discipline STEM e alle energie rinnovabili. Gli alunni sperimenteranno fenomeni scientifici attraverso la costruzione di mini forni solari, pale eoliche e ruote idrauliche, utilizzeranno kit LEGO Education per progettare prototipi funzionanti e introdursi alla programmazione di semplici veicoli e sistemi automatizzati. Il percorso prevede incontri con specialisti in ambito nautico, agricolo e territoriale, oltre a una sfida finale in cui i gruppi dovranno ideare soluzioni reali basate su energie sostenibili. Parallelamente, saranno sviluppate competenze digitali come l'uso consapevole del web e la creazione di prodotti multimediali (infografiche, presentazioni, brochure), favorendo problem solving, lavoro di squadra, consapevolezza ambientale e pensiero critico.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 6: PN Scuola e competenze 2021-2027- Esplorando il Futuro-Classi Terze

Il modulo di orientamento formativo "Esplorando il futuro" propone un percorso di 30 ore che integra attività di orientamento con esperti e laboratori pratici per avvicinare gli studenti alle discipline STEM e alle energie rinnovabili. Gli alunni sperimenteranno fenomeni scientifici attraverso la costruzione di mini forni solari, pale eoliche e ruote idrauliche, utilizzeranno kit LEGO Education per progettare prototipi funzionanti e introdursi alla programmazione di semplici veicoli e sistemi automatizzati. Il percorso prevede incontri con specialisti in ambito nautico, agricolo e territoriale, oltre a una sfida finale in cui i gruppi dovranno ideare soluzioni reali basate su energie sostenibili. Parallelamente, saranno sviluppate competenze digitali come l'uso consapevole del web e la creazione di prodotti multimediali (infografiche, presentazioni, brochure), favorendo problem solving, lavoro di squadra, consapevolezza ambientale e pensiero critico.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 7: PN Scuola e competenze 2021-2027- Conosci te stesso un percorso alla scoperta di se - Classi Prime**

Il modulo di orientamento "Conosci te stesso: un percorso alla scoperta di sé" prevede un insieme di attività esperienziali e riflessive finalizzate a potenziare la conoscenza di sé e la scoperta dei propri talenti, in vista della scelta della scuola superiore. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di dialogo e ascolto attivo, creazione di playlist musicali per esprimere la propria identità, simulazioni sportive con interviste immaginarie, esercizi di lingue straniere per progettare viaggi, attività di scrittura e disegno per descrivere attitudini e aspirazioni future, oltre a momenti di confronto su decisioni difficili, pressioni esterne e pregiudizi. Il percorso culminerà con la realizzazione dell'"albero delle radici e dei frutti", simbolo delle esperienze passate, delle competenze attuali e degli obiettivi futuri, integrando anche competenze digitali attraverso la produzione di materiali multimediali e, per chi necessita di ulteriore supporto, percorsi individuali di orientamento personalizzato.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 8: PN Scuola e competenze 2021-2027- Conosci te stesso un percorso alla scoperta di se - Classi Terze

Il modulo di orientamento "Conosci te stesso: un percorso alla scoperta di sé" prevede un insieme di attività esperienziali e riflessive finalizzate a potenziare la conoscenza di sé e la scoperta dei propri talenti, in vista della scelta della scuola superiore. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di dialogo e ascolto attivo, creazione di playlist musicali per esprimere la propria identità, simulazioni sportive con interviste immaginarie, esercizi di lingue straniere per progettare viaggi, attività di scrittura e disegno per descrivere attitudini e aspirazioni future, oltre a momenti di confronto su decisioni difficili, pressioni esterne e pregiudizi. Il percorso culminerà con la realizzazione dell'"albero delle radici e dei frutti", simbolo delle esperienze passate, delle competenze attuali e degli obiettivi futuri, integrando anche competenze digitali attraverso la produzione di materiali multimediali e, per chi necessita di ulteriore supporto, percorsi individuali di orientamento personalizzato.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 9: PN Scuola e competenze 2021-2027- Conosci te stesso un percorso alla scoperta di se - Classi Seconde**

Il modulo di orientamento "Conosci te stesso: un percorso alla scoperta di sé" prevede un insieme di attività esperienziali e riflessive finalizzate a potenziare la conoscenza di sé e la scoperta dei propri talenti, in vista della scelta della scuola superiore. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di dialogo e ascolto attivo, creazione di playlist musicali per esprimere la propria identità, simulazioni sportive con interviste immaginarie, esercizi di lingue straniere per progettare viaggi, attività di scrittura e disegno per descrivere attitudini e aspirazioni future, oltre a momenti di confronto su decisioni difficili, pressioni esterne e pregiudizi. Il percorso culminerà con la realizzazione dell'"albero delle radici e dei frutti", simbolo delle esperienze passate, delle competenze attuali e degli obiettivi futuri, integrando anche competenze digitali attraverso la produzione di materiali multimediali e, per chi necessita di ulteriore supporto, percorsi individuali di orientamento personalizzato.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060"

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 10: ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

L'Istituto Comprensivo Monte Argentario-Giglio attua un Piano di Orientamento in Uscita pienamente coerente con il quadro normativo nazionale, in particolare con le Linee guida per l'orientamento emanate con DM 328/2022, con la riforma prevista dal PNRR – Missione 4, Componente 1, con il DPR 275/1999 sull'autonomia scolastica, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012-2025) e con il DM 170/2022 relativo al contrasto della dispersione scolastica. In tale cornice, l'orientamento è concepito come processo educativo continuo, sistematico e curricolare, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative, alla conoscenza di sé, alla comprensione del sistema formativo e alla costruzione di un progetto personale consapevole.

Il Piano prevede un insieme articolato di attività rivolte alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, tra cui:

- visite orientative presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- incontri informativi con i referenti degli istituti superiori, organizzati in sessioni dedicate per ciascuna classe;



- percorsi specifici per le diverse sedi dell'Istituto, inclusa la partecipazione a distanza per la sede del Giglio;
- momenti di riflessione guidata e di accompagnamento alla scelta, in coerenza con il Curricolo di Orientamento d'Istituto.

Le attività realizzate rispondono agli obiettivi di continuità educativa tra i cicli, di prevenzione della dispersione e di valorizzazione delle attitudini individuali, come previsto dal DM 328/2022 e dal PNRR. Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento cura la progettazione, il monitoraggio e lo sviluppo del percorso, garantendo coerenza con il PTOF e integrazione con il Portfolio delle competenze orientative.

Il Piano dell'Orientamento in Uscita rappresenta pertanto un dispositivo educativo strategico, volto a sostenere scelte consapevoli e responsabili, a promuovere il successo formativo e a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### Dettaglio plesso: PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere



sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

Modulo tipo

Disciplina

Italiano

Attività

Analisi di testi letterari con personaggi che affrontano scelte importanti; scrittura creativa su temi legati al futuro; dibattiti su temi attuali.

Obiettivi specifici

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi e sugli



Storia

Studio di personaggi storici che hanno lasciato un segno nel mondo; analisi di eventi storici che hanno cambiato la società.

altri, di comunicare le proprie idee e di comprendere punti di vista diversi.

Comprendere l'evoluzione della società e il ruolo che ognuno può avere nel cambiamento.

Geografia

Studio dei diversi ambienti naturali e culturali del mondo; analisi delle relazioni tra uomo e ambiente.

Ampliare la conoscenza del mondo e sviluppare un senso di cittadinanza globale.

Matematica

Risoluzione di problemi che richiedono l'uso del ragionamento logico; analisi di dati e rappresentazione grafica.

Sviluppare le capacità logiche e analitiche, utili per affrontare qualsiasi tipo di studio.

Scienze

Esperimenti scientifici e osservazione della natura.

Stimolare la curiosità e la voglia di scoprire il mondo che ci circonda.

Arte e Immagine

Creazione di opere d'arte che

Sviluppare la



	esprimono emozioni e idee; analisi di opere d'arte di diversi periodi storici.	creatività e la capacità di comunicare attraverso l'arte.
Tecnologia	Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la creazione di contenuti.	Acquisire competenze digitali fondamentali per il futuro.
Educazione civica	Discussione sui diritti e i doveri dei cittadini, sulla partecipazione alla vita democratica.	Sviluppare un senso di responsabilità e di impegno civico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Discipline

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II



Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

Modulo tipo

Disciplina	Attività	Obiettivi specifici
Italiano	Analisi di testi letterari con personaggi che affrontano scelte importanti; scrittura creativa su temi legati al futuro; dibattiti su temi attuali.	Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi e sugli altri, di comunicare le proprie idee e di comprendere punti di vista diversi.
Storia	Studio di personaggi storici che hanno lasciato un segno nel mondo; analisi di eventi storici che hanno cambiato la società.	Comprendere l'evoluzione della società e il ruolo che ognuno può avere nel cambiamento.
Geografia	Studio dei diversi ambienti naturali e culturali del mondo; analisi delle relazioni tra uomo e ambiente.	Ampliare la conoscenza del mondo e sviluppare un senso di cittadinanza



Matematica	Risoluzione di problemi che richiedono l'uso del ragionamento logico; analisi di dati e rappresentazione grafica.	globale. Sviluppare le capacità logiche e analitiche, utili per affrontare qualsiasi tipo di studio. Stimolare la curiosità e la voglia di scoprire il mondo che ci circonda. Sviluppare la creatività e la capacità di comunicare attraverso l'arte. Acquisire competenze digitali fondamentali per il futuro. Sviluppare un senso di responsabilità e di impegno civico.
Scienze	Esperimenti scientifici e osservazione della natura.	
Arte e Immagine	Creazione di opere d'arte che esprimono emozioni e idee; analisi di opere d'arte di diversi periodi storici.	
Tecnologia	Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la creazione di contenuti.	
Educazione civica	Discussione sui diritti e i doveri dei cittadini, sulla partecipazione alla vita democratica.	
Modulo tipo		



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Discipline

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

Modulo tipo

Disciplina

Italiano

Attività

Analisi di testi letterari con personaggi che affrontano scelte importanti;

Obiettivi specifici

Sviluppare la capacità di



scrittura creativa su temi legati al futuro; dibattiti su temi attuali.

riflettere su sé stessi e sugli altri, di comunicare le proprie idee e di comprendere punti di vista diversi.

Storia

Studio di personaggi storici che hanno lasciato un segno nel mondo; analisi di eventi storici che hanno cambiato la società.

Comprendere l'evoluzione della società e il ruolo che ognuno può avere nel cambiamento.

Geografia

Studio dei diversi ambienti naturali e culturali del mondo; analisi delle relazioni tra uomo e ambiente.

Ampliare la conoscenza del mondo e sviluppare un senso di cittadinanza globale.

Matematica

Risoluzione di problemi che richiedono l'uso del ragionamento logico; analisi di dati e rappresentazione grafica.

Sviluppare le capacità logiche e analitiche, utili per affrontare qualsiasi tipo di studio.

Scienze

Esperimenti scientifici e osservazione della natura.

Stimolare la curiosità e la voglia di scoprire il mondo che ci



Arte e Immagine	Creazione di opere d'arte che esprimono emozioni e idee; analisi di opere d'arte di diversi periodi storici.	circonda. Sviluppare la creatività e la capacità di comunicare attraverso l'arte. Acquisire competenze digitali fondamentali per il futuro.
Tecnologia	Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la creazione di contenuti.	Sviluppare un senso di responsabilità e di impegno civico.
Educazione civica	Discussione sui diritti e i doveri dei cittadini, sulla partecipazione alla vita democratica.	

Modulo tipo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Discipline

### Dettaglio plesso: PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa



## per la classe III

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. In ogni caso almeno 2 ore settimanali sono marcatamente orientative, come stabilito nei Consigli di Classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Educazione civica e alla cittadinanza attiva

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal nostro istituto in collaborazione con enti e associazioni del territorio comprendono iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (incontri con Polizia Postale, Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Guardia Forestale e Misericordia, Progetto AVIS, Strada Amica), percorsi di educazione ambientale e alla salute (sCHOOL food: un futuro di tutto rispetto, Manine verdi, Amor di mare, Parco Nazionale Arcipelago Toscano), progetti culturali e creativi (Teatro in dialetto, Il giardino magico, Le stagioni incantate, Incontro con l'autore), oltre ad attività di solidarietà e partecipazione sociale (Rotary: supporto alle sfide sociali, Banca del tempo, Progetto Ri-creazione, Progetto RI-Ciclamo, Progetto Festa dell'albero: piantiamo un arancio, iniziative di pari opportunità). Queste esperienze, integrate nel PTOF, rafforzano il legame scuola-territorio e contribuiscono alla crescita degli studenti in termini di competenze civiche, ambientali, culturali e sociali. Le attività proposte si pongono l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle istituzioni, delle leggi e delle regole di sicurezza, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita civile. In linea con i principi della Costituzione, esse mirano a sensibilizzare sui temi della legalità, della prevenzione e della sicurezza del territorio, favorendo il rispetto delle norme per una mobilità sicura e consapevole. Alcuni progetti si focalizzano sull'educazione alla sostenibilità, incoraggiando comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza dell'impatto delle azioni individuali sull'ambiente e sulla società. Altri percorsi sono orientati allo sviluppo di competenze digitali per un uso critico e sicuro delle tecnologie, con particolare attenzione alla prevenzione del cyberbullismo e alla promozione dell'inclusione sociale. Un ruolo significativo è rivestito dalle iniziative volte alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, nonché alla diffusione di stili di vita sani e rispettosi del benessere personale e collettivo. Nel loro insieme, queste attività rappresentano un approccio multidisciplinare coerente con gli obiettivi del PTOF, volto a formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di contribuire positivamente in tutti gli ambiti della vita democratica. La nostra scuola aderisce alla rete BULL OUT il quale obiettivo è di sviluppare strategie comuni e interventi coordinati per ridurre e prevenire episodi di violenza, esclusione e comportamenti a rischio tra studenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

#### **Traguardo**

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



## Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

## Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiararono di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza dei valori di legalità, sicurezza, pari opportunità e cittadinanza attiva. Acquisizione di comportamenti responsabili in tema di alimentazione, salute, ambiente e rispetto delle regole. Sensibilizzazione alla tutela del territorio, del mare e delle risorse naturali, con esperienze pratiche di cura e valorizzazione. Valorizzazione delle tradizioni locali, promozione della lettura e del dialogo con autori, sviluppo della creatività attraverso teatro e laboratori espressivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Polifunzionale
--	----------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



Strutture sportive

Palestra

## ● Potenziamento delle competenze di base

---

Questa area progettuale raccoglie una serie di iniziative volte a rafforzare le competenze fondamentali degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo linguistico e logico-scientifico. I progetti promuovono la lettura, la scrittura creativa, la comprensione del testo, la comunicazione in lingua straniera e l'approccio al problem solving, in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF. #IO LEGGO PERCHE', Memorial "Con gli occhi di Tiziano", Scrittori di classe, Il quotidiano in classe, Progetto di Alternativa: Creatività, Io leggo per crescere, Lezioni di sceneggiatura cinematografica Porto Ercole, Laboratorio di italiano L2, Lettore Madrelingua Inglese/Spagnolo, Progetto di Potenziamento Linguistico ALTERNATIVA IRC: Scuole dell'Infanzia "S. Agnelli" e di Porto Ercole, Teatro in dialetto, Progetto Biblioteca Infanzia, Teatro in lingua-secondaria di primo grado, Progetto Genitori presenti, Hello children, Leggi per me. Progetto Mediatore Linguistico, Progetto Accoglienza degli alunni e delle alunne provenienti da contesti migratori, Progetto Istruzione Domiciliare,.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.

### Traguardo

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

## Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano innanzitutto il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, con un miglioramento significativo nella lettura, nella scrittura creativa e nella comprensione del testo. Ci si aspetta una maggiore abitudine alla lettura e una più solida capacità di espressione personale e critica. Sul piano linguistico, gli alunni svilupperanno una comunicazione più efficace in lingua straniera, grazie al contatto con lettori madrelingua e alle esperienze teatrali, mentre sul piano logico-scientifico si punta a consolidare le abilità di problem solving e ragionamento critico. Un ulteriore risultato atteso è l'inclusione scolastica, con il sostegno agli studenti che apprendono l'italiano come L2 e con attività che favoriscono la partecipazione attiva di tutti. Infine, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità, si mira a rafforzare il senso di appartenenza e collaborazione, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, creativi e capaci di affrontare con competenza le sfide di un contesto sociale e culturale complesso e multilingue.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Si individueranno esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Sviluppo delle competenze digitali e STEM

Questa area progettuale è dedicata alla promozione del pensiero computazionale, della robotica educativa e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di formare studenti capaci di affrontare le sfide del mondo digitale in modo critico, creativo e responsabile. Le attività proposte si integrano nei percorsi curricolari e contribuiscono alla prevenzione del cyberbullismo, alla cittadinanza digitale e all'alfabetizzazione informatica. Sono attivati presso l'IC Monte Argentario Giglio le seguenti progettualità: Progetto e-policy Generazioni Connesse, Codeweek, Piattaforma Programma il Futuro, Patentino Digitale, Progetto Piano Nazionale Orientamento, Progetto Campionato Nazionale di Disegno Tecnico. Progetto Animatore Digitale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.

### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.

### Traguardo

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

---

## ○ Competenze chiave europee



#### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

#### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

#### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

### Risultati attesi

I risultati attesi riguardano il consolidamento delle competenze digitali di base e avanzate, con studenti capaci di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, critico e creativo. Ci si aspetta un miglioramento nella capacità di applicare il pensiero computazionale alla risoluzione di problemi, sviluppando abilità logiche e operative attraverso la robotica educativa e la programmazione. Le attività contribuiscono inoltre alla prevenzione del cyberbullismo e alla diffusione di comportamenti responsabili online, favorendo la costruzione di una solida cittadinanza digitale. Un ulteriore risultato atteso è l'alfabetizzazione informatica diffusa, che consente agli alunni di acquisire strumenti utili per orientarsi nel mondo digitale e per affrontare con maggiore sicurezza le sfide future anche rispetto ai temi dell'Intelligenza Artificiale. Si punta a formare studenti non solo competenti dal punto di vista tecnico, ma anche consapevoli del valore etico e sociale delle tecnologie, pronti a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita scolastica e alla società contemporanea.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne , Esterne e Piattaforme digitali.

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	STEM
	Polifunzionale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

il Patentino Digitale Toscana rappresenta una progettualità strategica per la formazione dei docenti, finalizzata a rafforzare le competenze di media education e di cittadinanza digitale. L'iniziativa, promossa da Corecom Toscana in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, Regione Toscana, Polizia Postale e Ufficio Scolastico Regionale, con il patrocinio di AGCOM, offre percorsi formativi riconosciuti dal MIM che consentono agli insegnanti di acquisire strumenti teorici e pratici per guidare gli studenti verso un uso consapevole e responsabile del web e dei social. Attraverso corsi dedicati a comunicazione online, rischi psicoemotivi, identità digitale, privacy e sicurezza, il progetto mira a rendere i docenti punti di riferimento autorevoli nella prevenzione del cyberbullismo e nella promozione di comportamenti corretti e sicuri in rete, contribuendo così alla costruzione di una solida cultura della cittadinanza digitale all'interno della comunità scolastica.



## ● Internazionalizzazione

---

L'area progettuale dedicata all'internazionalizzazione mira a offrire agli studenti esperienze educative di respiro europeo e globale, promuovendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e comunicative. Attraverso partenariati, scambi e collaborazioni con scuole di altri Paesi, le attività favoriscono l'apertura mentale, la cittadinanza attiva e la consapevolezza delle diversità culturali. Progettualità attivate: eTwinning, Consorzio Erasmus+ USR Toscana, Curricolo CLIL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica.



### Traguardo

Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

### Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, che avranno l'opportunità di utilizzare le lingue straniere in contesti autentici e significativi. Si prevede una maggiore consapevolezza interculturale, con studenti capaci di riconoscere e valorizzare le diversità culturali e di sviluppare atteggiamenti di apertura e



rispetto. Le esperienze di partenariato e scambio contribuiranno a formare una cittadinanza attiva e responsabile, favorendo la partecipazione a reti europee e globali e la capacità di collaborare in contesti internazionali. Un ulteriore risultato atteso è l'ampliamento dell'orizzonte educativo, con studenti più motivati, curiosi e pronti ad affrontare le sfide di un mondo complesso e interconnesso, rafforzando così il profilo di competenze chiave per la vita e per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esperti interni, esterni -Amasciatrici/ori eTwinning,  
Erasmus

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	STEM
	Polifunzionale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Benessere e Inclusione

L'area progettuale "Benessere e Inclusione" rappresenta un pilastro fondamentale dell'offerta formativa, orientata alla crescita armonica degli studenti e alla costruzione di un ambiente



scolastico accogliente, inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno. Il progetto, in linea con l'Accordo interistituzionale USR Toscana-Regione Toscana, persegue gli obiettivi della Rete regionale 'Scuole che promuovono salute'. Oltre alle azioni di supporto all'inclusione, il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio del clima scolastico e interventi per il potenziamento delle life skills, finalizzati al benessere complessivo della comunità educante. La scuola aderisce al progetto-convegno "I valori olimpici nella scuola" in collaborazione con l'EFT Toscana. Le attività promuovono stili di vita sani, il rispetto delle diversità, la prevenzione del disagio scolastico e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante. Le progettualità del nostro istituto sono: Iniziative di promozione della salute, Progetto Gruppo Sportivo, Progetto a Scuola di nuoto, Progetto Remare a scuola, Vela a scuola, STEAM, Accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori, Progetto Istruzione Domiciliare, Yogando, Progetto PEZ, Attività del Gruppo di Lavoro BENESSERE: Protocollo Benessere a Scuola, Attività del Gruppo di lavoro INCLUSIONE, Progetto AVIS, Progetti AUSL.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali.

### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

### Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilita'.

### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare nell'intero



percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

## Risultati attesi

I risultati attesi riguardano innanzitutto la promozione di stili di vita sani e della cultura del movimento, con studenti più consapevoli dell'importanza dell'attività fisica e della cura di sé. Si punta inoltre al rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione sociale, attraverso attività che favoriscono la collaborazione, la partecipazione e il rispetto delle regole. Un ulteriore risultato atteso è l'inclusione scolastica, garantita dall'accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori, dall'istruzione domiciliare e dai progetti del Gruppo di lavoro Inclusione, che mirano a ridurre il rischio di isolamento e disagio. Le progettualità come Movimento Creativo e Yogando contribuiscono allo sviluppo dell'equilibrio emotivo e della consapevolezza corporea, mentre il Protocollo Benessere a Scuola e i progetti in collaborazione con AVIS e AUSL rafforzano la prevenzione e la sensibilizzazione su temi di salute e cittadinanza attiva. Complessivamente, l'area mira a formare studenti più sereni, motivati e responsabili, capaci di vivere la scuola come un ambiente accogliente e inclusivo, in cui ciascuno possa crescere armonicamente e sviluppare le proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	STEM
	Arte/ceramica
	Polifunzionale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

L'IC Monte Argentario Giglio, nell'ambito dell'adesione alla Rete di "Scuole che Promuovono Salute" della Toscana, ha istituito il Gruppo di lavoro per il Benessere a scuola e redatto il Protocollo del Benessere, strumenti fondamentali per garantire un approccio sistemico e condiviso alla promozione della salute e dell'inclusione. Il gruppo, composto da docenti e figure di riferimento dell'istituto, opera in sinergia con enti e servizi territoriali per progettare e monitorare azioni mirate al benessere psico-fisico degli studenti, alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle diversità. Il Protocollo del Benessere, elaborato come cornice di riferimento, definisce principi, obiettivi e modalità operative per costruire un ambiente scolastico accogliente e sicuro, in cui la centralità della persona e lo sviluppo delle competenze individuali e sociali siano al centro dell'esperienza educativa. In questo modo, l'istituto consolida il proprio impegno a favorire la crescita armonica degli alunni e a rendere la scuola un luogo di salute, prevenzione e partecipazione attiva. L'Istituto vanta una differenziazione dei percorsi didattici sistematica e strutturata in funzione dei diversi bisogni educativi. L'inclusione si realizza



attraverso una rete territoriale integrata che vede la partecipazione di famiglie, ASL e associazioni del terzo settore.

Punti cardine del processo sono:

- **Monitoraggio e Rilevazione Precoce:** L'adozione rigorosa di strumenti di monitoraggio e l'elaborazione di una scheda di rilevazione interna specifica per l'individuazione di "altri BES" (alunni stranieri, disagio socio-culturale, casi clinici in attesa di certificazione), che permette interventi tempestivi.
- **Formazione e Benessere:** L'organizzazione di percorsi formativi con esperti, rivolti in modo sinergico a docenti e alunni, affiancata da servizi di supporto quali sportelli di ascolto e consulenza psicologica per tutte le componenti scolastiche.
- **Didattica Curricolare Inclusiva:** La progettazione ordinaria si basa su Unità di Apprendimento (UDA) inclusive. L'adesione di classi e sezioni a progetti specifici (es. "Progetto Margherita") ha permesso di strutturare percorsi inclusivi.
- **Risorse:** Presenza stabile di figure specializzate, tra cui il mediatore culturale per l'integrazione degli alunni stranieri.

Il Protocollo "Star Bene a Scuola", documento che traduce in azioni concrete la visione di una scuola come comunità educante attenta alla crescita armonica degli studenti. Il Protocollo, integrato nel PTOF e nel PAI, si articola in sei ambiti strategici: clima relazionale e inclusione, benessere fisico, prevenzione del disagio scolastico, educazione socio-emotiva, benessere digitale, spazi e tempi scolastici. Ogni ambito prevede azioni mirate, dalla promozione della peer education alla prevenzione del cyberbullismo, dall'adozione di stili di vita sani alla cura degli ambienti di apprendimento. Il documento è dinamico e soggetto a monitoraggio annuale attraverso questionari e dati oggettivi, con l'obiettivo di garantire un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo, in cui ciascun alunno possa sviluppare il proprio potenziale e vivere relazioni positive. In questo modo, il Protocollo diventa un pilastro per la costruzione di una cultura della cura e della cittadinanza consapevole all'interno della comunità scolastica.

Si include qui il Protocollo Benessere

Protocollo d'Istituto per la Promozione dello "Star Bene a Scuola"

1. Premessa Il benessere è la base su cui si costruiscono apprendimento, crescita e relazioni significative. La nostra scuola, come comunità educante, ha l'imperativo di andare oltre la semplice istruzione, garantendo un ambiente accogliente, sicuro, inclusivo e stimolante in cui



ogni studente possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e accompagnato nel proprio percorso, nel rispetto delle specificità individuali. Questo Protocollo nasce dalla volontà di trasformare questa visione in azioni concrete. È una dichiarazione d'intenti che mira a promuovere una vera e propria cultura della cura e dell'inclusione, coinvolgendo attivamente studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Investire nel benessere significa costruire una scuola che educa alla felicità, alla solidarietà e alla cittadinanza consapevole.

2. Finalità e Struttura La finalità è quella di promuovere un ambiente scolastico sereno, in cui ogni componente della comunità possa vivere relazioni positive, sviluppare il proprio potenziale e contribuire al benessere collettivo, garantendo in ogni azione la piena inclusione di tutti gli alunni. Per garantire la sistematicità di questo impegno, è stato istituito il Gruppo Benessere d'Istituto (GBI), l'organo di coordinamento e monitoraggio delle azioni.

2.1. Gruppo Benessere d'Istituto (GBI) Compiti: Coordinamento e Validazione: stesura, revisione e monitoraggio annuale del presente Protocollo. Pianificazione: Definizione annuale delle azioni operative specifiche (Progetto Benessere). Analisi: Lettura dei dati del Monitoraggio del clima scolastico per l'identificazione precoce dei bisogni.

3. Ambiti e Azioni Operative Il nostro Protocollo si articola attorno a sei ambiti di intervento strategici, che coprono tutte le dimensioni del vivere e crescere a scuola:

### 3. Ambiti e Azioni Operative per il Benessere Integrato

Le azioni del Protocollo sono strutturate in sei Ambiti strategici, pensati per coprire tutte le dimensioni della crescita e dell'apprendimento, con la garanzia di un approccio pienamente inclusivo e attento alle specificità di ogni individuo.

I. Clima Relazionale e Inclusione Il nostro impegno primario è creare una comunità accogliente dove la relazione sia fondata sul rispetto, l'ascolto attivo e la valorizzazione reciproca. Questo ambito si concentra sulla prevenzione proattiva di ogni forma di esclusione, discriminazione, bullismo e hate speech. Consideriamo la diversità (culturale, di genere, di abilità, di origine) non un ostacolo, ma una risorsa educativa inestimabile che arricchisce il percorso formativo di tutti. Le azioni includono la promozione della peer education e la formazione a tutti i livelli per la gestione positiva delle differenze e dei conflitti interpersonali.

II. Benessere Fisico Riconosciamo l'inscindibile legame tra salute fisica e benessere mentale. Il Benessere Fisico non riguarda solo l'educazione motoria, ma l'adozione di uno stile di vita complessivamente sano. Promuoviamo l'importanza di una nutrizione equilibrata e del movimento regolare, includendo l'introduzione sistematica di "pause attive" durante le lezioni,



essenziali per migliorare la concentrazione e scaricare la tensione. Inoltre, curiamo l'accessibilità e la qualità degli spazi esterni e delle palestre affinché siano stimolanti e sicuri per l'attività fisica.

III. Prevenzione del Disagio Scolastico L'obiettivo è intervenire precocemente e in modo personalizzato. Questo implica lo sviluppo di capacità di osservazione mirata del personale scolastico per identificare tempestivamente segnali di difficoltà emotiva, isolamento o demotivazione. È cruciale stabilire una rete di collaborazione solida e trasparente con le famiglie, gli specialisti esterni (psicologi, neuropsichiatri) e i servizi territoriali (ASL, servizi sociali) per attivare percorsi di supporto integrati. Rientrano in questo ambito anche le iniziative di orientamento finalizzate a sostenere la motivazione e la fiducia degli studenti nel proprio potenziale.

IV. Educazione Socio-Emotiva Le competenze socio-emotive (CSE) sono parte integrante dei curricula e sono essenziali per la crescita. Integriamo stabilmente attività dedicate allo sviluppo della consapevolezza emotiva (il riconoscimento e la denominazione delle proprie emozioni), dell'empatia (la capacità di comprendere il punto di vista altrui) e della gestione costruttiva dei conflitti. Verranno utilizzate metodologie didattiche attive e creative e inclusive per offrire agli alunni strumenti pratici per esprimere il proprio mondo interiore e navigare le dinamiche sociali.

V. Benessere Digitale In un mondo sempre più iperconnesso, è vitale educare a una cittadinanza digitale responsabile. L'impegno è duplice: da un lato, promuovere l'uso consapevole e critico delle tecnologie, l'alfabetizzazione mediatica e la protezione della propria identità digitale (netiquette e privacy); dall'altro, prevenire e contrastare con fermezza i rischi connessi, in particolare il cyberbullismo, in coerenza con la normativa vigente. Le azioni prevedono moduli formativi per studenti, docenti e famiglie.

VI. Spazi e Tempi Scolastici Il benessere si radica anche nell'ambiente in cui si vive e si apprende. Questo ambito si concentra sulla cura degli ambienti fisici e digitali affinché siano flessibili, accoglienti e supportivi di una didattica inclusiva. Ci impegniamo a rispettare i ritmi di apprendimento individuali, gestendo il carico cognitivo e promuovendo regolarmente momenti di decompressione e attività che sfruttino gli spazi aperti (didattica outdoor). La flessibilità degli spazi (learning spaces) è cruciale per favorire l'interazione e la personalizzazione dei percorsi.

#### 3.1. Attività Specifica

Le attività didattiche dedicate al benessere sono curate dal Gruppo di Lavoro durante la Settimana del Benessere a Scuola e sono definite a seguito dell'analisi dei dati di monitoraggio



sul clima scolastico. Il Gruppo si occupa di:

- Monitoraggio: Preparare e somministrare il questionario sul Benessere entro la prima metà del primo quadrimestre. I risultati, disponibili a livello di scuola e di classe, permettono di intervenire rapidamente in presenza di segnali di malessere.
- Intervento di base: Predisporre un'Unità Didattica multidisciplinare che sarà svolta nelle classi della scuola Secondaria entro il mese di dicembre.
- Supporto continuo: Elaborare ulteriori Unità Didattiche nel corso dell'anno scolastico, se necessario. I coordinatori/referenti di classe, qualora percepiscano un disagio o questo sia confermato dal monitoraggio, sono invitati a richiedere supporto specifico e materiali di lavoro alla commissione.

#### 4. Formazione e Collegamenti Istituzionali

4.1. Formazione Continua del Personale Piano di Formazione: Inserimento nel Piano di Formazione d'Istituto di corsi specifici su: gestione dei conflitti, didattica inclusiva, competenze socio-emotive e digital wellness.

4.2. Integrazione Istituzionale PTOF e PAI: Le azioni del Protocollo sono integrate come Progetto Prioritario nel PTOF e come strumento operativo nel PAI, in particolare per la prevenzione del disagio e il sostegno alle fragilità e all'inclusione.

CODICE INTERNO per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo: il presente Protocollo è strettamente legato e connesso al Codice Interno per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, entrambi hanno come obiettivo in clima scolastico positivo e rispettoso delle pluralità. Rete Territoriale: Stipula di Protocolli d'Intesa con Enti Locali, ASL, Associazioni e Terzo Settore per la condivisione di risorse e l'attivazione di percorsi congiunti.

5. Monitoraggio e Valutazione Il Protocollo è un documento dinamico soggetto a revisione annuale.

5.1. Strumenti di Monitoraggio Questionari di Benessere: Somministrazione annuale (inizio anno/entro dicembre) di questionari sul clima relazionale, la percezione di sicurezza e il benessere percepito dagli studenti. Dati Oggettivi: Rilevazione e analisi dei dati relativi anche a eventuali: assenze, ritardi, note disciplinari, segnalazioni di bullismo/cyberbullismo, e successo formativo (es. voti, abbandoni).

6. Conclusioni L'adozione e l'implementazione del presente Protocollo non rappresentano un



punto di arrivo, ma l'inizio di un impegno costante e condiviso per il benessere della persona all'interno della nostra Istituzione Scolastica. Il successo di queste azioni dipende dalla sinergia e dalla corresponsabilità di tutte le figure coinvolte: studenti, che sono i protagonisti attivi del proprio star bene; docenti e personale, custodi del clima educativo e dell'inclusione; e famiglie, partner essenziali nel percorso di crescita. Questo Protocollo, grazie al monitoraggio sistematico e alla revisione annuale, è destinato a evolvere e ad adattarsi ai bisogni emergenti della comunità. La scuola si impegna a dare voce ai dati raccolti, trasformandoli in nuove strategie e azioni correttive, al fine di garantire un ambiente non solo di eccellenza didattica, ma anche di felicità e pieno sviluppo del potenziale umano per ogni individuo, in un clima di piena e concreta inclusione. Investire nel benessere è l'investimento più significativo per il futuro della comunità e per la formazione di cittadini consapevoli, resilienti e solidali.

Approvato al Collegio Docenti del 29 ottobre 2025

## ● PNRR e miglioramento dell'offerta formativa

---

Questa area progettuale raccoglie le iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da altri programmi europei, finalizzate a rafforzare l'offerta educativa, ridurre i divari negli apprendimenti e promuovere l'innovazione didattica. I progetti mirano a potenziare le competenze STEM, digitali e linguistiche, favorendo l'inclusione, l'equità e la qualificazione del personale scolastico. La nostra scuola attiva i progetti: PNRR DM 19 "Nessuno resti Indietro", PNRR DM 66 "Progetto Scuola Smart", PNRR DM 65 "STEM e Nuovi Linguaggi", PN "Scuola e competenze" 2021-2027, Piano Nazionale Estate 2025. PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA (D.M. 41/2024).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed



esperienziali.

### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

### Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano il rafforzamento dell'offerta educativa attraverso percorsi innovativi e inclusivi, capaci di ridurre i divari negli apprendimenti e di garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Si punta a un significativo potenziamento delle competenze STEM, digitali e



linguistiche, favorendo la motivazione, la curiosità e la capacità di affrontare sfide complesse. Un ulteriore risultato atteso è la promozione dell'inclusione e dell'equità, con interventi mirati a sostenere gli studenti più fragili e a valorizzare i talenti di ciascuno. Parallelamente, i progetti contribuiscono alla qualificazione del personale scolastico, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento che rafforzano le competenze professionali e didattiche. Complessivamente, l'area progettuale mira a costruire una scuola più moderna, innovativa e resiliente, capace di rispondere alle esigenze del presente e di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	STEM
	Arte/ceramica
	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

## ● Piano Uscite Didattiche Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio - A.S. 2025/2026



Il Piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione per l'anno scolastico 2025-2026 si inserisce pienamente nelle finalità educative e formative del PTOF dell'Istituto Comprensivo, configurandosi come parte integrante del curriculum e come strumento privilegiato per l'apprendimento esperienziale, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee. Le attività programmate sono progettate in coerenza con l'età degli alunni, con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e con le specificità dei diversi ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilita'.

### Traguardo

Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio.

### Traguardo

Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato.

---



## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive

### Traguardo

Almeno il 70% di alunni che dichiarano di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze cognitive e disciplinari: consolidamento delle conoscenze scientifiche, storico-geografiche e civiche attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Educazione ambientale e culturale: maggiore consapevolezza del patrimonio naturale e culturale, rispetto delle regole e valorizzazione del territorio. Competenze trasversali: potenziamento di pensiero critico, capacità di collegamento tra saperi, autonomia personale e metodo di studio efficace. Educazione civica e cittadinanza attiva: comprensione del funzionamento delle istituzioni democratiche, rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità nazionale e sviluppo della partecipazione responsabile. Orientamento scolastico e professionale: supporto agli studenti nella scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria, attraverso visite agli istituti del territorio e attività di autovalutazione. Benessere psicofisico e relazionale: promozione della collaborazione, dello spirito di squadra e del rispetto reciproco grazie ai viaggi di istruzione a carattere sportivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



## ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Il Piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione per l'anno scolastico 2025-2026 si inserisce pienamente nelle finalità educative e formative del PTOF dell'Istituto Comprensivo, configurandosi come parte integrante del curricolo e come strumento privilegiato per l'apprendimento esperienziale, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Le attività programmate sono progettate in coerenza con l'età degli alunni, con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali e con le specificità dei diversi ordini di scuola.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste uscite didattiche sul territorio, effettuate prevalentemente con lo scuolabus, in contesti naturali e ambientali di particolare valore. I bambini avranno l'opportunità di visitare pinete, giardini, fattorie didattiche e aree protette, luoghi ideali per l'osservazione diretta della flora e della fauna.

Tali esperienze favoriscono lo sviluppo della curiosità, della capacità di osservazione e della consapevolezza ambientale, contribuendo alla maturazione delle competenze di base legate all'autonomia personale, alla socializzazione, al rispetto delle regole e alla scoperta del mondo naturale attraverso un apprendimento concreto e multisensoriale.

### SCUOLA PRIMARIA

Le uscite didattiche della Scuola Primaria si pongono in continuità con quelle della Scuola dell'Infanzia, valorizzando l'esplorazione dell'ambiente naturale, del territorio e delle risorse culturali locali. Le attività previste consentono agli alunni di consolidare competenze scientifiche, storico-geografiche e di educazione civica, attraverso l'osservazione diretta e il contatto con la realtà.

Le classi quinte, in particolare, effettuano uscite di maggiore durata e complessità, con visite a città di rilevante interesse storico e culturale, a musei archeologici e a un parco geotermico.



Queste esperienze permettono di approfondire la conoscenza delle civiltà del passato, dei fenomeni naturali e delle trasformazioni del territorio, sviluppando competenze disciplinari e trasversali quali il pensiero critico, la capacità di collegamento tra saperi, il rispetto del patrimonio culturale e ambientale.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado il Piano Gite assume una forte valenza orientativa e formativa.

Le classi prime e seconde partecipano a uscite presso parchi a tema storico. Tali attività consentono di rendere più significativo lo studio della storia, favorendo la comprensione dei contesti storici attraverso l'esperienza diretta e lo sviluppo delle competenze storiche, di cittadinanza e di consapevolezza del patrimonio culturale.

Le classi terze hanno l'opportunità di visitare importanti sedi istituzionali dello Stato. Queste visite rappresentano un momento di alto valore educativo e civico, in quanto permettono agli studenti di comprendere concretamente il funzionamento delle istituzioni democratiche, rafforzando le competenze di educazione civica, la conoscenza della Costituzione, il senso di appartenenza alla comunità nazionale e la partecipazione responsabile alla vita sociale.

Parallelamente, per le classi terze sono previste specifiche uscite di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado del territorio. Tali attività sono finalizzate a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo, favorendo la conoscenza dell'offerta formativa, degli ambienti di apprendimento e delle diverse opportunità educative e professionali. Le uscite di orientamento contribuiscono allo sviluppo delle competenze di autovalutazione, di consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, nonché delle competenze decisionali e di cittadinanza attiva.

## VIAGGI DI ISTRUZIONE A CARATTERE SPORTIVO

Infine, per alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un viaggio di istruzione di tre giorni presso un villaggio interamente dedicato allo sport. Tale esperienza, fortemente inclusiva, è finalizzata alla promozione del benessere psicofisico, della collaborazione, del rispetto reciproco e delle regole.

Le attività sportive proposte favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della cooperazione, dello spirito di squadra e dell'autonomia personale, contribuendo alla crescita



globale dello studente e al rafforzamento delle relazioni all'interno del gruppo classe.

## CONCLUSIONE

Il Piano Gite 2025-2026 rappresenta pertanto un'importante opportunità educativa, capace di integrare apprendimento formale e informale, di valorizzare il territorio e di promuovere lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, sociali e civiche degli alunni, in un'ottica di scuola aperta, inclusiva e attenta alla formazione del cittadino di domani.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Di seguito le attività scolastiche svolte in ambito PNSD , suddivise per aree tematiche:

#### 1. Ambiti digitali e competenze:

- Coding e robotica: Laboratori di programmazione e costruzione di robot per sviluppare il pensiero computazionale e la creatività.
- Creazione di contenuti digitali: Realizzazione di video, podcast, presentazioni multimediali, blog e siti web per comunicare in modo efficace.
- Utilizzo di piattaforme digitali: Adozione di piattaforme LMS (Learning Management System) come Google Classroom o Moodle per gestire le attività didattiche, condividere materiali e favorire la collaborazione.
- Progetti di eTwinning: Collaborazione con scuole europee su progetti digitali per promuovere la cittadinanza digitale e l'apprendimento interculturale.

#### 2. Ambienti di apprendimento innovativi:

- Flipped Classroom: Inversione della lezione tradizionale, con l'acquisizione dei contenuti a casa e lo svolgimento di attività pratiche in classe.
- Learning by doing: Apprendimento attraverso l'esperienza diretta, come laboratori scientifici, progetti di gruppo e simulazioni.
- Utilizzo di dispositivi mobili: Adozione di tablet, smartphone e altri dispositivi mobili per personalizzare l'apprendimento e favorire la mobilità.
- Spazi collaborativi: Creazione di ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi, come spazi maker, biblioteche digitali e aule attrezzate con tecnologie innovative.

#### 3. Formazione del personale:

- Corsi di aggiornamento: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione per acquisire nuove



competenze digitali e didattiche.

- Community di pratica: Creazione di gruppi di lavoro tra docenti per condividere esperienze e buone pratiche.
- Mentoring: Affiancamento di docenti esperti a colleghi meno esperti per favorire la crescita professionale.

#### 4. Inclusione digitale:

- Accessibilità: Adozione di strumenti e materiali didattici accessibili a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità.
- Bridging the digital divide: Fornire supporto agli studenti che non hanno accesso a dispositivi o connessione internet a casa.
- Educazione alla cittadinanza digitale: Promuovere comportamenti etici e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali.

#### 5. Amministrazione digitale:

- Registro elettronico: Utilizzo di registri elettronici per gestire la didattica e la comunicazione con le famiglie.
- Pagamenti online: Gestione dei pagamenti scolastici attraverso modalità online.
- Spid e identità digitale: Utilizzo dello SPID per accedere ai servizi online della scuola.
- Gestione Documentale e Flussi: Informatizzazione e archiviazione digitale di tutti i documenti amministrativi, garantendo la conservazione a norma e la dematerializzazione dei processi interni.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SUSANNA AGNELLI - GRAA82501E

PORTO ERCOLE - GRAA82502G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano



Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO - GRIC82500N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Il nostro Istituto ha adottato un Protocollo per la Valutazione (AA.SS. 2024/2027) che garantisce criteri trasparenti, oggettivi e focalizzati sul progresso individuale dell'alunno, in linea con la normativa vigente. Punti Forti del Nostro Protocollo di Valutazione: Valutazione Formativa: La valutazione è intesa non solo come controllo finale, ma come verifica continua dell'intervento didattico, mirata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascuno. Personalizzazione: In tutti gli ordini di scuola, il giudizio tiene sempre conto della situazione di partenza di ogni alunno e dei progressi compiuti, superando la logica della media aritmetica (Primaria e Secondaria). Trasparenza e Collegialità: I criteri sono chiari e il giudizio è sempre il risultato di un lavoro condiviso e collegiale del Team o del Consiglio di Classe. a valutazione è espressa al termine dell'ultimo anno tramite una scheda di osservazione che valuta il processo formativo e i traguardi raggiunti. Si concentra su: Comportamento (rapporto con sé e con gli altri), grado di Autonomia, conquista dell'Identità e Partecipazione alle esperienze.

#### **Allegato:**

[firmato\\_1742313731\\_Protocollo\\_per\\_la\\_valutazione\\_aa.ss.\\_2024\\_27\\_edited \(1\).pdf](#)

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Lo sviluppo delle competenze civiche e sociali è considerato parte integrante della valutazione del processo, facendo riferimento al curriculum verticale di Educazione Civica. I dettagli nel Protocollo di valutazione.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

\_ definizione della propria identità;

□- avvio all'autonomia;

□- capacità di relazionarsi con i pari e gli adulti;

□- rispetto delle prime regole sociali.

I descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il se e l'altro);

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;

□- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;

- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;

- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;

- partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;

- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è espressa tramite Giudizio Sintetico per ciascuna disciplina. Tiene conto della situazione di partenza, dei progressi, dell'Area Cognitiva e dell'Area Relazionale (rapporti, impegno, metodo). Il giudizio è accompagnato da un commento descrittivo focalizzato sui progressi. I dettagli nel Protocollo di valutazione.

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

È misurato tramite indicatori quali Rispetto delle regole, Relazioni personali, Impegno e Partecipazione. I dettagli nel Protocollo di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione è la regola, anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti. La non ammissione è eccezionale. I dettagli nel Protocollo di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione è deliberata a maggioranza ed è subordinata a 3 requisiti: Frequenza (3/4), Partecipazione alle prove INVALSI e assenza di sanzioni che prevedano l'esclusione. La non ammissione avviene in caso di mancato svolgimento delle prove INVALSI o grave carenza formativa.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO" - GRMM82503R

ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI" - GRMM82501P

PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI" - GRMM82502Q

## **Criteri di valutazione comuni**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le



griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Deroghe al limite minimo di frequenza**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli



apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG - GREE82501Q

"C.PISACANE" GIGLIO - GREE82503T

PORTO ERCOLE -"L.RADICE" - GREE82504V

### Criteri di valutazione comuni

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

### Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione



d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato

## **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, il plesso recepisce i criteri comuni e le griglie di misurazione approvati dal Collegio dei Docenti e declinati nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, allegato al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento è reperibile nella presente sezione Valutazione degli apprendimenti - Istituto principale - Dettagli - Allegato



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

Punti di forza:

L'Istituto vanta una differenziazione dei percorsi didattici sistematica e strutturata in funzione dei diversi bisogni educativi. L'inclusione si realizza attraverso una rete territoriale integrata che vede la partecipazione di famiglie, ASL e associazioni del terzo settore. Punti cardine del processo sono:

- Monitoraggio e Rilevazione Precoce: L'adozione rigorosa di strumenti di monitoraggio e l'elaborazione di una scheda di rilevazione interna specifica per l'individuazione di "altri BES" (alunni stranieri, disagio socio-culturale, casi clinici in attesa di certificazione), che permette interventi tempestivi.
- Formazione e Benessere: L'organizzazione di percorsi formativi con esperti, rivolti in modo sinergico a docenti e alunni, affiancata da servizi di supporto quali sportelli di ascolto e consulenza psicologica per tutte le componenti scolastiche. -Didattica Curricolare Inclusiva: La progettazione ordinaria si basa su Unità di Apprendimento (UDA) inclusive. L'adesione di classi e sezioni a progetti specifici ha permesso di strutturare percorsi inclusivi.
- Risorse: Presenza stabile di figure specializzate, tra cui il mediatore culturale per l'integrazione degli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Sebbene il sistema sia stabile, si rilevano margini di miglioramento in due ambiti:

- Ottimizzazione del Potenziamento: Le attività di recupero sono avviate, ma occorre strutturare in modo più capillare i progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze (potenziamento), rendendoli parte integrante dell'offerta formativa ordinaria.
- Patto Formativo: Permangono alcune difficoltà nel condividere pienamente con una parte delle famiglie le strategie di individualizzazione (obiettivi minimi/differenziati), richiedendo un ulteriore lavoro di mediazione comunicativa.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è regolato dall'art. 7 del D.lgs 66/2017. È il documento steso a cura delle Istituzioni scolastiche teso alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, che descrive gli interventi messi in atto, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. La scuola, riguardo al modello di PEI da utilizzare nell' a.s. 2022/2023, ha adottato i modelli nazionali PEI vigenti allegati al decreto interministeriale n. 182/2020. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona ed è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione



dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori o chi ne esercita la responsabilità è fondamentale in ogni momento del processo di inclusione scolastica, dal primo momento relativo all'accertamento della condizione di disabilità alla condivisione costante delle scelte e delle azioni educative e didattiche con il personale scolastico. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. Le famiglie sono coinvolte in percorsi formativi e conferenze ad alto valore inclusivo, promosse sia dall'Istituto che dalle associazioni del territorio che collaborano con la scuola. Per le famiglie è previsto anche uno Sportello di Ascolto.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In merito alla mission il nostro istituto individua come obiettivo strategico la valorizzazione delle diversità e la promozione dell'inclusione, mirando al successo formativo di ciascun alunno nel rispetto delle sue potenzialità. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione (predisposizione del PDPT, PDP, PEI, attuazione di una didattica individualizzata, revisione della programmazione, predisposizione di obiettivi minimi). Gli insegnanti partecipano a momenti di condivisione della progettazione didattica durante i Dipartimenti per elaborare UDA inclusive,



strutturate secondo interventi didattici inclusivi e su alcune leve metodologiche essenziali: apprendimento cooperativo, attivo, metacognitivo orientato sulle competenze chiave e monitorato attraverso la valutazione autentica (compiti di realtà, rubriche e diari di autovalutazione). Inoltre la rilevazione degli apprendimenti viene effettuata con vari strumenti: osservazioni occasionali e sistematiche, interrogazioni concordate, varie tipologie di prove scritte e pratiche, test standardizzati con vari tipi di supporto: mappe, griglie di sintesi, domande guida. La valutazione formativa o in itinere risulta fondamentale ed è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul percorso di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per "riorientare" la progettazione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero, consolidamento, potenziamento attraverso percorsi personalizzati e calibrati sui bisogni speciali degli alunni.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia è stata predisposta una scheda di passaggio, da cui emerge il profilo di ciascuno di essi, che sarà preso in considerazione per la formazione delle classi prime. Inoltre il nostro Istituto ha ormai consolidato, nel corso degli anni, la somministrazione dello screening fonologico nei bambini di 5 anni, nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria per effettuare interventi efficaci e tempestivi nel riconoscimento degli alunni DSA. Le attività di continuità (sezioni dei 5 anni e i bambini delle classi prime; alunni delle classi quinte e classi prime Secondaria I grado) prendono spunto da UDA in verticale realizzate dai docenti in sede di Dipartimenti finalizzati allo scambio e alla condivisione di metodologie e pratiche didattiche inclusive. La scuola realizza specifiche azioni di orientamento legate alla scelta della scuola superiore. Le attività di orientamento legate alla percezione del sé sono connesse ai percorsi sulle life skills che, indirettamente, aumentano le capacità auto-orientative degli alunni.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Si allega Progetto L2

### **Allegato:**

Laboratori L2 25-26.pdf



## Aspetti generali

Il Modello Organizzativo dell'Istituto Comprensivo Monte Argentario Giglio è l'espressione concreta delle scelte strategiche definite nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica. L'assetto organizzativo dell'Istituto è improntato al principio della sostenibilità e dell'efficacia gestionale. L'organizzazione non è intesa come mera distribuzione di compiti, ma come leva strategica per il miglioramento. Questa struttura, illustrata dettagliatamente nell'Organigramma, esplicita la complessa rete di ruoli e funzioni orientata al conseguimento degli obiettivi del PTOF, garantendo efficacia didattica, efficienza gestionale e un costante dialogo con il territorio.

### 1. Governance e Struttura di Supporto Strategico

L'azione della Dirigente Scolastica — responsabile della gestione unitaria, delle risorse, e dei risultati — è supportata da una task force gestionale e amministrativa ben definita:

**Collaboratore con Funzione Vicaria:** Figura essenziale per la continuità operativa, gestisce il coordinamento dei servizi amministrativi e didattici, funge da Segretario nei Collegi Docenti e cura le relazioni esterne.

**Direttore SGA (DSGA) e Assistenti Amministrativi:** Assicurano il supporto logistico, finanziario e contabile, con autonomia operativa. Gli Assistenti Amministrativi sono specializzati per area (personale, alunni, protocollo), garantendo la tracciabilità e la digitalizzazione dei flussi, essenziale per la rendicontazione dei progetti PNRR/PON.

**Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti):** Garantiscono la partecipazione democratica alle decisioni strategiche (approvazione del PTOF, dei Piani Finanziari, adozione dei libri di testo) e definiscono la cornice normativa interna.

### 2. Articolazione Territoriale e Coordinamento Didattico

La struttura organizzativa si articola verticalmente e orizzontalmente per garantire una presenza capillare e coerente su tutti i plessi e ordini di scuola:

**Coordinatori di Plesso/Fiduciari:** Sono il punto di snodo territoriale dell'organizzazione. Essi rappresentano la Dirigente in sede, vigilano giornalmente sulle presenze dei docenti e dei Collaboratori Scolastici, gestiscono le prime emergenze (come il COVID-19) e sono il canale di comunicazione con la Segreteria per la manutenzione e i sussidi didattici.

**Coordinatori dei Consigli di Classe (Secondaria):** Responsabili della verbalizzazione e della tenuta



della documentazione (inclusi scrutini ed Esami di Stato), svolgono funzioni di monitoraggio delle assenze e del rendimento. Sono la prima interfaccia con le famiglie in caso di difficoltà, in sinergia con i docenti curricolari e le Funzioni Strumentali.

Capi Dipartimento: Assicurano la programmazione didattica verticale e orizzontale delle discipline, garantendo coerenza metodologica e standard di valutazione uniformi tra i diversi ordini e classi.

### 3. La Rete Funzionale e le Commissioni Specialistiche

Le Funzioni Strumentali (FF.SS.) e i numerosi gruppi di lavoro e commissioni costituiscono la rete operativa specialistica che traduce gli obiettivi dell'Atto di Indirizzo in azioni concrete. La loro istituzione si basa sul fabbisogno rilevato per affrontare aree complesse:

Area di Intervento	Funzioni / Gruppi di Lavoro Attivati	Obiettivo Organizzativo
Inclusione e Benessere	G.L.I., G.L.O., Commissione Anti-Bullismo, Gruppo Benessere a Scuola.	Gestione specialistica e multidisciplinare degli alunni con disabilità (L. 104/92), DSA, e delle dinamiche di disagio, in raccordo costante con T.S.M.R.E.E. e servizi sociali.
Innovazione e Competenze	Animatore Digitale, Team Digitale, Referente Laboratori Primaria, Referenti INVALSI, Comitato Sportivo, Gruppo di Lavoro SUCCESSO FORMATIVO.	Promozione della transizione digitale, uso efficace dei laboratori (anche in ottica Scuola 4.0), monitoraggio e analisi dei dati di apprendimento.
Formazione e Accoglienza	Commissione BUONE PRATICHE E FORMAZIONE ONBOARDING, Collaboratori, FF.SS.	Pianificazione del Piano di Formazione per Docenti e ATA, supporto ai neo-assunti e diffusione delle metodologie didattiche più efficaci.
Legalità e Territorio	Ref. LEGALITA' CYBERBULLISMO CITTAD E COST, Ref. Educazione Civica, Commissione Scuola come centro di promozione del Territorio.	Realizzazione dei progetti di Educazione Civica, prevenzione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo e rafforzamento del legame con la realtà locale (es. Piano delle Arti).
Logistica e Progettualità	Referente viaggi d'istruzione, Referenti PICCOLE SCUOLE, Gruppo ORIENTAMENTO, Gruppo INTERNAZIONALIZZAZIONE, Referente COMUNICAZIONE.	Gestione dei progetti complessi, apertura a scambi internazionali e coordinamento delle attività che coinvolgono più sedi, garantendo la promozione dell'immagine dell'Istituto.



Questa estesa rete di coordinamento, supportata anche dal Servizio di Protezione e Prevenzione (Sicurezza), dimostra che l'IC Monte Argentario Giglio adotta un Modello Organizzativo Diffuso, dove la responsabilità è condivisa per garantire il raggiungimento degli obiettivi complessi stabiliti nel PTOF.

#### 4. Piani di Sviluppo Professionale (Docenti e ATA)

I Piani di Formazione sono definiti in coerenza con le priorità del PTOF e con l'analisi dei fabbisogni formativi rilevati dalle FF.SS. e dalla Commissione Buone Pratiche.

**Formazione Docenti:** Si concentra sulle aree critiche evidenziate dai dati di autovalutazione (RAV/PdM), con un focus imprescindibile sulla Didattica Digitale Integrata, l'Inclusione, la Valutazione formativa e i contenuti previsti per l'Educazione Civica. La formazione mira a dotare i docenti degli strumenti necessari per attuare i progetti di innovazione legati, in particolare, alle azioni finanziate dal PNRR.

**Formazione Personale ATA:** È orientata al miglioramento dell'efficienza amministrativa (digitalizzazione, gestione contabile dei fondi esterni come i PNRR/PON) e al mantenimento degli standard di sicurezza (aggiornamento delle Squadre di Primo Soccorso e Antincendio), fondamentali per l'operatività quotidiana e il decoro degli ambienti scolastici.

Il Modello Organizzativo descritto non è statico, ma viene verificato annualmente attraverso la valutazione del servizio e l'analisi dei risultati (a cura del NIV e del Comitato di Valutazione Docenti), assicurando che l'allocazione delle risorse umane sia sempre allineata con l'obiettivo del successo formativo degli studenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico; - essere punto di riferimento tra i docenti; - farsi portavoce tra i docenti di eventuali comunicazioni urgenti; - vigilare sul buon andamento della scuola; - ragguagliare con tempestività il Dirigente scolastico su ogni problema rilevato; - ragguagliare costantemente il Dirigente scolastico sulle attività affidate; - garantire in ogni momento la sicurezza e la vigilanza dei minori affidati all'Istituzione scolastica; - coordinare le attività del plesso di servizio, curare le questioni di ordinaria amministrazione e le emergenze; - raccogliere e segnalare al D.S. eventuali disfunzioni organizzative cercando di individuarne le soluzioni; - vigilare sulla sicurezza e la pulizia dei locali scolastici; - verificare la regolare diffusione delle comunicazioni tra tutto il personale; - conservare con cura i beni di proprietà dell'Istituzione scolastica ricevuti in affidamento; - individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro

2



soluzione; - contribuire all'organizzazione di eventi e manifestazioni; - stendere i verbali del collegio dei docenti (di norma primo collaboratore); - assicurare il costante raccordo tra Plesso di servizio e Dirigenza con un incontro settimanale in un giorno ed in un orario da concordare con il D.S.; - partecipare ad incontri sistematici di coordinamento.

Funzione strumentale

P.T.O.F. L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - predisporre il P.T.O.F. in collaborazione con il gruppo di lavoro ed in raccordo con il Dirigente scolastico; - dare evidenza alle iniziative e alle attività previste in attuazione delle azioni del PNRR e per favorire la Transizione ecologica e culturale; - contribuire all'aggiornamento del Curricolo; - coordinare i diversi ambiti progettuali; - coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare; - analizzare e monitorare le attività e i progetti inseriti nel P.T.O.F.; - effettuare una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; - predisporre schede di sintesi dei progetti; - predisporre la progettualità richiesta dall'amministrazione e dagli enti secondo le scadenze stabilite e la progettualità necessaria all'Istituzione scolastica per assicurare la qualità dell'offerta formativa; - raccogliere materiali per la documentazione; - curare la grafica dei documenti predisposti; - contribuire alla promozione di azioni di miglioramento; - diffondere le iniziative intraprese; - partecipare ad incontri di formazione; - partecipare ad incontri sistematici di coordinamento; - verbalizzare il lavoro svolto, indicando data ed ore effettuate. VALUTAZIONE L'incarico prevede

3



i seguenti compiti e responsabilità: - predisporre la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022; - predisporre il R.A.V. per il triennio 2022/2025 in collaborazione con il N.I.V. ed in raccordo con il Dirigente scolastico; - predisporre il Piano di miglioramento; - promuovere e realizzare le azioni di miglioramento previste nel P.d.M.; - predisporre questionari di rilevazione; - contribuire alla valutazione delle competenze e degli apprendimenti; - curare i necessari adeguamenti in relazione all'evoluzione della normativa; - predisporre prove strutturate, rubriche di valutazione, diari; - strutturare griglie per la predisposizione di U.D.A. e U.D.I.; - organizzare la somministrazione delle prove MT; - organizzare la somministrazione delle prove Invalsi; - rendicontare gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; - contribuire alla promozione di azioni di miglioramento; - partecipare ad incontri sistematici di coordinamento; - verbalizzare il lavoro svolto, indicando data ed ore effettuate. La funzione collabora con il NIV. FORMAZIONE L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - analizzare i bisogni formativi; - predisporre/aggiornare il Piano della formazione; - effettuare monitoraggi delle formazioni effettuate; - effettuare una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio e sul web; - organizzare e promuovere attività di formazione; - documentare le buone pratiche; - partecipare ad incontri di formazione; - contribuire alla promozione di azioni di miglioramento; -



partecipare ad incontri di coordinamento, qualora gli argomenti trattati siano coerenti con il - compito assegnato; - verbalizzare il lavoro svolto, indicando data ed ore effettuate.

**INCLUSIONE** Il responsabile della funzione strumentale di Inclusione e Disabilità ha il compito di: Essere punto di riferimento per gli insegnanti di sostegno e di classe dei vari ordini di scuola per fornire chiarimenti circa le dinamiche che ruotano intorno agli alunni certificati ai sensi della L.104/92; Sostenere i progetti collegati all'area di funzione ( coordinamento del gruppo di lavoro h; cura, aggiornamento, sistemazione ed archiviazione dei documenti sensibili; coordinamento ed assistenza progetto consulenza logopedica e psicologica); Definizione calendari GLO; Fornire indicazioni per compilazione fascicoli personali; Controllo della documentazione prodotta e inserimento dati nella piattaforma

**INTEGRAZIONE** per la richiesta dell'Organico di sostegno: Collaborare con gli enti territoriali quando necessario Collaborare con il DS e il personale della segreteria per la compilazione dei progetti per gli alunni disabili relativi all'a.s. successivo e per eventuali mappature e schede informative richieste dal ministero dell'Istruzione e dal CTI.

Responsabile di plesso

L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - mantenere un costante rapporto con il Dirigente scolastico per segnalare e risolvere problematiche quotidiane; 10  
- essere punto di riferimento tra i docenti del plesso; - farsi portavoce tra i docenti di eventuali comunicazioni urgenti; - vigilare sul buon



andamento del plesso; - ragguagliare con tempestività il Dirigente scolastico su ogni problema rilevato; - supportare il Dirigente scolastico ed i referenti nella realizzazione della progettualità; - curare la diffusione delle comunicazioni; - segnalare eventuali emergenze; - garantire in ogni momento la sicurezza e la vigilanza dei minori affidati all'Istituzione scolastica; - curare il collegamento periodico con la sede centrale; - individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro soluzione; - partecipare agli incontri di coordinamento, qualora gli argomenti trattati siano coerenti con il compito assegnato.

Responsabile di laboratorio

I responsabili gestiscono e verificano l'effettivo funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni in essi presenti, in collaborazione con l'assistente tecnico e a supporto del personale docente.

2

Animatore digitale

L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - fornire consulenza ai colleghi; - contribuire alla buona riuscita delle eventuali riunioni a distanza; - promuovere le attività previste nel PNSD; - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - organizzare laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli alunni, delle famiglie e degli altri attori del territorio; - contribuire a realizzare una cultura digitale condivisa; - creare soluzioni innovative; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - contribuire alla promozione di azioni di miglioramento; - partecipare ad incontri di coordinamento, qualora gli argomenti trattati siano coerenti con il compito assegnato - amministratore della piattaforma Google workspace. L'Animatore digitale è supportato dal Team digitale.

Team digitale

Il team digitale contribuisce: - a promuovere le attività previste nel PNSD; - all'evoluzione del sito web della scuola; - a selezionare i materiali da pubblicare sul sito web; - ad individuare modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie; - a curare la strutturazione del Registro on line e seguirne lo sviluppo in tutte le sue fasi; - a monitorare l'andamento del Registro stesso; - a partecipare agli incontri di coordinamento, qualora gli argomenti trattati siano coerenti con il compito assegnato.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Principali compiti del coordinatore:  
Progettazione e coordinamento: Definisce e implementa il piano di educazione civica dell'istituto, in linea con le indicazioni nazionali e le specificità del contesto scolastico. Coordina le attività didattiche dei docenti, favorendo un approccio interdisciplinare e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti. Organizza progetti, laboratori e iniziative che favoriscano lo sviluppo delle competenze civiche degli studenti. Formazione: Offre supporto ai docenti nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche, fornendo loro strumenti e risorse

1



utili. Organizza momenti di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche dell'educazione civica. Favorisce lo scambio di buone pratiche tra i docenti. Relazioni esterne: Collabora con enti locali, associazioni e istituzioni per creare sinergie e promuovere progetti di educazione civica sul territorio. Partecipa a reti di scuole e progetti nazionali per lo scambio di esperienze e la valorizzazione delle buone pratiche. Valutazione: Definisce gli indicatori di valutazione per monitorare l'efficacia delle attività di educazione civica. Valuta i risultati raggiunti e propone eventuali azioni di miglioramento.

Team per la comunicazione

Il Team si occupa di fare della comunicazione un fattore strategico al fine di facilitare la pianificazione e la realizzazione dei processi attivati; Favorire la diffusione sul territorio del proprio progetto educativo, attraverso una trasmissione che sia efficace e sistematica.

9

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Il NIV contribuisce: - alla realizzazione delle attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; - a proporre azioni per il recupero delle criticità; - a proporre ed elaborare griglie, schemi, rubriche di valutazione e di autovalutazione; - a predisporre modelli per l'elaborazione delle UDA; - all'attuazione delle azioni previste dal PdM; - al monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - all'elaborazione e somministrazione dei questionari a docenti, genitori e personale A.T.A.; - alla tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti; - alla

15



	definizione di piste di miglioramento.	
Coordinatori Dipartimenti	L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - curare l'organizzazione dei dipartimenti; - rilevare eventuali bisogni e suggerire opportune proposte; - suggerire proposte di miglioramento; - verbalizzare incontri	9
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il GLI contribuisce: - all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES; - a fornire supporto nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - a sostenere i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; - alla rilevazione dei BES presenti nella scuola; - alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; - a supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - a rilevare e monitorare il livello di inclusività della scuola.	10
Referente dispersione/orientamento	L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - progettare modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola; - contribuire alla realizzazione di un percorso scolastico unitario ed organico, in particolare nelle classi ponte; - coordinare le attività di orientamento legate al Progetto Regionale Toscana Musica; - programmare ed attuare esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico; - contribuire a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine di scuola all'altro; - presentare tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici agli alunni delle classi terze	3



della Scuola Secondaria di I grado; - organizzare laboratori orientativi in collaborazione con docenti della Scuola Secondaria di II grado; - organizzare incontri informativi rivolti ai genitori con l'intervento di insegnanti della Scuola Secondaria di II grado; - favorire percorsi di orientamento inteso come diritto permanente di ogni persona.

Referente Scuola come centro culturale di promozione sul territorio/Biblioteche innovative

L'incarico prevede i seguenti compiti e responsabilità: - contribuire a rendere sempre più operativa la biblioteca digitale; - curare l'accesso alla piattaforma di digital lending; - promuovere il piacere della lettura; - realizzare attività di lettura creativa; - curare attività di prestito bibliotecario; - realizzare "angoli" di lettura anche nelle classi, se possibile; - collaborare con la Biblioteca Comunale di Monte Argentario; - realizzare, se possibile, conferenze aperte al territorio; - rendere la scuola e la nuova biblioteca centro di promozione culturale.

4

Gruppo di lavoro Invalsi

Principali compiti del gruppo di lavoro INVALSI:  
Organizzazione: Coordina tutte le attività relative alle prove INVALSI all'interno dell'istituto, garantendo il rispetto delle scadenze e delle procedure stabilite dall'INVALSI. Predisporre il calendario delle somministrazioni, tenendo conto delle esigenze didattiche e organizzative della scuola. Assicura la disponibilità del materiale necessario per lo svolgimento delle prove (questionari, moduli, ecc.). Formazione: Fornisce ai docenti somministratori le indicazioni necessarie per svolgere correttamente le prove, chiarendo dubbi e fornendo supporto. Organizza incontri

3



di formazione per i docenti sulle novità e sulle modalità di somministrazione delle prove.  
Somministrazione: Assicura che le prove vengano somministrate nelle condizioni ottimali, rispettando le indicazioni dell'INVALSI. Risolve eventuali problematiche che si presentano durante la somministrazione. Raccolta e invio dei dati: Controlla la corretta compilazione dei questionari e dei moduli. Provvede alla raccolta e all'invio dei dati all'INVALSI entro le scadenze previste. Analisi dei risultati: Partecipa all'analisi dei risultati delle prove, individuando i punti di forza e di debolezza dell'istituto. Diffonde i risultati all'interno della scuola, coinvolgendo i docenti nella riflessione sulle proprie pratiche didattiche. Collaborazione con il nucleo di autovalutazione: Integra i dati INVALSI con quelli raccolti attraverso altri strumenti di valutazione, contribuendo al processo di autovalutazione dell'istituto.

Gruppo di lavoro  
Benessere a Scuola

Il gruppo di lavoro Benessere a scuola è un team dedicato a promuovere e tutelare il benessere psicofisico di tutti i membri della comunità scolastica: studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Obiettivi principali: Creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo: dove tutti si sentano accolti, valorizzati e rispettati. Prevenire e contrastare il disagio scolastico: individuando precocemente i segnali di malessere e intervenendo con azioni mirate. Promuovere le competenze socio-emotive: attraverso attività e progetti specifici che aiutino gli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a costruire relazioni positive. Favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio:

7



	<p>per creare una rete di supporto al benessere degli studenti.</p>	
Coordinamento sportivo	<p>Gestione logistica: Prenota gli spazi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività sportive. Si occupa della gestione dei budget e delle risorse finanziarie destinate alle attività sportive. Relazioni esterne: Collabora con le associazioni sportive del territorio, le amministrazioni locali e gli enti di promozione sportiva. Partecipa a progetti e iniziative in collaborazione con altre scuole.</p>	1
Gruppo di lavoro intercultura	<p>Attività del gruppo: Promozione del dialogo interculturale: Favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra studenti di diverse culture, promuovendo il rispetto delle differenze e la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. Formazione del personale: Offrire ai docenti e al personale ATA gli strumenti necessari per affrontare le sfide della diversità culturale e per creare un clima scolastico inclusivo. Progettazione ERASMUS Attuazione progetti E-TWINNING Progettazione e implementazione curriculum Clil dell'Istituto</p>	2
Gruppo area legalità	<p>Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: Sensibilizza gli studenti, i docenti e le famiglie sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto e della tolleranza. Organizza incontri, workshop e attività di gruppo per prevenire e contrastare questi comportamenti. Collabora con le forze dell'ordine e con i servizi sociali per gestire eventuali situazioni di emergenza. Promozione della cultura della legalità: Organizza incontri con esperti del settore (giudici, avvocati, forze</p>	2



dell'ordine) per far conoscere agli studenti il funzionamento del sistema giuridico e le conseguenze dei comportamenti illegali. Promuove la partecipazione a concorsi e progetti legati alla legalità. Gestione di casi specifici: Interviene in caso di segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, attivando le procedure previste dal regolamento di istituto. Offre supporto agli studenti coinvolti, sia come vittime che come autori.

Referente viaggi di istruzione

Il referente dei viaggi d'istruzione raccoglie le proposte nei vari plessi e nei Consigli di classe/intersezione e li comunica alla segreteria. 1  
Il referente si coordina con le figure coinvolte (Ata, docenti e studenti).

Referenti Reti di scopo

I referenti si occupano de: Pianificazione delle attività: Definire, insieme agli altri referenti, le attività da svolgere, i tempi e le modalità di attuazione. Coordinamento dei gruppi di lavoro: Organizzare e guidare i gruppi di lavoro composti da docenti delle diverse scuole coinvolte nella rete. Monitoraggio dei progetti: Verificare lo stato di avanzamento dei progetti e apportare eventuali modifiche. 6

Gruppo per il Miglioramento del Successo formativo

In collaborazione con i referenti Invalsi e i Dipartimenti promuovono azioni, attività e formazione docente per il miglioramento del successo formativo 2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Azioni volte a costruire percorsi formativi che aiutino il potenziamento delle abilità di base degli alunni, le doti di competenze trasversali nonché attività finalizzate al loro benessere psico-fisico. Le attività prevedono un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie, abbinate a momenti di attività ludico-musicale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attivazione di percorsi che consentano ai bambini di acquisire e consolidare le competenze di base attraverso il gioco, il movimento in spazi più ampi, il conoscere, il domandare, l'imparare a riflettere sulle esperienze vissute, l'osservare e il confrontarsi attraverso una serie di attività che riguardano i vari ambiti disciplinari in relazione tra loro. Si tratta di "imparare facendo", lavorare in gruppo, sviluppare la creatività e la socializzazione, potenziare le abilità di creazione. Sono stati allestiti laboratori in cui gli alunni sono coinvolti in prima persona in attività creative rivolte al saper fare; negli spazi esterni, strutturati come aule all'aperto, i bambini sperimentano attività pratiche a diretto contatto con la natura e con il suo crescere e rinnovarsi. Le esperienze realizzate sono finalizzate a valorizzare i diversi stili cognitivi e a rendere l'apprendimento</p>	1
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

significativo e motivante.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le attività sono finalizzate a sostenere gli alunni in difficoltà attraverso una guida e un'assistenza specifica nell'acquisizione e nel recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. L'obiettivo è prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, ottimizzare l'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le attività di potenziamento mirano a garantire un'adeguata offerta formativa che non è presente sul territorio dell'Isola del Giglio e a fornire un opportuno coordinamento didattico, relazionandosi anche con le altre scuole dell'Istituto. In riferimento agli ambiti operativi delle

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Scienze motorie vengono proposte per tutti gli allievi esperienze formative che sollecitano relazioni circolari sistematiche tra i fattori della prestazione motoria, abilità – capacità motorie – comportamenti sociali – conoscenze, in contesti ed ambienti diversi, sviluppando le motivazioni all'apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e alle direttive impartite. Ha specifiche competenze negoziali e contabili, svolge attività istruttoria nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Ufficio protocollo

Gestione dei flussi documentali, cartacei e digitali. Competenza diretta della tenuta dell'archivio. Collaborazione diretta con il DSGA per: gestione degli acquisiti, gestione dei beni patrimoniali e tenuta dei registri di magazzino.

Ufficio acquisti

Gestisce il processo di approvvigionamento di beni e servizi, ricercando i migliori fornitori per garantire qualità-prezzo e gestendo gli adempimenti amministrativo-contabili collegati, come l'emissione di ordini, la gestione delle fatture e la conformità normativa, supportando il DSGA nelle pratiche finanziarie e di gara

Ufficio per la didattica

Supporto alla progettualità, procedure per la gestione di Reti di scuole, adempimenti inerenti la formazione del personale, supporto alla realizzazione degli interventi relativi ai progetti PON e avvisi per attività curricolari ed extracurricolari, supporto alle attività relative al PNRR. UFFICIO ALUNNI Predisposizione, gestione e redazione degli atti nell'area alunni e gestione degli



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

allievi: iscrizioni, nulla osta, infortuni, esami, pagelle, attestati e certificati degli alunni, registri, libri di testo, statistiche, organi collegiali, rapporti scuola famiglia, gite scolastiche e viaggi di istruzione.

Ufficio per il personale

Predisposizione, gestione e redazione di atti nell'area personale docente ed ATA. Collaborazione diretta con il DSGA nella gestione delle pratiche riferite a tutto il personale: contratti a tempo determinato e indeterminato, adempimenti connessi al collocamento a riposo, graduatorie e reclutamento, assenze.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE SENZA ZAINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete di scuole Senza Zaino si occupa di realizzare il Modello Senza Zaino con azioni concrete e quotidiane di innovazione didattica nelle classi ed organizzativa per gli interi Istituti.

Il Senza Zaino è un modello di scuola che mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici.

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le Scuole DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) si caratterizzano, come dice il nome stesso, per una didattica che può essere realizzata in qualsiasi ambiente, non soltanto nell'aula scolastica.

La scuola DADA interpreta l'aula, privilegiando l'aula tematica, come uno degli ambienti attivi per l'apprendimento, ma non l'unico: l'ambiente è concepito in generale come elemento educante e di partecipazione. È quindi fondamentale prevedere arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti; il progetto prevede l'abbellimento dell'edificio scolastico con spazi tematici decorati artisticamente e funzionalmente allestiti. Nel modello DADA, il movimento degli studenti tra questi spazi è visto come un metodo per migliorare la concentrazione e attivare la mente. Questo approccio considera il movimento del corpo essenziale per il processo di insegnamento-apprendimento e per mantenere la concentrazione e le capacità cognitive.

## Denominazione della rete: RETE PICCOLE SCUOLE PROVINCIA DI GROSSETO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Gemellaggi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete promuove da anni la permanenza delle scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di mantenere un presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca dell'Istituto ha permesso ad alcune scuole nelle piccole isole e nelle zone montane italiane di sperimentare modalità di lavoro comune grazie a Internet e ai sistemi di videoconferenza. La rete nazionale di Piccole Scuole che si è creata ha permesso, nel corso degli anni, di superare l'isolamento, di collegare classi con pochi alunni e di sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e della collaborazione a distanza

**Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE  
PROMUOVONO SALUTE**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete si propone di promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata, creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva..

## Denominazione della rete: RETE VOLTA A CONTRASTARE I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO "BULL OUT"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise: - Accrescere competenze e conoscenze dei docenti, dei referenti d'istituto e dei referenti territoriali sulle tematiche oggetto della rete: bullismo e cyberbullismo. - Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche. - Realizzare Linee guida d'azione e di intervento per affrontare i casi che si verificano all'interno delle scuole. - Promuovere forme permanenti di collaborazione sul territorio della provincia di Grosseto con il coinvolgimento e la partecipazione di più soggetti interessati, attraverso lo strumento del "Protocollo d'Intesa". - Creare una Piattaforma operativa, con individuazione di un gruppo di gestione e lavoro, nella quale inserire documenti e materiali. Tale piattaforma potrà essere suddivisa in Aree Tematiche quali, a titolo di esempio: normativa, definizione dei termini, casistica, statistiche. Inoltre potrà contenere progetti ed iniziative proposti da enti esterni, progetti ed iniziative attuate dalle scuole del proprio, attività di formazione rivolta a docenti, studenti e genitori, raccolta di risorse multimediali. 2 - Creare uno spazio aperto nelle modalità di pagina social o blog, nel quale poter interagire con la cittadinanza per ascoltare dubbi e chiarimenti, fornire aiuto e supporto. L'organizzazione delle risorse umane, in tal caso, dovrebbe comprendere una varietà di profili professionali che possano dare un contributo secondo le proprie competenze e conoscenze.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche e nell'ambito delle norme del sistema nazionale d'istruzione, la Rete di cui al presente Accordo si prefigge lo scopo di costituire uno spazio di condivisione/scambio di problematiche professionali, di buone prassi e soluzioni applicative, in riferimento alle seguenti macro aree tematiche di interesse comune: □

Area dell'ordinamento scolastico; □

Area giuridico-amministrativa; □

Area professionale e formativa.

## Denominazione della rete: RETE POLO PERFORMATIVO DELLE ARTI PROVINCIA DI GROSSETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la diffusione delle arti, curando la sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione;
- condividere azioni in verticale, armonizzando i passaggi tra i cicli di studio;
- favorire la didattica delle arti, valorizzando le differenti attitudini di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
- sottoporre le problematiche comuni ad una sistematica attività di esame collettivo;
- realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole aderenti alla rete;
- realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi



in campo dalle istituzioni scolastiche con progettualità artistica e musicale di ogni ordine e grado aderenti alla rete e dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze;

- rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire, progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica, delle discipline di indirizzo, del curriculum, anche alla luce degli obiettivi di apprendimento;
- attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati ad un gruppo di lavoro costituito dai docenti referenti d'istituto per le arti e la musica e finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici dedicati ai temi della creatività;
- elaborare e candidarsi a bandi progettuali di enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei, con particolare riguardo al Piano delle Arti, allo scopo di reperire risorse per lo sviluppo delle attività progettuali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere percorsi comuni strettamente legati all'innovazione didattico-

metodologica nel campo della didattica delle arti, con particolare attenzione all'utilizzo



delle tecnologie, del digitale e del multimediale nella produzione, in coerenza con il

PNSD;

- definire, favorire e stabilire, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, accordi organici e/o

rapporti di formale collaborazione con tutti i soggetti, anche quelli del terzo settore, che

sul territorio si occupano di diffusione del linguaggio artistico e musicale.

La collaborazione tra le Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo, nel perseguimento

dei fini istituzionali reciproci, si estrinseca altresì con l'organizzazione di manifestazioni

culturali congiunte o di scambio, di incontri, mostre, dibattiti, formazione, aggiornamento,

interagendo con l'Ufficio Scolastico Regionale, il territorio, gli Enti Locali, le altre istituzioni,

anche del terzo settore, e il MIM.

**Denominazione della rete: RETE A SCUOLA DI PARI**

---



## OPPORTUNITÀ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La scuola aderisce alla Rete A Scuola di Pari Opportunità di Grosseto che promuove la progettazione di percorsi di apprendimento, anche mediante la realizzazione di eventi, e la produzione di materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne e il diritto all'integrità personale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: sCOOLFOOD+

---

“sCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto” è un programma educativo ideato promosso e sostenuto dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena; un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. sCOOLFOOD si propone di approfondire argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini globali e per lo sviluppo sostenibile del pianeta, proponendo un modello di scuola aperta, inclusiva ed innovativa. L’obiettivo del programma è di generare un cambiamento all’interno della comunità educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l’inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell’umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Tutti i docenti Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER

---



## L'INNOVAZIONE DIDATTICA

---

In risposta al DM 66 del PNRR sono stati organizzati percorsi formativi dedicati a docenti e personale scolastico per sostenere la transizione digitale e mirati al potenziamento delle competenze digitali in linea con i framework DigComp2.2 e DigCompEdu. Le attività che si intendono proporre in questo ambito mirano a sostenere i docenti nel processo in atto di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo, incentrato su una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Tale modello è incentrato sulla realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi", intesi come spazi fisici e virtuali, dove attuare metodologie coinvolgenti incentrate sulla didattica attiva, collaborativa e personalizzata e in grado di favorire relazioni, motivazione e benessere emotivo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla singola scuola che dalle reti di ambito e di scopo

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI**

---

Le attività che si intendono realizzare, con lo scopo di perseguire gli obiettivi del P.N.R.R. e del Piano Scuola 4.0, si collocano nell'ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il



personale scolastico e all'utilizzo di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze Stem, digitali e di innovazione nei processi di apprendimento-insegnamento all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Si prevedono per i docenti dei percorsi formativi in presenza e on line, la progettazione guidata, la sperimentazione didattica documentata, il lavoro in rete. Sarà fondamentale la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Tale formazione sarà oltretutto propedeutica per l'attivazione di percorsi formativi come previsto dal DM 65 rivolti agli alunni e volto all'acquisizione di competenze Stem come recita il PNRR ed avrà l'obiettivo di rafforzare il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; promuovere l'educazione all'uso consapevole e critico dei media nelle scuole di ogni ordine e grado; rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e virtuali; assumere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro attuando percorsi didattici e di orientamento incentrati sulle discipline scientifiche (STEM).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sia dalla singola scuola che dalle reti di ambito e di scopo

## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Le iniziative di formazione sui temi della Valutazione si basano sul concetto che essa sia



fondamentale per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale, attuabile attraverso la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, considerati protagonisti attivi del miglioramento. Saranno oggetto di azioni formative rivolte a figure specifiche (DS, Referenti, NIV,...) le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti. Saranno invece progettate per i docenti iniziative di formazione utili a sviluppare le competenze tecniche e ad affinare le competenze valutative, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi e delle allieve

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione MIM, INDIRE, USR, USP

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione MIM, INDIRE, USR, USP

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

---

Il percorso, articolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, prevede incontri in presenza, laboratori formativi che trattano temi quali didattiche innovative, uso delle nuove tecnologie, educazione alla sostenibilità, inclusione e integrazione, osservazione in classe (peer review), attività sulla piattaforma dedicata di INDIRE. Determinante è, inoltre, il ruolo del docente tutor che affianca il docente nel percorso del primo anno con compiti di supporto professionale; anche per questa figura sono previsti percorsi formativi mirati. Il modello si è recentemente arricchito con la possibilità di visite di studio in Istituzioni scolastiche innovative.



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: PROMOZIONE ALLA SALUTE

Le attività formative che si intendono attuare con l'unità hanno lo scopo di realizzare, attraverso una formazione teorico-pratica, attività di prevenzione e promozione della salute sia tra il personale docente e ATA che tra gli studenti e le studentesse. I percorsi rivolti agli adulti intendono fornire nozioni teoriche e pratiche per il raggiungimento del benessere, in particolare nell'ambito lavorativo (per es. sperimentazione di esercizi e tecniche utili a gestire lo stress, a prevenire il burn-out professionale, a creare un clima positivo in classe, formazione sulla somministrazione farmaci...).  
Corsi di formazione azienda USL Toscana sud est.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione, Benessere, Salute e Sicurezza

Destinatari Tutti i docenti, personale ATA e studenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza/Lezioni teorico-pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Enti esterni presenti sul territorio

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni presenti sul territorio

### **Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE E ARTISTICA**

L'ambito di formazione /autoformazione "Promozione della cultura musicale e artistica" si propone di potenziare le competenze disciplinari dei docenti, arricchendo la loro preparazione metodologica e didattica, e al tempo stesso di valorizzare le dimensioni artistiche come strumenti educativi trasversali. La musica e l'arte vengono affrontate non solo come linguaggi espressivi ed esecutivi, ma anche come occasioni di analisi critica e di sviluppo socio-emotivo, capaci di favorire la collaborazione, l'empatia e la gestione delle emozioni. L'iniziativa intende inoltre sottolineare l'aspetto inclusivo delle discipline artistiche, che si configurano come spazi privilegiati per la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle abilità individuali, promuovendo un clima di classe positivo e motivante. In questo modo, il percorso formativo contribuisce a rafforzare la professionalità docente e a rendere la cultura musicale e artistica un pilastro della didattica innovativa e inclusiva dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA**

Le attività formative che si intendono attuare con l'unità hanno lo scopo di realizzare, attraverso una formazione teorico-pratica, attività di prevenzione sulla sicurezza nei vari ambienti di vita sia tra il personale docente e ATA che tra gli studenti e le studentesse. Le attività inerenti la Salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro prevedono la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento così come disciplinato dalla normativa vigente. I percorsi sono realizzati attraverso lezioni teorico-pratiche e/o on line, inerenti tematiche quali il Primo Soccorso, l'Antincendio, la Gestione delle Emergenze, il BLSA. Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008), Somministrazione farmaci.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti, personale ATA e studenti

Modalità di lavoro

• Lezioni teorico-pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DELLE**



## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

---

Le attività formative da realizzare avranno lo scopo di accompagnare i docenti nella Progettazione integrata e trasversale di percorsi utili a sviluppare e consolidare negli alunni e nelle alunne le competenze sociali e civiche. Gli ambiti in cui operare e confrontarsi sono molteplici e di egual importanza; fanno parte di una visione globale che vede l'essere umano protagonista attivo, sin dall'infanzia, della costruzione del proprio percorso di vita all'interno delle comunità, via via più ampie, a cui scopre di appartenere. Le azioni formative saranno dunque incentrate su tematiche quali l'educazione civica, la legalità, il bullismo e il cyberbullismo, la parità di genere, la promozione delle life skills, la comunicazione efficace, la tutela dell'ambiente e il processo di transizione ecologica in atto, la sicurezza, la cittadinanza globale.

Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>

### Titolo attività di formazione: **AUTOFORMAZIONE**

---

Si propone, infine, a tutto il personale docente l'attuazione di percorsi di autoformazione intesa come momento di condivisione di percorsi e buone pratiche didattiche che possano arricchire, creare spunti di riflessione, permettere un continuo aggiornamento professionale e -in un'ottica di life long learning- tenere sempre allenate le proprie competenze. Trasferire quanto appreso e messo in pratica con successo rappresenta elemento di grande gratificazione.



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Iniziative del docente

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per l'inclusione**

L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito delle azioni nazionali di formazione sull'inclusione, mira a promuovere una cultura diffusa dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico, rafforzando le competenze professionali del personale docente e non docente. I corsi prevedono le seguenti tematiche: didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti; gestione della classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento inclusivi; inclusione socio-relazionale e prevenzione del disagio; corresponsabilità educativa e lavoro collegiale tra docenti curricolari e di sostegno.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Titolo attività di formazione: Conferenze “I Lincei per la Scuola”

---

Le Conferenze Generali 2025-2026 dell'Accademia dei Lincei propongono un percorso formativo ampio e interdisciplinare che intreccia digitale, scienze, matematica e letteratura, con l'obiettivo di stimolare una riflessione critica e innovativa sulla conoscenza. I temi affrontati spaziano dall'introduzione dell'intelligenza artificiale e del pensiero computazionale nella scuola, alla gestione dei rischi e delle opportunità dei modelli generativi, fino alle implicazioni etiche e sociali della digitalizzazione. Accanto a questi, emergono prospettive scientifiche di grande attualità – dai vaccini alle emergenze globali, dalla chimica quantistica alla prevenzione sismica – e percorsi matematici che esplorano probabilità, teoria dei giochi, geometrie e scelte sociali. La letteratura e l'italiano offrono invece un terreno di dialogo tra linguaggio, immaginazione e formazione dell'identità, con attenzione alle scrittrici, ai testi come strumenti di lingua e ai rapporti tra parola e immagine. Nel complesso, la programmazione si configura come un laboratorio di pensiero che valorizza la contaminazione tra discipline, la cittadinanza digitale consapevole e la costruzione di una cultura scolastica fondata su benessere, inclusione e innovazione. In sintesi, questi corsi aiutano i docenti a rinnovare la didattica, arricchire il proprio bagaglio culturale e rispondere meglio ai bisogni formativi degli studenti, con un approccio che unisce innovazione, inclusione e benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Multidisciplinarietà, potenziamento disciplinare e competenze globali del docente
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Équipe Formativa Territoriale (EFT) Toscana e dall'Unità di Missione PNRR del MIM**

---

"Facciamo rete! Goal digitali per le scuole toscane", promosso dall'Équipe Formativa Territoriale (EFT) per la Toscana, in collaborazione con l'Unità di Missione di supporto al PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Il percorso prevede di: Rafforzare le competenze digitali del personale scolastico; Promuovere l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica e nell'organizzazione; Condividere buone pratiche di innovazione; Sviluppare strategie efficaci per il conseguimento dello STEM School Label e l'internazionalizzazione (es. Progetti eTwinning/Erasmus+).

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: “Biblioterapia educativa e drammatizzazione attraverso la fiaba”**

All'interno delle azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente, l'Istituto Comprensivo Statale Monte Argentario - Giglio propone il corso “Biblioterapia educativa e drammatizzazione attraverso la fiaba”, finalizzato a valorizzare la fiaba come strumento didattico e pedagogico. L'iniziativa si inserisce nella cornice del PTOF quale percorso di innovazione metodologica e di sostegno al benessere scolastico, con l'obiettivo di fornire ai docenti competenze pratiche per integrare la narrazione e la drammatizzazione nei processi di insegnamento-apprendimento. La fiaba diventa così un mezzo privilegiato per stimolare la crescita emotiva e relazionale degli alunni, favorire l'espressione creativa, rafforzare la cooperazione e sviluppare capacità di riflessione e autoconsapevolezza. Il corso prevede attività laboratoriali e metodologie attive, con particolare attenzione alla biblioterapia educativa (lettura guidata e riflessione sui testi narrativi) e alla drammatizzazione (trasformazione delle storie in esperienze teatrali e corporee). Tali pratiche consentono di creare un ambiente inclusivo e motivante, in cui la narrazione diventa occasione di apprendimento significativo e di gestione positiva delle emozioni. La proposta formativa contribuisce a consolidare la missione dell'Istituto: promuovere una didattica innovativa, attenta alla dimensione emotiva e relazionale, capace di valorizzare ogni studente e di costruire un clima di classe positivo e partecipativo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Gestione Efficace della Classe

---

Il corso "Gestione Efficace della Classe", promosso dall'Istituto Comprensivo Statale Monte Argentario - Giglio in collaborazione con la Scuola di Alta Formazione San Giuseppe Moscati, offre gratuitamente ai docenti un percorso online di 16 ore accreditato dal MIM. L'iniziativa mira a rafforzare la leadership educativa degli insegnanti attraverso strumenti pratici e subito applicabili, favorendo la creazione di un clima positivo in aula, la comunicazione efficace, la gestione costruttiva dei conflitti e l'uso di empatia e mindfulness per il benessere emotivo. Al termine, una prova finale certifica le competenze acquisite con attestato riconosciuto sulla piattaforma S.O.F.I.A., rappresentando un'opportunità di crescita professionale e didattica innovativa per tutto il corpo docente.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della classe
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online-Asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e strategie per la didattica e la prevenzione del Cyberbullismo**

---

Il percorso formativo rientra nel piano della formazione d'istituto, precisamente all'area 2- Competenze digitali e strategie per la didattica e la prevenzione del Cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione del Cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online-Asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Peer-to-Peer: Onboarding, Allineamento e Sviluppo d'Istituto**

---

Il Progetto di formazione Onboarding dell'Istituto Comprensivo Monte Argentario – Giglio per l'a.s. 2025-2026 si articola in moduli dedicati ai diversi ordini di scuola e in momenti comuni di approfondimento, con l'obiettivo di accompagnare i docenti nell'adozione di pratiche didattiche



innovative e condivise. Per l'infanzia e la primaria è previsto il percorso sul modello Scuola Senza Zaino, centrato sulla gestione partecipata della classe, sugli ambienti di apprendimento e sull'uso di strumenti cooperativi; per la secondaria di primo grado il modulo DADA affronta organizzazione, uso del registro elettronico e strategie di gestione della classe. A tutti i docenti sono inoltre rivolti i moduli di Educazione civica e di Didattica orientativa, che prevedono la progettazione di un'unità didattica trasversale finalizzata a sviluppare negli studenti competenze di auto-orientamento, consapevolezza e capacità di scelta. Il progetto, attraverso laboratori, sperimentazioni e momenti di confronto, intende rafforzare la professionalità docente e promuovere un approccio unitario, inclusivo e innovativo all'interno dell'istituto. La formazione Onboarding ha l'ulteriore finalità di condividere le buone pratiche didattiche dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

---

Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire



l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni; Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili; Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensative

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "AI Power Lab" – Rivoluzionare la didattica STEAM in modo inclusivo con l'intelligenza artificiale.**

Formazione interregionale "AI Power Lab" – Rivoluzionare la didattica STEAM in modo inclusivo con l'intelligenza artificiale. L'Équipe Formativa Territoriale per la Toscana, in collaborazione con l'Unità di Missione di supporto al PNRR del MIM, propone un percorso di accompagnamento finalizzato all'uso pratico dell'IA per la didattica, con un taglio laboratoriale e immediatamente applicabile in classe, nel rispetto delle recenti linee guida ministeriali.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Promozione del benessere a scuola

---

Corso di formazione e aggiornamento sulle strategie didattiche e organizzative per la promozione del benessere a scuola, in coerenza con l'accordo USR Toscana-Regione Toscana (Rete Scuole che promuovono salute)

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Piano Formazione Docenti e personale ATA 2025/26 Il piano della formazione a cui i docenti fanno riferimento è inserito nel PTOF per l'anno scolastico corrente. Sulle indicazioni dell'atto di indirizzo, il piano di formazione è costituito da macro-aree a cui fanno riferimento le proposte formative utili ai nostri bisogni professionali e a quelli dell'istituto. Le proposte formative verranno comunicate dalla scuola durante l'anno; sono considerate valide per la formazione d'istituto le seguenti iniziative: - Corsi di formazione organizzati e promossi dall'istituto. - Corsi di formazione promossi e riconosciuti dall'USR e dal Ministero (anche su piattaforme riconosciute: Sofia, Futura..) Al fine di garantire le esigenze formative di ciascuno e di condividere con la comunità educativa le esperienze vissute e messe in atto, i docenti provvedono alla creazione di materiale (audiovideo-foto) da condividere, nella misura in cui l'esperienza formativa sia risultata positiva. A tal proposito i docenti che parteciperanno alle esperienze formative compilano la scheda informativa completa di materiale che documenti l'attività svolta al fine di condividerla come buona pratica. Oltre ai corsi la cui obbligatorietà è prevista dalla legge, i docenti scelgono la formazione da seguire, secondo i loro interessi/propensioni, per raggiungere il monte ore minimo di 20.

### 1-Inclusione:

-Formazione docenti di sostegno non abilitati e docenti curricolari.

Destinatari: docenti della scuola. Modalità di lavoro:

□ Laboratori □ Mappatura delle competenze □ Peer review □ Comunità di pratiche. Formazione di scuola/rete: attività promosse dalla scuola, dalla rete di ambito e da altri enti.

### 2- Competenze digitali e strategie per la didattica e la prevenzione del Cyberbullismo

Alfabetizzazione digitale: uso registro elettronico, strumenti digitali per l'inclusione, uso delle tecnologie in modo consapevole ed etico.

Destinatari: docenti della scuola, personale ATA.

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca-azione □ Comunità di pratiche.



Formazione di scuola/rete: attività promosse dalla scuola, dalla rete di ambito e da altri enti.

3-Valutazione e miglioramento

-Valutazione per competenze

Collegamento con le priorità: Valutazione e miglioramento del PNF docenti Destinatari: docenti della scuola

Modalità di lavoro: online ed in presenza

Destinatari: docenti neo-assunti.

Modalità di lavoro: Formazione di scuola/rete:

4-Formazione sicurezza:

-Formazione obbligatoria sui luoghi di lavoro-Corsi D.lgs. 81/08 -Privacy -Corso primo soccorso e lotta antincendio-defibrillatore

Destinatari: docenti della scuola e personale ATA.

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Prova pratica □ Formazione on line Formazione di scuola/rete: attività proposta dalla scuola.

5-Formazione neo-assunti:

-Formazione obbligatoria per i docenti neoimmessi in ruolo e i loro tutor

Destinatari: docenti neo-assunti.

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca- azione □ Quanto previsto dalla normativa Formazione di scuola/rete: attività proposta dalla rete di ambito.

6-Formazione onboarding e buone pratiche

- Formazione di condivisione delle pratiche didattiche innovative dell'Istituto

Destinatari: docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Prova pratica □ Formazione on line Formazione di



scuola/rete: attività organizzata dalla scuola.

7-Competenze di lingua inglese e internazionalizzazione:

-supporto all'internazionalizzazione -promozione dell'integrazione dei futuri cittadini europei.

Destinatari: docenti della scuola

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Formazione on line

Formazione di scuola/rete: attività promosse dalla scuola, dalla rete di ambito e da altri enti.

8-Promozione alla salute e al benessere:

-competenze chiave per il benessere -sviluppo delle competenze psicosociali -prevenzione

Destinatari: docenti della scuola personale ATA

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Formazione in presenza e on line

Formazione di scuola/rete: attività proposte dalla scuola e dalla rete di ambito.

9-Promozione della cultura musicale e artistica

-competenze esecutive, analitiche, e socio-emotive

Destinatari: docenti della scuola

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Formazione in presenza e on line

Formazione di scuola/rete: attività proposte dalla scuola e dalla rete di ambito.

10- Promozione delle competenze sociali e civiche: -formare cittadini attivi e responsabili.-sviluppare la comunicazione, la responsabilità individuale e collettiva, risolvere i conflitti, acquisire la consapevolezza e il rispetto delle differenze.

Destinatari: docenti della scuola

Modalità di lavoro: □ Laboratori □ Ricerca azione □ Formazione in presenza e on line

Formazione di scuola/rete: attività proposte dalla scuola e dalla rete di ambito.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

---

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte sia dalla singola scuola che da reti di scopo

### Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA PRIVACY

---



Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PASSWEB**

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE (Protocollo Informatico e Archiviazione)**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SUPPORTO ALL'INCLUSIONE E ALL'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI**

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano di Formazione del Personale ATA è un pilastro strategico dell'IC Monte Argentario Giglio, essenziale per l'efficienza amministrativa e la qualità del supporto logistico e didattico. Allineato agli obiettivi del PTOF e del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), il Piano si articola in aree che coprono adempimenti normativi, transizione digitale e competenze di supporto diretto all'alunno.

### 1. Fondamenta Normative e Gestionali

Queste aree garantiscono la conformità e l'affidabilità delle procedure interne:

FORMAZIONE SICUREZZA (D.Lgs. 81/08)

GESTIONE DELLA PRIVACY (GDPR)

### 2. L'Evoluzione Digitale: Segreteria 4.0

Queste attività mirano alla dematerializzazione e all'efficienza dei processi, in linea con gli investimenti per la digitalizzazione (PNRR).

COMPETENZE DIGITALI

GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE (Protocollo Informatico e Archiviazione):

PASSWEB



### 3. Competenza Umana e Supporto Diretto all'Alunno

Questa è la dimensione che valorizza il ruolo dei Collaboratori Scolastici nel contesto educativo.

SUPPORTO ALL'INCLUSIONE E ALL'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI (Per i Collaboratori Scolastici):

La formazione del Personale ATA è considerata essenziale non solo per la macchina amministrativa ma anche per la qualità dell'ambiente scolastico. Garantendo che gli AA siano digitalmente efficienti e che i CS siano competenti nel supporto inclusivo, l'Istituto massimizza le sue risorse e consolida il personale come parte integrante e attiva del progetto educativo complessivo.